



CONSORZIO DI BONIFICA
DELL'EMILIA CENTRALE

CUSTODIRE LE ACQUE
COLTIVARE IL FUTURO

Consiglio di Amministrazione del 29 Giugno 2021

BILANCIO CONSUNTIVO 2020



INDICE

INTRODUZIONE	1
NOTA INTEGRATIVA	8
CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI DI REDAZIONE	8
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO	9
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	12
OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA	14
RIMANENZE.....	14
CREDITI A BREVE TERMINE	14
LIQUIDITA'	16
RATEI E RISCONTI	17
MARGINE DI TESORERIA	17
DEBITI.....	19
FONDI RISCHI E SPESE	22
GARANZIE PRESTATE.....	24
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	25
GESTIONE CARATTERISTICA	25
1. Ricavi e proventi della gestione ordinaria.....	25
1.1. Contributi consortili	25
1.1. Canoni per licenze e concessioni	26
1.2. Contributi pubblici alla gestione ordinaria.....	26
1.3. Ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica	26
1.4. Utilizzo Accantonamenti.....	28
2. Ricavi e proventi dalla realizzazione di nuove opere e manutenzioni straordinarie.....	28
2.1. Contributo per esecuzione e manutenzione straordinaria di opere pubbliche.....	28
2.2. Costo del personale.....	30
2.3. Costi tecnici	33
2.4. Costi amministrativi	34
2.5. Altri costi della gestione ordinaria.....	36
2.6. Accantonamenti	36
3. Costi della gestione lavori in concessione.....	37
3.1. Nuove opere e manutenzioni straordinarie con finanziamento PROPRIO	37
3.2. Interventi nell' area Montana.....	37
3.3. Interventi nell'area di Pianura.....	37
3.4. Nuove opere e manutenzioni straordinarie con finanziamento di TERZI	38
GESTIONE FINANZIARIA	38
GESTIONE TRIBUTARIA	38
FATTI SIGNIFICATIVI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	39
QUADRI CONTABILI	40
ALLEGATI:	
• RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	
• RELAZIONE DEL RIESAME ATTIVITA' 2020	

INTRODUZIONE

- Il Bilancio consuntivo 2020 si chiude con un risultato d'esercizio positivo per € 619.636,76 sostanzialmente dovuto al concorso di vari fattori che hanno inciso favorevolmente, tra cui le minori spese di consumo energetico, una sensibile riduzione nel costo del personale ed una ancor più sensibile nei costi amministrativi.
- Sul piano patrimoniale non si sono registrate particolari variazioni fatta eccezione per la svalutazione della partecipazione nella controllata BI Energia, dovuta ad una scelta prudentiale degli amministratori della Società di non iscrivere nel Bilancio al 31 dicembre 2020 il credito d'imposta per oltre 237.000 euro.
- Sul piano operativo il 2020 verrà ricordato per la pandemia di Covid-19 che ha colpito le nostre provincie e che ha comportato un improvviso cambiamento delle modalità operative del personale, in particolar modo di quello impiegatizio.
- Come di prassi la presente Relazione Illustrativa è corredata dalla Relazione del Sistema Qualità – Ambiente – Sicurezza che analizza l'andamento di tutti i processi nel corso del 2020, a cui necessariamente si rinvia per un esame più approfondito delle molteplici attività del 2020.
- Ci si limiterà, in questa sede, ad alcuni accenni relativi ai principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2020.

Emergenza COVID 19

- Il 2020 è stato caratterizzato, nella prima e, purtroppo, anche nell'ultima parte dell'anno dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid 19 che ha significativamente colpito le provincie di Reggio Emilia, Modena, Parma e Mantova.
- L'esigenza di garantire standard di sicurezza nell'organizzazione delle attività lavorative ha richiesto pertanto un notevole impegno di risorse, umane e finanziarie e l'adozione di una serie di misure di sicurezza formalizzate in apposite Comunicazioni di Servizio (n. 5045, 5046 e 5047 tutte di data 9 marzo 2020, n. 5575 del 18 marzo 2020, n. 7604 del 23 aprile 2020 e, da ultima, n. 18759 del 27 ottobre 2020) frutto di riunioni dell'apposito Comitato Congiunto costituito a termini dell'Art. 13 del Protocollo Condiviso di data 24 aprile 2020.
- Il confronto con i rappresentanti sindacali è stato in talune circostanze molto aspro e ha toccato toni inaspettatamente forti. Ne consegue che il tema della sicurezza dei lavoratori e della loro tutela dal rischio di contagio interno al Consorzio ha impegnato la Direzione, il Servizio Prevenzione e Protezione e tutto il personale in modo eccezionale ed imprevisto.

- Allo scopo di adattare le condizioni di lavoro all'emergenza sanitaria in atto sono state riviste, talvolta in modo assai drastico, le modalità operative sia degli operai quanto anche, soprattutto, degli impiegati, con il massiccio ricorso al lavoro agile e alle riunioni on line.
- Complessivamente, nonostante un discreto numero di casi di dipendenti contagiati, non si sono riscontrati situazioni di “contagio interno” e, soprattutto, tanto in campagna quanto negli uffici l'attività è proseguita regolarmente, seppur con parecchie ulteriori difficoltà operative.
- Va pertanto dato atto a tutto il personale dipendente di essersi adattato alle nuove ed improvvise condizioni di lavoro, in un contesto oggettivamente difficile, senza particolari problemi.

Attività di Bonifica Idraulica in Pianura

- Il 2020 è stato inizialmente caratterizzato dalla piena “esterna” di Enza e Secchia il 2 e 3 marzo. Cui ha fatto seguito una piena del Po il 6 ottobre.
- Il comprensorio consortile è stato investito da una “bomba d'acqua” nella nottata tra il 3 e il 4 luglio che ha interessato la zona a nord di Reggio Emilia ed il Comune di Cadelbosco di Sopra, con punte di 140 millimetri di pioggia in poche ore che hanno comportato l'avvio delle idrovore del Diversivo Bresciana, del Rodanello e del Torrione e lo scarico a gravità nel Po a Boretto e nel Secchia al Bondanello di Moglia. L'intensità della perturbazione è stata tale da causare l'esonazione di alcuni canali e comunque ha determinato grosse difficoltà nello smaltimento dell'acqua piovana caduta in particolare nel Comune di Cadelbosco di Sopra.
- La stagione irrigua è stata caratterizzata da una lunga serie di acquazzoni (il 19 aprile, 4 giugno, 13 giugno, 17 giugno, 1 luglio, 11 luglio, 22 luglio, 23 agosto, 29 agosto) spesso anticipati da dichiarazioni di allerta della Protezione Civile regionale e che hanno costretto a numerose manovre di regolazione per lo svasso/sfioro delle acque di supero e il successivo re-invaso.
- Infine, dopo un autunno particolarmente siccitoso - che ha consentito l'effettuazione di numerosi lavori di manutenzione sulla rete, manufatti e impianti – all'inizio di dicembre, e più precisamente a partire dal 4 dicembre, si sono presentati eventi di pioggia particolarmente intensi sia sul bacino montano - che hanno comportato le prime importanti piene del Secchia e dell'Enza - quanto anche in pianura ove si sono registrate piogge cumulate dal 4 dicembre al 10 dicembre che hanno raggiunto valori di oltre 140 mm.
- Durante questo evento di piena, sono stati messi in funzione tutti gli impianti idrovori raggiungendo nei principali collettori quote molto elevate ai limiti delle sommità arginali e i cigli dei collettori di acque basse, nonostante il funzionamento di tutte le principali idrovore consortili che hanno garantito il sollevamento meccanico, nei giorni di massimo funzionamento, di 155 mc/s., a cui si deve sommare la portata del Canalazzo di Brescello, che ha scaricato a gravità a foce Enza circa 30 mc/s.. Infine, il 9 dicembre sono state invasate le Casse di espansione del Cavo Naviglio a Correggio, del Cavo Tresinaro a Rio Saliceto e del Cavo Parmigiana Moglia a Reggiolo, per una portata complessiva immessa nelle casse nella fase

massima di 45 mc/s. Per cui la capacità scolante del Consorzio ha toccato la ragguardevole soglia di 230 m.c./sec..

- Varie sono state le segnalazioni e le situazioni di criticità in seguito a questi eventi di piena che hanno portato a numerosi danni in pianura e in montagna. Il Consorzio ha pertanto inviato alla protezione civile regionale segnalazioni per danni alla rete di bonifica in pianura e per danni ai versanti e alle opere idrauliche in montagna per complessivi euro 19.544.000.

Irrigazione

- La stagione irrigua 2020 si può definire nella media degli ultimi due anni.
- Iniziata, in realtà, precocemente a causa del perdurare della siccità invernale, con n° di richieste in linea con le annate più siccitose (2011 e 2017) e prelievi notevolmente superiori alla media (a maggio fino a tre volte quella del decennio precedente), ha registrato dal mese di giugno un calo che, a seguito delle piogge frequenti e gli eventi notevoli (vedi inizio luglio), ha mantenuto i prelievi sotto media per tutto il periodo estivo (30-40% in meno fino a metà agosto).
- Le quote del Po a Boretto hanno mantenuto mediamente valori al di sopra della media estiva, pertanto, senza particolari problemi al prelievo. I volumi complessivi prelevati da Boretto sono stati di 171 milioni di mc di cui 102 ad uso CBEC, pari a 72,34 % del totale prelevato.
- Le portate in Secchia si sono mantenute sufficientemente buone e grazie anche all'uso dell'invaso laterale i problemi si sono sentiti solo a Ferragosto, quando ormai la maggior parte delle colture era stata irrigata. Il prelievo complessivo da Secchia è stato quasi di 31 Mmc di cui 22 utilizzati da Cbec (15,60 % del totale).
- Le portate in Enza si sono mantenute nella media fino ad agosto consentendo un prelievo complessivo di 29,5 Mmc. Di questi 16 milioni di m.c. sono stati destinati all'irrigazione, per 11 milioni dal Consorzio CBEC (7,80 % del totale prelevato) e 5 milioni dalla Parmense, mentre oltre 13 Mcm sono stati utilizzati dalle centrali idroelettriche.
- Il sistema dei pozzi in alta pianura gestiti dal Consorzio è stato attivato molto marginalmente.
- Anche nel 2020 sono stati utilizzati i reflui del depuratore di Mancasale che hanno contribuito alla irrigazione con una immissione nella rete irrigua di 6 Mmc che rappresenta il 4,25 % del totale prelevato.
- Complessivamente, il Consorzio ha prelevato 141 milioni di metri cubi d'acqua suddiviso, come si è visto, al 72,34% dal Po, al 15,60% dal Secchia, al 7,80% dall'Enza e per il 4,25 % dal depuratore di Mancasale a Reggio Emilia.
- A fronte di tale prelievo complessivo i quantitativi distribuiti mediante 11.043 irrigazioni, si attestano quest'anno a 27,6 milioni di metri cubi d'acqua erogati (con una percentuale del 19,57%) insolitamente bassa a causa delle tante perturbazioni che hanno caratterizzato l'annata irrigua con conseguente necessità di svasare la rete per far posto all'acqua piovana da smaltire.

Progettazione di nuove Opere

- Sono state completate le procedure di gara per aggiudicare i lavori finanziati dal Ministero delle Politiche Agricole a valere con fondi del PSRN sulla misura: infrastrutture per lo sviluppo l'ammmodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche - Tipologia di operazione 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue. Tale progetto è suddiviso in 5 stralci funzionali per l'adeguamento della rete di distribuzione consortile e dei relativi sistemi irrigui (tombamento canali Godezza-Molinara, Sesso, Santa Maria, Fornacelle e Soliera Basso) con un risparmio idrico atteso pari a circa 4 Mmc di acqua. L'importo complessivo del progetto dopo l'esito delle gare d'appalto ammonta a € 15.568.303.
- E' stata ottenuta la concessione di finanziamento da parte della Regione Emilia-Romagna delle opere comprese nel progetto, precedentemente redatto, dei lavori di realizzazione di un vaso ad uso irriguo in Località Villalunga, Comune di Casalgrande, per euro 1.282.022 a valere sui fondi PSR 2014 – 2020 misura 4.3.
- E' stato completato il progetto definitivo della cassa di laminazione, avente anche funzioni di bacino di accumulo idrico a fini irrigui, a servizio del Cavo Bondeno in comune di Novellara (volume complessivo di 1 milione di m.c. acqua), avente un importo di 10.000.000 euro.
- Sono stati assegnati al Consorzio ben 39 progetti di protezione Civile per la realizzazione di opere idrauliche sulla rete di bonifica di messa in sicurezza del territorio a seguito di danni alluvionali per un importo complessivo di € 4.103.000.
- L'attività di Progettazione, Affidamento ed avvio di n. 11 interventi di manutenzione straordinaria in appalto (opere di sistemazione e consolidamento dei canali e dei ponti in gestione al Consorzio; annuali operazioni di dissabbiamento delle pompe dell'impianto di sollevamento irriguo di Boretto sul fiume Po) per un importo complessivo pari a circa 803.000 euro.
- E' stata presentata una formale richiesta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di finanziamento di un Progetto di Fattibilità Tecnico – Economico per la realizzazione di un bacino di vaso ad uso irriguo nel tratto montano del corso del Torrente Enza sulla base degli studi appositamente elaborati dall'Autorità Distrettuale del Fiume Po per risolvere l'annoso problema della carenza idrica nella Val d'Enza. Il progetto ha un costo complessivo di 3.500.000 euro di cui 100.000 a carico del Consorzio e la parte restante a carico del Ministero sul Piano Invasi.
- E' stata inoltre presentata una domanda di finanziamento dei seguenti importanti progetti:
 - Rifunionalizzazione del nodo idraulico di Cerezzola in Comune di Canossa, dell'importo complessivo di € 12.100.000;
 - Adeguamento ed ammodernamento impianti irrigui Casa La Piana, Case Cervi e Valle RE, impianti minori e manufatti a servizio delle aree di pianura comprese tra i torrenti Enza e Crostolo posti nei

comuni di Gualtieri, Gattatico, Poviglio, Castelnovo Sotto, Campegine, Boretto e Brescello in provincia di Reggio Emilia, dell'importo complessivo di € 5.000.000;

- Risezionamento e consolidamento arginale con recupero invaso irriguo e di laminazione in linea del canale Casalpò nei comuni di Castelnovo Sotto, Campegine e Gattatico in provincia di Reggio Emilia. Dell'importo complessivo di € 1.500.000;
- Risezionamento e consolidamento arginale con recupero invaso irriguo e di laminazione in linea del canale Castelnovo Basso nei comuni di Castelnovo Sotto e Gualtieri in provincia di Reggio Emilia. Dell'importo complessivo di € 800.000;
- Raddoppio impianto di sollevamento sul diversivo Bresciana in comune di Bagnolo in Piano in provincia di Reggio Emilia. Dell'importo complessivo di € 1.100.000;
- Sono stati completati i lavori di miglioramento sismico e rifunzionalizzazione di parte degli uffici del Palazzo Sede in comune di Reggio Emilia e sono in corso di esecuzione i lavori di ricostruzione del magazzino idraulico di Gargallo in comune di Carpi (MO). E' stata completata la progettazione esecutiva delle opere di miglioramento sismico del capannone del Gazzo in comune di Castelnovo Sotto (RE). Sono terminati i lavori di messa in sicurezza del ponte stradale sul C.A.B.M. in località Ponte Pietra in comune di Carpi (MO) e sono stati conclusi i lavori di consolidamento della casa di guardia e del magazzino idraulico di Ponte Pietra in comune di Carpi (MO). L'importo complessivo di tali opere risulta pari a 1.374.000 euro.
- E' stata avviata la progettazione per la ristrutturazione del nodo idraulico di San Siro, con la delocalizzazione dell'impianto idrovoro, finanziabile in parte con fondi della ricostruzione post sisma 2012. L'importo stimato del progetto ammonta a circa 30.000.000 di euro.
- E' stato presentato al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali su un bando relativo al Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 il Progetto di telecontrollo del sistema di distribuzione irrigua nel bacino del Canalazzo di Brescello – importo 420.000 euro - volto a conseguire un risparmio idrico di 2.273.037 mc di risorsa.
- Come si può agevolmente notare si tratta di numerosi ed importanti progetti aventi un **importo complessivo di 85.608.022 euro**, che vanno ad incidere sulla sicurezza idraulica del territorio, sul risparmio idrico, sullo stoccaggio di acqua a fini irrigui in previsione di stagioni siccitose limitanti il possibile prelievo dai corsi d'acqua principali (fiume Po, fiume Secchia, torrente Enza), sulla conservazione delle infrastrutture in gestione al Consorzio (canali e ponti stradali), sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (interventi di miglioramento sismico) e sulla possibile riduzione dei costi energetici mediante la produzione di energia pulita (impianti idroelettrici).
- Si tratta pertanto di interventi destinati a garantire la miglior funzionalità della rete consortile e dell'attività di bonifica nei decenni a venire, alcuni dei quali, in particolare quello relativo ad un invaso sul Torrente Enza e quello relativo al Nodo Idraulico di San Siro, assumono una rilevanza strategica per il Consorzio e per il proprio comprensorio.

Bonifica montana

Nel corso dell'anno 2020 il Consorzio si è costantemente rapportato con i Comuni montani per condividere la programmazione degli interventi da eseguire. Nel corso di tali incontri è emerso il ruolo fondamentale che il Consorzio esercita per l'equilibrio idrogeologico e per il mantenimento della rete viaria secondaria in montagna.

In particolare, sono state svolte le attività inerenti la progettazione e direzione lavori di opere pubbliche di seguito dettagliate:

- Fondi consortili: progettazione, affidamento ed avvio di n.32 interventi di manutenzione straordinaria in appalto (opere di difesa del suolo e stradali) per un importo stimato a preventivo di 1.520.000 euro.
- Fondi regionali: segnalazione interventi prioritari, progettazione, affidamento ed avvio lavori di n.22 interventi di protezione civile (opere idrauliche e di messa in sicurezza del territorio a seguito di danni alluvionali) per un importo complessivo pari a 1.362.000 euro.
- Fondi comunitari: redazione di n.30 progetti esecutivi d'intervento per la messa in sicurezza di immobili (terreni e fabbricati) agricoli posti in area di frana (PSR 2014-2020. Bando unico regionale di attuazione del tipo di operazione 5.1.01 - Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche, prevenzione danni da fenomeni franosi al potenziale produttivo agricolo) ed ottenimento del finanziamento di 29 progetti per un importo totale di euro 3.438.795;
- Attività tecnica svolta in convenzione con Enti territoriali (Comuni, Unioni di comuni, Parco Nazionale dell'Appennino Reggiano): è proseguita l'attività del personale tecnico consortile di progettazione e direzione lavori di numerose opere finanziate ed appaltate da enti territoriali del comprensorio montano, per un importo di circa 1.500.000 euro.
- LIFE AgriCOLture: è proseguito, secondo il cronoprogramma progettuale, questo importante progetto LIFE finalizzato a sperimentare i positivi effetti delle buone pratiche agricole per limitare la dispersione nell'atmosfera di CO2 e per contenere il dissesto idrogeologico in montagna e collina, dell'importo complessivo di 1.515.276 euro.
- Come si potrà notare, anche in montagna l'impegno del Consorzio è considerevole, sommando a più di un centinaio di interventi per un importo complessivo di **7.835.000** euro oltre ad attività tecniche per gli Enti territoriali per circa **1.500.000** euro.

Ulteriori considerazioni sulla gestione del Consorzio

- E' proseguito il processo di ricambio generazionale dei dipendenti consortili, in particolar modo tra gli impiegati, avviatosi da qualche anno destinato a culminare nei prossimi 5 – 10. Dopo il pensionamento di un dirigente alla fine del 2019, nel 2020 sono stati pensionati due quadri. Nel corso dell'anno sono stati inseriti un nuovo Ingegnere e una laureata in giurisprudenza. Questa fase costituisce per il Consorzio

un'occasione irripetibile per rinnovare il proprio organico cercando al tempo stesso di non disperdere le capacità operative acquisite. **Si tratta di una sfida fondamentale per il futuro del Consorzio.**

- Il Consorzio ha avviato l'adozione del proprio **Modello Operativo e di Gestione – MOG - ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001** con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Parte Generale del Modello e del Codice Etico e con la nomina degli Odv. Entro il 2021 il sistema dovrebbe andare a regime con l'adozione delle parti Speciali. Nella parte generale è stata prestata particolare attenzione ai rapporti tra il Sistema Qualità Ambiente e Sicurezza e il Sistema 231, che costituisce una parte del più ampio e consolidato Sistema di Qualità Ambiente e Sicurezza – QAS - e non deve intendersi come sovrapponibile al Manuale della Qualità redatto in sede di certificazione ISO bensì come una forma di tutela più avanzata, limitatamente al rischio di commissione, nell'interesse del Consorzio, di determinati reati.

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE
NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Il Bilancio Consuntivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa vigente, desunta dalla delibera n. 15423 del 25/11/2011 della Regione Emilia-Romagna, relativa all'approvazione dei principi contabili che i Consorzi di Bonifica devono applicare in sede di redazione del bilancio dell'esercizio e al successivo aggiornamento in data 5/11/2018 con delibera della Giunta n.17688.

Per gli aspetti generali si è operato con riferimento ai principi contabili elaborati dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio dell'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, predisposti in conformità agli schemi previsti dalla delibera della Regione Emilia-Romagna citata.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività consortile e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale.

Nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità del Consorzio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 877.247 (€ 1.000.235 nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni immateriali movimentate sono:

Immobilizzazioni immateriali	valore al 1/1/2020	incrementi d'esercizio	decrementi d'esercizio	valore al 31/12/2020	fondo ammortam. al 31/12/2020	netto al 31/12/2020
Manutenzioni straordinarie su reti e impianti di terzi	1.159.418	100.965	0	1.260.383	-717.766	542.617
Software	714.546	36.604	0	751.150	-632.401	118.749
Costi pluriennali capitalizzati	1.565.372	35.345	0	1.600.717	-1.384.836	215.882
Altre immobilizzazioni immateriali	94.675	0	0	94.675	-94.675	0
totale	3.534.010	172.915	0	3.706.925	-2.829.678	877.247

L'incremento delle "manutenzione straordinarie su reti e impianti di terzi" pari ad € 100.965 è dato dal rifacimento della Cabina elettrica presso impianto Cartoccio per € 38.003, da interventi di sistemazione Casa di Guardia di Mondine per rifacimento impianto termico ed elettrico per € 26.676, dalla sostituzione di vetrate sala macchine presso impianto S.Siro per € 27.118 e da interventi vari per € 9.169.

L'incremento di "software" riguarda principalmente l'implementazione del gestionale catasto per € 33.877.

L'incremento dei "costi pluriennali capitalizzati" è generato da incarichi di progettazione e direzione lavori per interventi non finanziati dalla Regione Emilia-Romagna sulle ordinanze per la ricostruzione dopo il sisma 2012.

I costi iscritti in questa voce dell'attivo sono dettagliati nella seguente tabella:

Investimento	Importo
Opere Invaso di Castellarano	398.221
Opere complementari Canale Enza	186.701
Incarichi vari sisma 2012 - varie annualità	715.920
Miglioramenti museo emozionale Boretto	9.268
Elaborazione Piano di Classifica	74.075
Elezioni consortili 2018	70.702
Progetto Telecom	38.822
Studi	4.280
Opere completamento Torrione	81.426
Paratoie fotovoltaiche	21.303
Totale	1.600.717

Ammortamenti

I costi iscritti sono correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile stimata in cinque anni, ad eccezione di alcune manutenzioni all'invaso di Castellarano per le quali è stata stimata una vita utile di 10 anni.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con il metodo indiretto ovvero utilizzando un fondo di ammortamento specifico per ogni voce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Descrizione	% Amm.to
Software	20%
Diritti e brevetti	20%
Manutenzione reti di terzi	10%
Manutenzione impianti di terzi	10%
Costi capitalizzati	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Per le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio nel 2020, nel rispetto di quanto disposto dai principi contabili, le aliquote sono ridotte alla metà.

Le aliquote della tabella illustrata non sono state applicate per le seguenti immobilizzazioni in ammortamento, appartenenti alla categoria dei Costi Capitalizzati:

Cespiti	Descrizione	Importo
CPCA11-003	Lavori di completamento Invaso Castellarano annualità 2011	€ 138.293
CPCA12-001	Lavori di completamento Invaso Castellarano annualità 2012	€ 138.293
CPCA13-002	Danni cantiere Castellarano	€ 121.634
		€ 398.220

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 10.158.969 (€ 10.280.880 nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificata dai rispettivi ammortamenti accumulati.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato a quote costanti, con aliquote che riflettono la vita utile dei cespiti da ammortizzare.

Occorre sottolineare che, in conformità ai principi contabili, gli immobili posseduti da più di 30 anni sono iscritti al valore catastale e non ne è previsto l'ammortamento.

Da segnalare che anche per i terreni di nuova acquisizione non è previsto l'ammortamento.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Immobilizzazioni materiali	valore al 1/1/2020	incrementi d'esercizio	decrementi d'esercizio	valore al 31/12/2020	fondo ammortamento al 31/12/2020	netto al 31/12/2020
Terreni	2.525.609	2.000	-5.026	2.522.583	0	2.522.583
Fabbricati	5.235.003	0	-70.000	5.165.003	-155.721	5.009.282
Manutenzione straordinaria su fabbricati di proprietà	264.927	24.649	0	289.576	-147.395	142.181
Mezzi d'opera	3.322.716	318.903	-107.764	3.533.855	-2.300.625	1.233.229
Impianti e macchinari	1.076.740	2.843	0	1.079.583	-787.016	292.567
Impianti da fonti rinnovabili	1.261.932	0	0	1.261.932	-1.247.177	14.755
Automezzi	1.694.076	157.059	-7.250	1.843.885	-1.359.866	484.019
Mobili e attrezzatura d'ufficio	640.258	3.023	-1.291	641.990	-629.408	12.582
Attrezzatura tecnica	1.146.836	33.996	-4.098	1.176.735	-1.063.344	113.391
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	223.474	0	0	223.474	0	223.474
Hardware	454.212	93.643	-3.681	544.175	-433.269	110.906
Totale	17.845.783	636.115	-199.110	18.282.789	-8.123.820	10.158.969

Gli acquisti di maggiore importanza riguardano: manutenzione fabbricati di proprietà, acquisto mezzi d'opera, automezzi, attrezzature e hardware.

Nel corso del 2020 è stata perfezionata la vendita del fabbricato scolastico in Castelnovo né Monti, venduto alla Provincia di Reggio Emilia per € 70.000, cespite che è stato fatto oggetto di svalutazione nel precedente esercizio.

Le manutenzioni straordinarie sui fabbricati di proprietà riguardano il tinteggio delle finestre Palazzo Sede per € 16.299 e il ripristino basso servizio Uffici di Castelnovo di Sotto per € 8.350.

La categoria mezzi d'opera vede un incremento di € 318.903 dato dall'acquisto di due nuove macchine operatrici e da componenti e accessori (trince e carrelli).

Anche la categoria automezzi vede un incremento totale per € 157.059 di cui: € 149.733 per l'acquisto di n. 9 unità, € 7.326 per spese di allestimento e manutenzioni straordinarie.

Il decremento di entrambe le categorie, pari ad € 115.014, è dovuto dalla dismissione di mezzi obsoleti o incidentati sostituiti dai nuovi acquisti.

L'incremento "hardware" si riferisce all'acquisto di: componenti per rifacimento rete nuovi uffici palazzo Sede € 56.357, UPS per Ced € 10.651, plotter per € 5.745 e altro materiale informatico.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati effettuati secondo la tabella approvata dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito dei principi contabili:

Descrizione	% Amm.to
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Informatica - hardware	20%
Mobili e macchine per ufficio	20%
Automezzi	20%
Mezzi d'opera	10%
Attrezzatura tecnica	15%
Altre immobilizzazioni materiali	20%
Manutenzione straordinaria su fabbricati	10%
Beni di importo inferiore ad €516,46	100%

Sui cespiti acquistati nell'anno le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Per i beni di importo inferiore ad € 516 l'ammortamento è pari al 100% del valore di acquisto, consentendo in questo modo di iscriverli in inventario, cosa non fattibile nel caso in cui fossero imputati direttamente a costo.

Per l'ammortamento del fabbricato acquistato nel corso del 2017 in località Barco di Bibbiano, adibito a sede e magazzino per le attività della zona sottesa al Canale d'Enza per € 350.000 oltre IVA e spese notarili, per un totale di € 444.917, si deroga dalle aliquote previste dai principi contabili per consentire di recuperare di anno in anno la liquidità necessaria per rimborsare le rate del mutuo. Pertanto, anziché un ammortamento con aliquota 3%, come previsto dai principi contabili, si procederà ad un ammortamento al 10%.

Plusvalenze e minusvalenze su immobilizzazioni patrimoniali

Nel corso dell'esercizio la cessione o l'eliminazione da inventario di cespiti ha generato plusvalenze per € 23.563, dovute per € 22.783 alla vendita di reliquati di terreno nei comuni di Novellara, Correggio e Moglia e per il restante alla cessione di automezzi e attrezzatura obsoleti e non più idonei all'attività del Consorzio.

Le minusvalenze, pari a € 8.539, derivano quasi interamente dalla cessione di un autocarro IVECO DAILY 35C13 incidentato, per il quale si è valutata più conveniente la sostituzione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

In questa voce sono iscritte le Partecipazioni in enti e associazioni per € 6.240 e le Partecipazioni societarie per € 523.587 (€ 741.213 nel precedente esercizio).

La partecipazione nella società BI Energia Srl è quella di maggior rilevanza.

La società è stata costituita nel 2014 allo scopo di costruire e gestire una centrale idroelettrica sul fiume Secchia, in località Castellarano.

Oltre al capitale sociale pari ad € 100.000 detenuto per il 52,5%, interamente versato, il Consorzio ha conferito alla società a titolo di riserva € 1.102.500 e a titolo di prestito soci € 1.037.500.

La riserva in c/capitale ha assorbito le perdite d'esercizio dal 2014 al 2019 causate da vari fattori: calo di portata del fiume Secchia, conseguenza delle condizioni climatiche, maggiori tempi e costi di produzione, minore tariffa riconosciuta dal GSE e funzionamento non ottimale degli impianti.

Anche la gestione 2020 si è chiusa con una perdita: gli impianti infatti sono stati sottoposti ad un fermo di diversi mesi per effettuare una manutenzione straordinaria, che ha consentito già da metà gennaio 2021 una ripresa a pieno regime della produzione. Ciò fa ben sperare per il futuro anche se il risultato negativo ha reso necessaria un'ulteriore svalutazione relativamente al 52,50% della suddetta perdita, già approvata dalla società stessa.

Al 31/12/2020, la situazione delle partecipazioni sia in Società sia in Enti e associazioni era la seguente:

Descrizione	Situazione al 31/12/2020	Situazione al 31/12/2019
CEA Consorzio Energia Acque	6.240	6.240
BI Energia Srl	515.553	733.180
Lepida spa	1.000	1.000
GAL - Antico Frignano e Appennino Reggiano scarl	5.000	5.000
S.A.I.MO spa (Immobiliare associazione Industr. Modena)	10	10
Bonifiche Emiliane soc.Immobiliare a r.l.	280	280
Soc. Immobiliare di via S.Teresa srl	1.744	1.744
Totale	529.827	747.454

Le partecipazioni descritte in tabella sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione delle azioni o quote. Con delibera n. 620 del 30 novembre 2020 è stata effettuata la ricognizione delle partecipazioni detenute dal Consorzio al 31/12/2019 ai sensi dell'ART. 24, del D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, come modificato dal decreto 16 GIUGNO 2017, N. 100.

La delibera citata ha confermato i risultati della delibera di ricognizione straordinaria effettuata a fine 2018 ovvero il mantenimento delle partecipazioni come segue:

- B.I.Energia Srl
- Lepida Spa
- Gal Antico Frignano e Appennino Reggiano scarl
- Bonifiche Emiliane Soc. Immobiliare a r.l.
- Società Immobiliare di Via Santa Teresa Srl

Per la partecipazione in S.A.I.M.O si è concluso il processo di alienazione:

Società S.A.I.M.O Spa Capitale sociale € 517.125 quota posseduta n. 10 azioni per € 10 in quanto la partecipazione nella società non risponde ai requisiti previsti dal TUSP con particolare riferimento alla produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Consorzio.

Nell'Assemblea straordinaria del 22/12/2020 la società S.A.I.M.O Spa ha deliberato il riscatto delle azioni in possesso dei soci di minoranza, al valore di € 9,09 per ciascuna azione, per poter dar corso all'incorporazione in FARE SRL.

La liquidazione è avvenuta il 7/5/2021 per l'importo di € 90,90.

Il nuovo schema di bilancio approvato dalla Regione Emilia-Romagna riclassifica i crediti a lungo termine in questa categoria di immobilizzazioni. Sono pertanto qui riportati i "Crediti verso consorziati per riscossione coattiva" per € 2.900.168, cioè contributi riferiti agli anni dal 2011 al 2018 non riscossi e pertanto affidati all'agente di riscossione Sorit Spa per l'attività coattiva. Anche il "Fondo perdite su riscossione contributi" è presente in questa sezione e al 31/12/20 presenta un saldo di € 3.533.137. Il Fondo viene incrementato annualmente considerando una percentuale media per contributi non riscossi; va visto quindi a copertura sia dei "Crediti verso consorziati per riscossione coattiva" che di parte dei "Crediti verso i consorziati riscossione bonaria" di anni precedenti non ancora passati a coattivo. Il saldo non riscosso e non coperto da accantonamento passa da 2.912.217 a 2.629.296 su un credito complessivo rispettivamente di 5.894.658 del 2019 a 6.162.433€ nel 2020, nonostante la sospensione della riscossione coattiva per effetto dell'emergenza Covid.

Sempre in questa voce è stato riclassificato il Credito verso ENPAIA per TFR di € 2.690.420.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Il Consorzio non ha in essere operazioni di locazione finanziaria

RIMANENZE

Il Consorzio, per la natura dell'attività esercitata, non contempla la gestione delle rimanenze di magazzino.

CREDITI A BREVE TERMINE

La classificazione dei crediti a breve termine, che viene esposta nella tabella seguente, tiene conto delle modifiche apportate dalla Determina del Dirigente del servizio Difesa del suolo, costa e Bonifica della Regione

Emilia-Romagna n. 17688 del 05/11/2018, come era già avvenuto per il Consuntivo 2019. La voce “Crediti verso Agenti Riscossione” è una voce di transito che viene movimentata solo al momento del riversamento al Consorzio dei Contributi incassati dall’Agente.

Descrizione	Situazione al 31/12/2020	Situazione al 31/12/2019
Crediti verso i consorziati/ASSOCIATI f. bonaria	3.262.265	2.337.792
Crediti Verso Agenti Riscossione	-	-
Crediti verso utenti di beni patrimoniali	13.976	13.517
Contributi/Concessioni da porre in riscossione	1.267.257	1.019.193
Crediti per fatture e note da emettere	254.113	288.729
Crediti per depositi cauzionali attivi	63.164	63.165
Crediti verso Enti del settore pubblico per servizi di progettazione ed esecuzione lavori	3.434.361	2.908.404
Stati di avanzamento da emettere	2.862.476	1.396.173
Crediti verso il personale	9.678	6.132
Crediti verso Enti Previdenziali	2.542.297	2.411.904
Crediti diversi	569.467	306.053
Anticipi a fornitori	769.526	84.161
Acconti di imposta	420.963	715.139
Totale	15.469.543	11.550.362

Anche nel corso del 2020 è proseguita la collaborazione con Cerved per attività di sollecito telefonico bonario, nonostante le diverse interruzioni dovute al Covid-19.

Altri crediti significativi sono quelli verso Enti del settore pubblico per esecuzione di lavori in concessione, o per accordi di collaborazione con Comuni, o Enti Locali, dettagliati come segue:

Ente finanziatore	crediti al 31/12/2020	crediti al 31/12/2019
Ministero delle Politiche Agricole e Forestali	1.734.311	1.734.311
Regione Emilia Romagna	1.344.592	1.053.005
AGREA - Agenzia Regionale Erogazioni	-	-
Provincia di Reggio Emilia	5.146	5.146
Unione Montana Appennino Reggiano	11.861	-
Comuni	80.129	115.943
Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	7.338	-
AIPO	55.000	-
European Commission	188.278	-
Altri Enti	7.706	-
	3.434.361	2.908.404

I crediti nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali riguardanti i lavori finanziati dal Piano

Irriguo Nazionale sono alla validazione finale della Commissione Liquidatrice, che ha riscontrato problematiche nel corso del 2020, a riunirsi causa Covid-19. Nel mese corrente ha nuovamente contattato il Consorzio chiedendo alcune precisazioni per poi arrivare ad approvazione finale.

I crediti nei confronti della Regione Emilia-Romagna riguardano interventi urgenti di ripristino e messa in sicurezza cavi e torrenti, interventi urgenti di manutenzioni straordinarie, potenziamento, consolidamento e ripristino opere pubbliche di bonifica montana e alta pianura ripristino e messa in sicurezza di strade di bonifica.

Al 31/12/20 era inoltre presente il credito residuo finale, verso la Commissione Europea, finanziatrice del progetto LIFE Environment Rinasce per la riqualificazione naturalistica per sostenibilità integrata idraulico-ambientale dei canali Emiliani, liquidato nel mese di marzo 2021.

Il conto “Stati di avanzamento da emettere” ammonta ad € 2.862.476 corrispondenti a spese sostenute per lavori finanziati, ma non ancora rendicontati. I “Crediti per fatture e note da emettere” ammontano ad € 254.113 e sono relativi a ricavi di competenza dell’esercizio, le cui note sono state emesse ed inviate nel 2021.

La voce “Contributi/Concessioni da porre in riscossione” di € 1.267.257 comprende contributi di bonifica per irrigazione variabile che sono posti in riscossione l’anno successivo a quello di maturazione dei ricavi per € 865.174, ri-emissioni di contributi e concessioni effettuati prevalentemente a seguito di sgravi per € 295.381 ed € 106.702 per contributi, di varie annualità, sotto il minimo di € 12 e non ancora emessi.

Gli importi citati, ad eccezione dei contributi sotto il minimo, corrispondono a contributi emessi nel 2021.

Le note di addebito da emettere nei confronti del GSE relativamente agli impianti in autoconsumo e in scambio sul posto, corrispondono per euro 30.561 alla tariffa incentivante e per euro 1.079 alla vendita di eccedenze energia.

Acconti d’Imposta

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza, in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni tributarie vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d’imposta.

L’acconto sulle imposte include nel 2020 € 365.715 di acconto IVA split su attività istituzionale, calcolato con metodo storico, pari a 88% IVA mese dicembre 2019.

LIQUIDITA’

A fine esercizio 2020 la voce Liquidità presenta un saldo positivo di € 7.149.877.

Nella tabella che segue si evidenzia la composizione delle disponibilità liquide:

	Situazione al 31/12/2020	Situazione al 31/12/2019
c/c di Cassa	7.094.517	3.294.852
c/c carte di credito	4.774	2.902
c/c postale	9.732	19.858
c/c di transito e c/c pos	35.464	6.605
cassa economale	2.045	1.504
c/c Bancomat Economo	3.345	5.960
Totale	7.149.877	3.331.682

Il conto di cassa al 31/12/2020 presenta un saldo attivo di € 7.094.517 corrispondente al saldo del Rendiconto di Gestione di Cassa rilasciato dal Cassiere alla stessa data.

Il saldo di cassa beneficia dell'entrata di € 4.999.828 quale anticipazione del 25% del finanziamento dei progetti PSRN dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e di € 1.000.000 per 1° rata anticipazione intervento 518/5 cassa espansione Cavo Bondeno da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti riflettono quote di competenza di costi e spese, ricavi e proventi relativi a due o più esercizi consecutivi e sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.

I ratei attivi ammontano a € 20,44 e corrispondono a interessi attivi maturati, ma contabilizzati dalla Banca ad inizio 2021.

I risconti attivi ammontano ad € 199.308 e sono costituiti: da quote di assicurazione 1° semestre 2021, da canoni di assistenza software di competenza di esercizi successivi, da fatture di telefonia relative al 1° bimestre 2021.

MARGINE DI TESORERIA

Il "margine di tesoreria" che è dato dalla somma delle Liquidità immediate (ossia gli impieghi liquidi di esercizio, costituiti generalmente da disponibilità liquide in cassa e da depositi e c/c bancari) e dei Crediti a breve (ossia impieghi di esercizio in attesa di realizzo) dedotte le passività correnti, ed è indicatore della capacità del Consorzio di far fronte a debiti a breve termine mediante liquidità/crediti a breve termine, è evidenziato nella tabella che segue:

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019
Attività e Liquidità a Breve		
Crediti a breve	12.927.246	9.138.458
Liquidità	7.149.877	3.331.682
Ratei e Risconti	199.329	164.742
Totale Attività e Liquidità a Breve	20.276.452	12.634.882

Passività a Breve		
Debiti a breve	12.786.439	6.396.281
Ratei e Risconti	3.697	9.011
Totale Passività a Breve	12.790.136	6.405.292
Differenza	7.486.316	6.229.590

Il margine di tesoreria pari a € 7.486.316 risulta migliorato rispetto alla chiusura dell'esercizio 2019 quando ammontava a € 6.229.590.

Con le modifiche apportate con la Determina n. 17688 del 05/11/2018 nel riclassificato viene già identificato un Totale Crediti Netti a Breve Termine. Da questo per ottenere il risultato esposto nel 2020 vengono tolti i TFR accantonati presso enti previdenziali.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 6.520.110 (€ 5.900.473 nel precedente esercizio).

Oltre al Fondo consortile, che ammonta ad € 4.685.688, il patrimonio netto è costituito da Riserve derivanti dai risultati positivi degli esercizi passati, fino al 2018, pari ad € 1.189.705, dal Risultato d'esercizio 2019 portato a nuovo di € 25.081 e dal Risultato d'esercizio 2020 di € 619.637.

Il fondo consortile è riferito direttamente al valore degli immobili di proprietà iscritti nell'attivo patrimoniale al valore catastale rivalutato, quindi ad un valore necessariamente prudenziale.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo consortile	4.685.688	0	0	0	0		4.685.688
Riserve	1.189.705	0	0	0	0		1.189.705
Risultato d'esercizio portato a nuovo	25.081	0	0	0	0		25.081
Risultato dell'esercizio	0	0	0	0	0	619.637	619.637
Totale Patrimonio netto	5.900.473	0	0	0	0	619.637	6.520.110

DEBITI

Debiti finanziari a lungo

Questa categoria comprende debiti per mutui accesi presso Istituti bancari per € 1.457.323.

Nel mese di febbraio 2018 è stato sottoscritto un mutuo chirografario di € 1.500.000 della durata di 10 anni per finanziare il piano investimenti realizzato nel 2017 e 2018 e in particolare l'investimento nella partecipazione BI Energia Srl.

Il mutuo è stato stipulato con Unicredit a seguito di una gara d'appalto e prevede un tasso annuo fisso pari al 4,657%.

Al 31/12/2020 il debito residuo del mutuo, dopo il pagamento della rata di Dicembre, ammonta a € 1.187.055. Nel mese di Gennaio 2019 è stato stipulato con la Banca BPM, un mutuo ipotecario di € 295.000 della durata di 15 anni al tasso annuo fisso pari al 2,54%, finalizzato a ricostituire la liquidità assorbita dall'acquisto avvenuto nel mese di Ottobre 2017 di un capannone per la zona di Bibbiano. Al 31/12/2020 il debito residuo ammonta a € 270.268.

Tra i debiti finanziari a lungo termine figurano depositi cauzionali passivi per un valore di € 2.787, ricevuti a garanzia da concessionari e affittuari.

Debiti verso Fornitori

La voce passa da € 3.279.482 a € 4.008.201 al 31/12/2020 ed è così composta:

Descrizione	saldo al 31/12/2020	saldo al 31/12/2019
Fornitori	2.272.552	2.311.425
Fornitori c/fatture da ricevere	1.735.649	968.057
Totale	4.008.201	3.279.482

I debiti verso fornitori derivano da operazioni di acquisto di beni e servizi, e per la realizzazione di lavori, compresi i lavori finanziati.

I debiti per fatture da ricevere sono invece quei debiti che originano da forniture di beni consegnati o servizi forniti e lavori contabilizzati al 31 dicembre 2020, per i quali a tale data non era ancora pervenuta la fattura.

Debiti verso Enti Previdenziali - Assistenziali ed Erario

La voce passa da € 2.060.863 ad € 2.113.839 ed è così composta:

Descrizione	saldo al 31/12/2020	saldo al 31/12/2019
I.N.P.S.	1.305.463	1.152.511
E.N.P.A.I.A. Previdenza e TFR	45.510	46.966
I.N.A.I.L.	19	239
PREVINDAI e AGRIFONDO (previdenza e TFR)	31.124	32.868
INPDAP	3	490
Debiti v/fondi per trasferimento TFR	1.185	1.152
ERARIO c/imposte	436.525	463.585
ERARIO c/ritenute	215.304	283.564
REGIONI Emilia-Romagna e Lombardia	78.706	79.488
totale	2.113.839	2.060.863

Si tratta di debiti liquidati o compensati entro la fine del primo semestre 2021.

Il maggior debito INPS rispetto al 2019 è dovuto a slittamento scadenze dal 2020 al 2021, causa Covid-19.

Tutte le voci del prospetto sono correlate al lavoro dipendente ed assimilati, a parte l'Erario c/imposte dettagliato come segue:

- € 383.299 - iva split dicembre 2020 in scadenza al 16/01/21, liquidata con f24 per la parte residua non compensata dall' acconto
- € 50.000 - stima IRES
- € 3.226 - l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione T.F.R. consorziale al 31.12.2020

Debiti verso Enti per anticipi

La voce, riferita a debiti per anticipi ricevuti da Enti finanziatori per l'esecuzione di lavori in concessione, passa da € 743.479 a € 6.301.967 ed è così composta:

Descrizione	saldo al 31/12/2020	saldo al 31/12/2019
MINISTERO POLITICHE AGRICOLE - Anticipo 25% progetti PSRN 2014-2020	4.999.828	-
MINISTERO INFRASTR. E TRASPORTI - 1° Anticipo cassa espansione Bondeno	1.000.000	-
UNIONE EUROPEA - Anticipo Life Rinasce	-	382.146
UNIONE EUROPEA - Anticipo Life Agricolture	135.611	135.611
TEKNOLOGIAN TUTKIMUSKESKUS VTT - Anticipo 75% SWAMP H2020	-	112.944
COMUNE DI CARPI - Anticipo per espropri Life Rinasce	112.778	112.778
COMUNE DI CORREGGIO - Anticipo 50% compartecip.Cavo Traiolo e Condotto Fellini	53.750	-
Totale	6.301.967	743.479

Nel corso del 2020 sono stati liquidati gli anticipi relativi a n.5 progetti finanziati dal Ministero delle Politiche Agricole sui fondi del PSRN 2014-2020 per l'adeguamento della rete di distribuzione consortile, per complessivi € 4.999.828, pari al 25% dell'importo concesso di € 19.999.312.

E' stato corrisposto il 1° acconto di € 1.000.000 per l'intervento di realizzazione Cassa di espansione Cavo

Bondeno a Novellara di € 10.000.000, finanziato dal Ministero Infrastrutture e Trasporti.

Il Comune di Correggio ha versato un anticipo di € 53.750, pari al 50% della quota a suo carico per i lavori da realizzare in compartecipazione per il ripristino del Cavo Traiolo e del Condotto Fellini, danneggiati dagli eventi calamitosi dell'ottobre 2018.

Sono stati chiusi gli anticipi relativi ai progetti europei Life Rinasce e SWAMP H2020 a seguito dell'ultimazione e contabilizzazione dei lavori. Resta in essere l'anticipo ricevuto dal Comune di Carpi per le procedure di esproprio relative al progetto Life Rinasce che non sono ancora state completate, su cui pende ricorso presso il Tribunale Regionale delle acque pubbliche di Firenze.

Altri debiti a breve termine

Riassumiamo qui tutte le rimanenti voci di debito.

Il totale degli altri debiti a breve passa da € 312.458 a € 362.432 ed è così composta:

Descrizione	saldo al 31/12/2020	saldo al 31/12/2019
Premi assicurativi da liquidare	9.422	5.000
Conti IVA	-	309
Debiti verso Enti e Associazioni	26.547	1.265
Debiti v/dipendenti	780	20.286
Debiti diversi	325.683	285.597
- Agenzia delle Entrate Riscossione: pendenze ante riforma (precedente al 2010)	49.746	54.777
- Agenzia delle Entrate Riscossione: rimborso spese coattivo rateizzato	50.069	53.407
- Contribuenti diversi: eccedenze	178.886	145.686
- Altri Debiti diversi	46.982	31.727
totale	362.432	312.458

Le voci principali riguardano il debito verso Agenzia delle Entrate – Riscossione (ex Equitalia) per il rimborso spese coattivo, relativo a procedure esecutive fino al 2015, che è stato rateizzato in 20 anni a partire dal 2016 e al 31/12/2020 ammonta a € 50.069 ed il debito residuo di € 49.746 per pendenze *ante riforma* relativo al rimborso di contributi anticipati nel periodo di vigenza del “*non riscosso per riscosso*”.

Sempre nella voce Debiti diversi è compreso il debito verso contribuenti per il rimborso di eccedenze incassate sui contributi di bonifica per € 178.886.

Altri Debiti diversi riguardano attività in convenzione, studi e riversamenti di contributi incassati per conto terzi.

I debiti verso Enti e Associazioni, che al 31/12/2020 ammontano a € 26.547, riguardano convenzioni per il controllo nutrie, gestioni irrigue e gestione URP esterni ed il corrispettivo spettante a saldo per il progetto Life Rinasce da riversare al partner Regione Emilia Romagna per € 18.662.

FONDI RISCHI E SPESE

Tra i fondi rischi e spese, quelli di maggior importo sono il fondo TFR che ammonta ad € 6.447.494 ed il fondo previdenza operai per € 971.090

Parte del fondo TFR è accantonata presso l'Enpaia per un valore di € 2.690.420 e presso l'INPS per € 2.503.704 e come contropartita in bilancio sono iscritti i crediti corrispondenti, che contengono la quota già prelevata dal fondo ed anticipata dal Consorzio al dipendente e non rimborsata dagli enti stessi entro il 31/12/20, nonché dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR a loro carico. La restante quota pari a € 1.253.370 è accantonata presso il Consorzio e viene ridotta con i pensionamenti dei dipendenti già in forza al Consorzio di Bonifica Parmigiana Moglia-Secchia.

Una parte del TFR, pari a € 77.090 è stata versata ai Fondi pensione Agrifondo e Previndai, ad Alleanza Toro, Tax Benevit New e Credempvidenza.

Il fondo riflette il debito maturato verso i dipendenti calcolato in conformità delle disposizioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti ed è adeguato alle competenze maturate a fine esercizio.

Dalla tabella che segue si evidenziano gli incrementi per competenze maturate e per rivalutazione e l'utilizzo per liquidazione corrispettivi ai dipendenti.

Descrizione	Fondo al 1/1/2020	Utilizzo 2020	Accantonamento + Rivalut. 2020	Fondo al 31/12/2020
Fondo T.F.R.	6.474.713	- 524.181	496.962	6.447.494
F.do integrazione personale dipendente (art.132 C.C.N.L.-2% previdenza)	958.131	- 57.689	70.648	971.090
Fondi vincolati personale dipendente	424.836	-272.718	362.984	515.102
	7.857.680	-852.588	930.594	7.933.686

Alla voce Fondi vincolati al personale dipendente, sono state accantonate le somme necessarie per l'incentivo all'attività tecnica, il premio di risultato e l'art.30 del CCNL dirigenti e altri corrispettivi di competenza, in corso di liquidazione nei primi mesi del 2021.

L'importo accantonato al 31/12/20 riguarda le seguenti voci:

	Importo
Danno biologico anni arretrati (da liquidare INPS)	3.677
Competenze dicembre 2020	74.562
Incentivo all'attività tecnica	151.982
Premio di risultato + art 30 anno 2020	233.971
Oneri per esonero categorie protette 2019-2020	35.000
Altro	15.910
Totale	515.102

La consistenza dei restanti Fondi rischi e spese è dettagliata nella tabella che segue:

	Fondo al 1/1//2020	utilizzo/ riduzione	accantonam.	Fondo al 31/12/2020
Fondi rischi	624.537	0	100.000	724.537
Fondo oscillazione consumi energia elettrica per impianti	464.537	0	0	464.537
Altri fondi per rischi	160.000	0	100.000	260.000
Fondi spese	9.244.563	-3.534.689	2.342.682	8.052.556
Fondo spese generali lavori in concessione	575.100			575.100
Fondi per investimenti immobiliari	0	0	18.650	18.650
Fondo affidamento/contratti in corso	3.025.330	-2.845.357	2.324.032	2.504.005
Fondo delibere portate a nuovo da Contabilità Finanziaria	6.000	0	0	6.000
Fondo contributi e compartecipazioni	164.958	0	0	164.958
Fondo canoni di derivazione e concessione	16.967	0	0	16.967
Altri fondi per spese	5.456.208	-689.333	0	4.766.875
Totale	9.869.100	-3.534.689	2.442.682	8.777.093

Il “*Fondo oscillazione consumi energia elettrica*” è stato costituito al fine di stabilizzare il costo dell’energia elettrica, accantonando le economie registrate sui costi di energia in anni favorevoli.

Nel 2020 i consumi di energia elettrica sono risultati inferiori rispetto alla previsione consentendo un risparmio di € 722.465 che ha compensato i minori ricavi per irrigazione variabile.

Si è ritenuto di non alimentare il fondo considerando adeguata la consistenza al 31/12/2020 di € 464.537.

Al fondo generico “*Altri Fondi per Rischi*” è accantonata la somma di € 260.000 per far fronte ai costi di ingiunzione per riscossione coattiva in caso di inadempienza dei contribuenti. Se l’attività di riscossione coattiva non termina con l’incasso, il Consorzio deve rimborsare a Sorit i costi per le azioni effettuate (fermo amministrativo del mezzo, pignoramenti).

A volte questi costi superano l’importo da riscuotere, pertanto occorre avviare le azioni di riscossione coattiva solo per importi consistenti, eventualmente cumulando più annualità.

Al “*Fondo spese generali per lavori in concessione*” sono state accantonate in anni passati le spese generali eccedenti quelle programmate a budget.

L’attuale consistenza del fondo pari a € 575.100 è sufficiente a garantire la copertura dei costi di progettazione di almeno un anno. Si segnala a questo proposito che l’ingente mole di lavori finanziati con fondi pubblici (PSRN, PSR, Piano Invasi, Protezione Civile ecc.) dovrebbe comportare nei prossimi anni rimborsi per spese generali in misura significativamente maggiore rispetto a quella degli anni passati.

Il “*Fondo investimenti immobiliari*”, costituito accantonando le plusvalenze da realizzo maturate con la vendita di immobilizzazioni materiali, nell’ottica di riconversione del patrimonio, a fine 2019 è stato destinato interamente alla copertura della minusvalenza patrimoniale dovuta alla svalutazione del fabbricato scolastico di Castelnovo ne’ Monti. Viene accantonata nel 2020 la somma di € 18.650 derivanti da plusvalenze da realizzo

per la vendita di due reliquati di terreno, dedotte le minusvalenze accertate, descritte alla voce Immobilizzazioni Materiali.

Il “Fondo affidamenti/contratti in corso” dal 2016 al 2020 rileva l’evoluzione evidenziata in tabella:

	Fondo al 1/1	utilizzo	riduzione	accantonamento	Fondo al 31/12
Fondo affidamento/contratti in corso					
esercizio 2016	708.084	-678.605	-29.478	977.872	977.872
esercizio 2017	977.872	-947.866	-24.676	1.539.686	1.545.015
esercizio 2018	1.545.015	-1.302.163	-145.193	1.779.875	1.877.533
esercizio 2019	1.877.533	-1.492.845	-123.677	2.764.319	3.025.330
esercizio 2020	3.025.330	-2.695.675	-149.681	2.324.032	2.504.005

L’accantonamento al Fondo rappresenta una dotazione di risorse per far fronte ad impegni assunti, dovuti ad affidamenti per lavori, forniture e servizi avviati e che verranno ultimati nell’esercizio successivo.

Le risorse impiegate con l’utilizzo del fondo integrano le spese di competenza dell’esercizio nel quale viene registrato il costo.

Il “Fondo delibere portate a nuovo dalla Contabilità finanziaria”, che ammonta a € 6.000, è destinato al risarcimento di danni relativi a lavori sul Canale d’Enza.

Il “Fondo contributi e partecipazioni” è stato costituito per coprire la quota di costi a carico del Consorzio per i progetti europei Life.

Il “Fondo canoni di derivazione e concessione” costituito per pratiche di rilascio concessioni ammonta a € 16.967.

Al fondo generico “Altri Fondi per spese” era stata accantonata la somma di € 7.008.050 riconosciuta dalla Compagnia di Assicurazione Reale Mutua per la messa in sicurezza delle strutture di bonifica danneggiate dagli eventi sismici del maggio 2012; l’utilizzo riguarda spese per interventi effettuati e non finanziati dalle ordinanze regionali. Ad oggi il fondo ammonta ad € 4.685.167, in parte già impegnato per il completamento di interventi in corso.

Alla stessa voce sono poi accantonate risorse per € 81.709 riguardanti in particolare: somme da riconoscere a terzi per garanzie o contributi in attesa di definizione per € 75.858 e l’accantonamento per compenso Commissione Liquidatrice per lavori finanziati dal Ministero Politiche Agricole per € 5.500.

GARANZIE PRESTATE

Il Consorzio non ha in essere fidejussioni passive a garanzia.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il bilancio dell'esercizio 2020 chiude con un risultato economico positivo di € 619.637.

I Ricavi e i Costi sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza.

Come detto in premessa, con delibera di Giunta Regionale n. 17688 del 5/11/2018 è stato modificato lo schema di bilancio. Nel Conto Economico è stata eliminata la Gestione accessoria e straordinaria e i proventi e gli oneri che la costituivano sono stati riclassificati nella Gestione Caratteristica alle voci "Altri ricavi e proventi caratteristici" e "Altri costi della gestione ordinaria".

Di seguito sarà illustrato l'andamento delle singole categorie di costo o di ricavo, evidenziando gli scostamenti rispetto al budget dell'esercizio ritenuti più significativi.

GESTIONE CARATTERISTICA

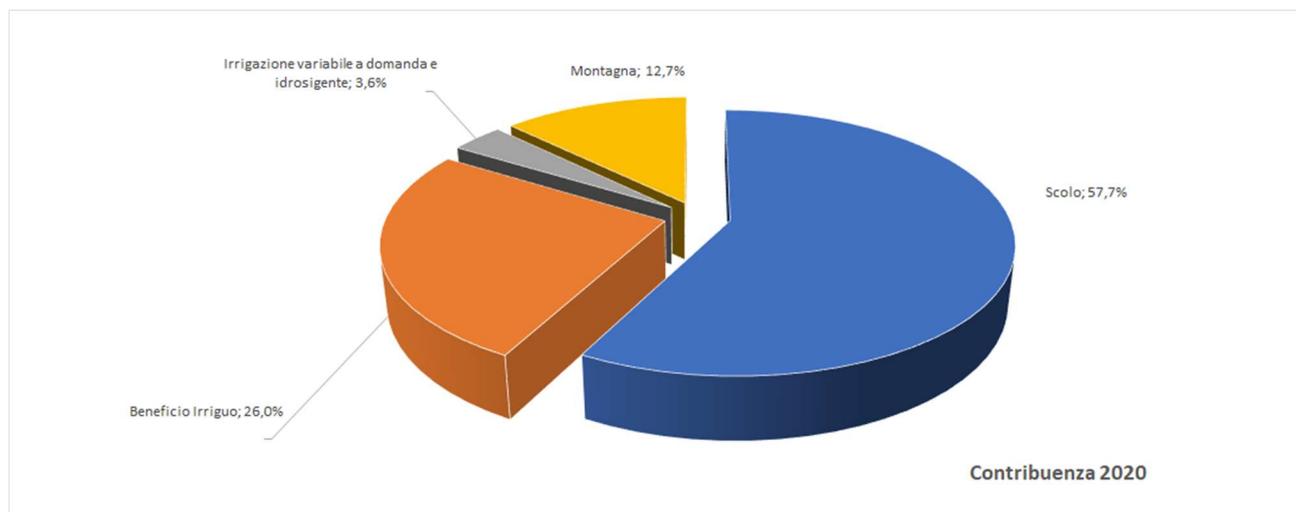
La gestione caratteristica presenta un saldo positivo pari ad € 1.420.296.

1. Ricavi e proventi della gestione ordinaria

1.1. Contributi consortili

I ricavi per contributi consortili emessi ammontano ad € 24.112.143, inferiori rispetto al dato di preventivo di € 438.164.

La diminuzione è dovuta principalmente alla riduzione dei contributi per irrigazione variabile, per effetto dei minori volumi di risorsa idrica consegnati all'utenza. L'importo applicato a singola unità di beneficio è stato di € 0,02700041.



I contributi nell'anno 2020 sono stati emessi regolarmente nel corso del mese di Marzo; le elaborazioni e la stampa erano di fatto già pronte prima del manifestarsi dell'emergenza Covid.

Una quota pari ad € 84.493 corrisponde a contributi di competenza dell'anno 2020, che verranno iscritti a ruolo al raggiungimento di un importo di € 12 per singolo consorziato.

1.1. Canoni per licenze e concessioni

I ricavi di questa voce, dovuti prevalentemente a canoni per licenze e concessioni inerenti i beni patrimoniali di proprietà del demanio in gestione al Consorzio, concessi a terzi, ammontano ad € 692.130. Oltre ai canoni di concessione, questa voce di ricavo comprende i relativi rimborsi delle spese istruttorie, i rimborsi spese per esercizio di centrali elettriche sul Canale d'Enza per € 45.841 e concessioni per l'uso di case di guardia per € 25.900.

1.2. Contributi pubblici alla gestione ordinaria

L'ammontare complessivo pari ad € 105.882 è così suddiviso:

Descrizione	Bdg Iniziale 2020	Consuntivo 2020
AIPO - contributo attività regolazione piene cavo Fiuma (conv.2018-2020)	55.000	55.000
Comune di Carpi - contributo convenzione gestione scolo Gargallo Inferiore	3.200	3.103
Altri Enti - rimborso spese attività di progettazione	50.000	47.779
Totale	108.200	105.882

Le voci principali riguardano per € 55.000 la convenzione con AIPO per la regolazione del regime di piena nel Cavo Fiuma Parmigiana Moglia ed affluenti, recentemente rinnovata fino al 2025 e € 47.779 per rimborsi spese tecniche di progettazione e direzione lavori eseguiti per conto di Comuni ed altri enti.

1.3. Ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica

L'ammontare complessivo di questa voce di ricavi è pari ad € 1.436.582 come di seguito riportato:

Descrizione	BGT 2020	Consuntivo 2020	differenza (imputato - iniziale)
Proventi da attività personale dipendente	78.924	68.486	-10.438
Rimborso oneri per attività di derivazione irrigua in convenzione	543.950	471.133	-72.817
Rimborso oneri per attività svolte per enti pubblici	2.500	-	-2.500
Rimborso oneri per attività svolte per consorziati o terzi	10.000	23.613	13.613
Proventi da energia da fonti rinnovabili	93.380	101.957	8.577
Recuperi vari e rimborsi	411.130	389.921	-21.209
Altri ricavi e proventi caratteristici	127.961	381.472	253.511
Totale ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica	1.267.845	1.436.582	168.737

Nella voce “Altri ricavi e proventi caratteristici” sono ricompresi: proventi da locazione beni immobili per € 99.061, rimborsi da assicurazioni per sinistri € 36.076, plusvalenze da realizzo beni € 23.563, proventi da attività commerciali diverse per € 19.156 (attività di call center e da attività agricole) e sopravvenienze ed insussistenze attive per € 203.611.

In quest’ultima voce sono compresi, in particolare, € 149.681 per riduzione dell’accantonamento al “Fondo affidamento contratti in corso” a seguito di economie, € 19.749 per contributi di anni passati incassati da Agenzia Entrate ed € 17.806 per conguaglio incentivo 2019 GSE, a seguito riaccertamento corrispettivi.

Fra i ricavi attribuiti alla voce “Recuperi vari e rimborsi” sono da segnalare:

- interessi e rimborsi spese a carico dei contribuenti nella fase della riscossione coattiva per € 257.112;
- rimborso costi di riscossione per conto di terzi da convenzione € 37.678;
- il contributo sponsorizzazione eventi promozionali erogato dal Cassiere Unicredit Spa dell’importo di € 18.000, come previsto dalla convenzione di gestione della cassa;
- Cessione materiale asportato per lavori di manutenzione del canale derivatore tra chiavica di derivazione ed impianto vecchio in Comune di Boretto per € 22.615;
- rimborso di spese condominiali e imposta di registro su locazioni per € 17.898;
- rimborso spese pubblicazione e registrazione atti da ditte aggiudicatrici delle gare progetti PSRN per 19.947;
- ritiro materiale ferroso presso varie sedi del Consorzio per € 5.570;
- rimborso di costi sostenuti per corsi di formazione finanziati da Fondimpresa per € 5.200;
- rimborso spese telefoniche e varie da dipendenti e rimborso spese telefoniche ANBI per totale € 4.468 ;
- altri rimborsi vari per € 1.433

La voce “Rimborso oneri attività di derivazione irrigua svolte in convenzione”, che ammonta a € 471.133, è dovuta a rimborsi di spese sostenute per la conduzione in forma associata delle seguenti opere irrigue:

- l’impianto per la derivazione di acqua dal Po a Boretto, con il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga;
- La Traversa e l’invaso di Castellarano con il Consorzio di Bonifica Burana, IRETI spa, HERA spa e BI Energia srl
- Un tratto del Canale d’Enza con il Consorzio di Bonifica Parmense.

Altri ricavi derivano dal rimborso di spese per attività svolte con privati per € 23.613.

Altra voce significativa è costituita da proventi da energia da fonti rinnovabili per € 101.957 e la somma di € 68.486 derivante da rimborsi da parte di Enti previdenziali degli oneri a loro carico (malattie, donazioni sangue, assegni familiari) e da parte di dipendenti per rimborsi Legge 104 anticipata dal Consorzio.

1.4. Utilizzo Accantonamenti

L'ammontare dell'utilizzo di accantonamenti è pari ad € 3.385.008 e riguarda: il Fondo affidamento/contratti in corso per € 2.695.675, il Fondo costituito con il risarcimento dei danni da terremoto dalla compagnia assicuratrice per il ripristino dei danni per € 689.333.

2. Ricavi e proventi dalla realizzazione di nuove opere e manutenzioni straordinarie

2.1. Contributo per esecuzione e manutenzione straordinaria di opere pubbliche

In questa voce sono compresi i ricavi per lavori in concessione, attribuiti alla gestione in base allo stato di avanzamento delle spese sostenute.

Come contropartita a questa voce di ricavo abbiamo stati di avanzamento da emettere o crediti verso enti finanziatori.

I lavori realizzati o in corso di realizzazione, riguardano interventi di ripristino, messa in sicurezza e consolidamento, interventi di riqualificazione naturalistica e altri progetti finanziati con fondi Europei, lavori di Somma Urgenza e manutenzioni straordinarie in montagna, progetti PSR e PSRN 2014-2020.

L'ammontare di € 3.770.728 attribuito ai ricavi è riportato schematicamente nella tabella sotto:

Descrizione progetto	Importo
Adeguamento sistema difensivo a valle della cassa d'espansione del Fiume Secchia: Canale Calvetro	443.438
Ponte sulla SP 413 Romana sul CABM -attraversamento collettore acque basse modenesi	176.714
Consolidamento argine invaso Trav.Castellarano eventi giu/ago 2017 - fin. RER Decr. 40/2020	174.331
Consolidamento argine destro Canale Casalpò tra Via Mezzanella e Zappellazzo	143.093
Ripristino sistema scolante a valle casse espansione Fiume Secchia eventi di Dic.2017	141.906
Lavori urgenti di ripristino Torrente Rodano loc. Villa Curta RE - eventi meteo maggio 2019	137.717
Ripristino sponde Cavo Naviglio e Dugara Scaloppia Canale Derivatore	132.116
Ripristino danneggiamenti vari alla traversa di derivazione irrigua posta sul torrente Enza in località Cerezzola	126.056
Ripristino danneggiamenti op.idr. piena Torrente Tresinaro loc.Macina di Carpi maggio 19	117.095
Interventi di manutenzione straordinaria Montagna 2020	108.222
Interventi su cavo Traiolo e condotto Fellini a seguito eventi ottobre 2018 - quota Comune di Correggio	107.500
Realizzazione Cassa espansione per laminazione delle piene e accumulo idrico a scopo irriguo Cavo Bondeno in comune di Novellara (RE)	106.152
LIFE AGRICOLTURE LIFE18 CCM/IT/001093	100.986
Ripristino paratoie laterali principali chiavica Boretto	95.487
Consolidamento movimento franoso a ridosso Canale d'Enza danni maggio 2019	95.155
Ripristino e messa sicurezza strada Monchio Antria	94.831
Ricostruzione arginature in alveo Cavo Parmigiana Moglia eventi nov.19	89.555
Ricostruzione arginature Canale Risalita eventi nov.2019	89.321
Progetto SWAMP H2020 Gestione Acqua n. 777112 fin. UE	80.855
L. 42/84 Lavori di riqualificazione Rio Monticelli Quattro Castella	80.638
Ripresa frane Cavo Tresinaro eventi nov.2019	71.546
Regimazione idraulica Rio Bottazzo monte abitato Rusino di Tizzano	69.512
Regimazione idraulica loc. Capriglio comune di Tizzano	66.590

Ripristino Fosso Casa Bersano e frana Via Cavergiumine (Lama M)	65.618
Ricostruzione sponde Rio Canalazzo piena Magrio 2019	64.540
Ripresa movimento franoso via Pietraguisa comune Palagano (MO)	51.016
Progetto LIFE 2013 - LIFE RINASCE Riqualificazione naturalistica sostenibilità integrata idraulica ambientale	50.010
Ricostruzione consolidamento Cavo Tresinaro loc. Ca' Giuliani S.Martino in Rio	49.550
Spostamento sedimenti can.adduzione Boretto in alveo fiume Po	48.719
Lav.Urg. ripristino Torrente Rodano loc. Villa Curta piena Nov 2019	47.397
Ripresa frana Canale Castelnovo Basso destra via Ospedaletto piena Nov 2019	46.418
Strada Valditacca-Passo Colla eventi ott-nov 18	46.212
Ripristino strada Rosigneto-Vogilato OCDPC 503/2018	45.429
Fosso Pianelle loc. Coloreto str.Vaestano-Ponte Enza	42.034
PSR Prevenzione dissesto loc.Case Cavalletti comune di Toano	41.587
Messa sicurezza strada Casagalvana Schia comune Tizzano	36.970
PSRN 4°str. Tombamento canale Fornacelle comune Correggio	28.610
Rio Lavezza ripristino sponde x eventi maggio 2019 Decr. n.60/2020	28.260
Completamento messa in sicurezza capoluogo a valle via Monte comune Prignano s/Secchia	27.727
PSRN 1°Str. Tombamento canali Godezza e Molinara comune di Poviglio	19.409
Ripristino condizioni sicurezza banchina stradale via Cavetto Lame - Comp.Comune di Novi Modena	17.648
PSRN 2°Str. Tombamento canale Sesso comune di Reggio Emilia	16.196
PSRN 3°str Tombamento canale Santa Maria comuni Novellara e Cadelbosco Sopra	10.726
Tombamento tratto canaletta del canale Mandrio prima diramazione tratto limitrofo via Griminella - comp.Comune Correggio	9.517
PSR Prevenzione dissesto loc. Vairo comune Palanzano	7.202
Tombamento condotto Grumi - comp.privato	5.453
PSR Prevenzione dissesto loc.Case Gatti comune di Toano	5.079
PSR Prevenzione dissesto loc. Trevignano comune di Palanzano	4.917
PSR Prevenzione dissesto loc. Selvanizza comune di Palanzano	4.829
Ripresa frane Cavo Lama ricostruzione argine posa massi piena Nov 2019	4.062
PSR Prevenzione dissesto loc. L'Oca comune di Toano	4.032
PSR Prevenzione dissesto loc. Carnola comune di Castelnovo Monti	3.962
PSR Prevenzione dissesto loc. Vogno Piagne comune di Toano	3.952
Ponte su Cavo Linarola via Cartoccio - comp.Comune di Novellara	3.792
PSR Prevenzione dissesto loc. Riverzana comune di Canossa (RE)	3.789
Consolidamento versante loc. Roncaciso e messa sic. strada Roncaciso-Vogno	3.788
PSR Prevenzione dissesto loc. Ginepreto comune di Castelnovo Monti	3.689
PSR Prevenzione dissesto loc. Beleo comune di Casina	3.689
PSR Prevenzione dissesto loc. Sonareto comune di Villaminozzo	3.588
Ripresa frane/espurgo cavi Zappellaccio S.Michele,Morello,str.Arginetto	3.340
PSR Prevenzione dissesto loc.Casa Favale comune di Frassinoro (MO)	3.121
PSR Prevenz.dissesto loc.Rola di Minozzo comune di Villaminozzo -	3.016
Asfaltatura via Ospitaletto - comp.Comune Rubiera	2.928
PSR Prevenzione dissesto loc. Montegibbio comune di Sassuolo (MO)	2.833
PSR Prevenzione dissesto loc. Casa Ricci comune di Palagano (MO)	2.821
PSR Prevenz.dissesto loc. Casa Merciadro comune di Polinago (MO)	2.690
PSR Prevenzione dissesto loc. Fazzano comune di Serramazzoni (MO)	2.680
PSR Prevenzione dissesto loc. Ca' de Vanni di Sotto comune di Frassinoro (MO)	2.670
PSR Prevenzione dissesto loc. Gombola comune di Polinago (MO)	2.660

PSR Prevenz. dissesto loc. Castelvechio comune di Prignano S.S. (MO)	2.549
PSR Prevenz. dissesto loc. Ca' Benassi comune di Baiso	2.483
PSR Prevenzione dissesto loc. Quarqua comune di Castelnovo Monti	2.466
PSR Prevenzione dissesto loc. San Martino comune di Polinago (MO)	2.385
PSRN 5°str. Tombamento canale Soliera Basso comune Soliera e Carpi	2.240
PSR Prev. dissesto loc. Molino Battistoni comune di Pavullo nel Frignano (MO)	2.229
Accordo Comune di Tizzano - Progettazione e Dir. Lavori regimazione idraulica loc. Capriglio	2.202
PSR Prevenzione dissesto loc. Ca' Simone comune di Pavullo nel Frignano (MO) - fin. RER	2.174
S.U riapertura strada Case Mazzoni-Piazz comune Casina danni maggio 19	2.049
Interventi condotto Vialato Medio II° - comp. privati	2.035
Ripresa frana e risezionamento Cavo Lama prossimo fraz. Limidi	1.891
Ripresa frane Collettore Acque Basse Modenesi CABM posa massi	1.663
PSR Prevenzione dissesto loc. Via Giardino comune di Ventasso	1.542
PSR Prevenzione dissesto loc. La Libbra comune di Lama Macogno (MO)	1.508
PSR Prevenzione dissesto loc. Barberano di Polinago (MO) Impresa Braglia	1.355
Ripresa frane Cavo Lama via Carpi Ravarino	1.173
Quota interventi vari	1.793
Totale	3.770.728

Costi della gestione ordinaria

2.2. Costo del personale

Il costo del personale per l'esercizio 2020 ammonta ad €. 10.832.350.

I soli costi riferiti al personale in forza, con esclusione degli oneri pensionistici e del contributo esonerativo per le categorie protette, sono diminuiti di € 100.874 come da dettaglio conti che segue:

	Budget 2020	Consuntivo 2020	Differenza cons./prev.
Costo del personale operativo			
operai fissi	5.264.681	5.300.847	36.166
operai avventizi	884.043	796.107	-87.936
Totale costo del personale operativo	6.148.724	6.096.953	-51.771
Costo del personale dirigente	577.852	536.973	-40.879
Costo del personale impiegatizio			-
quadri tecnici	480.944	484.268	3.324
quadri amministrativi	297.707	308.634	10.927
impiegati tecnici	1.666.424	1.738.156	71.732
impiegati amministrativi	1.324.838	1.369.117	44.279

impiegati agro-ambientali	99.454	96.293	-3.161
impiegati termine tecnici	204.495	71.144	-133.351
impiegati termine amministrativi	41.328	45.836	4.508
impiegati termine agro-ambientali	33.804	37.781	3.977
personale in stage presso il consorzio	12.300	1.841	-10.459
Totale costo del personale impiegatizio	4.161.294	4.153.070	-8.224
TOTALE A	10.887.870	10.786.996	-100.874
Contributo esonerativo L. 68/99 categorie protette	15.000	15.000	-
Oneri pensionistici (compresa quota ENPAIA)	38.708	30.354	-8.354
TOTALE B	53.708	45.354	-8.354
			-
Totale costi del personale (A+B)	10.941.578	10.832.350	-109.228

La differenza di € 109.228 è così giustificata:

Voce corrispettivo	importo
Retribuzioni, contributi e rimborsi spese	-154.352
Straordinari	9.327
Reperibilità	28.069
Premio di risultato	6.125
Indennità varie	9.247
Assegni Familiari	13.867
Ferie e festività liquidate	7.850
Art. 30 dirigenti	-11.226
Ccnl dipendenti	52.385
Rivalutazioni t.f.r. e fondo previdenza operai	-22.086
Maternità e malattie	-26.196
<u>Minori COSTI da SALARI E SPIENDI</u>	<u>-86.990</u>
Buoni pasto	-1.988
Formazione	-13.639
Stage	-9.759
Sorveglianza sanitaria	-2.051
Esodo dipendenti	20.000
Pensioni	-8.354
Altro	-6.447
<u>Minori ALTRI COSTI</u>	<u>-22.418</u>
TOTALE ECONOMIA 2020	-109.228

Si evidenziano complessivi minori costi per salari e stipendi per euro 86.990 dovuti principalmente alla cessazione anticipata di operai fissi, alla mancata assunzione di un impiegato amministrativo a termine, e a sostituzioni di dipendenti slittate verso fine anno o direttamente al 2021.

Dette economie sono in parte compensate da maggiori costi di cui in rilievo l'applicazione del CCNL e la reperibilità.

Lo scostamento tra gli impiegati tecnici a termine e quelli a tempo indeterminato, si spiega con la trasformazione di alcuni contratti, deliberata a metà anno.

Il minor costo per avventizi si deve all'assunzione di una unità in meno, al minor periodo stipulato nei contratti e alla scelta di riassumere alcuni avventizi degli anni precedenti direttamente con contratto a tempo indeterminato, con conseguente aumento di costo degli operai fissi.

Tra gli altri costi rientra il corrispettivo di euro 20.000 deliberato per l'esodo di un dipendente.

Il numero di dipendenti, confrontato con l'anno precedente è riportato nel prospetto che segue:

Qualifica	Cons. 2020	Cons. 2019
Direttore	1	1
Dirigenti tecnici e Agroambientali	3	3
Dirigenti Amministrativi	0,5	1,42
Quadri Tecnici	6,08	6
Quadri Amministrativi	4	4
Impiegati Tecnici e Agroambientali	27,93	27,22
Impiegati Amministrativi	24,63	24,02
Impiegati amministrativi a termine	1,75	1,61
Impiegati tecnici e agro a termine	2,37	2,55
Operai assunti a tempo indeterminato	105,34	99,24
Operai avventizi	19,46	26,62
Totale	196,06	195,9

L'organico complessivo a fine 2020 è pressoché invariato rispetto al 2019.

Si evidenzia lo scostamento degli avventizi assorbito dai fissi, con le motivazioni di cui sopra.

Al 31/12 sono state accantonate le competenze di dicembre, il premio di risultato dipendenti e dirigenti di competenza 2020 ed altre somme liquidabili dal 2021.

Negli accantonamenti correlati ai dipendenti è stata integrata la voce incentivo all'attività tecnica per la quota maturata sull'avanzamento dei progetti 2020, conteggiata in euro 39.450

Relazioni sindacali

Nel luglio del 2020 è stato stipulato un nuovo accordo che regola gli incentivi alle attività tecniche ai sensi dell'art. 113 comma 3 del Decreto 50 del 2016.

Il premio di risultato maturato nell'esercizio 2020 ed erogato nel 2021, ammonta ad € 129.835 al netto degli oneri previdenziali, corrispondente ad un livello tra il medio e il massimo di raggiungimento degli obiettivi.

Formazione

Per la formazione del personale (operai, impiegati, quadri e dirigenti) sono stati sostenuti costi per € 29.661, con una minore spesa di euro 13.639 dovuta ovviamente all'impossibilità di proporre attività in presenza, causa emergenza Covid-19. Nello stesso anno sono stati rilevati rimborsi erogabili dal fondo interprofessionale Fondimpresa per euro 5.200, relativamente a progetti formativi di impiegati amministrativi.

2.3. Costi tecnici

Questa categoria di spese passa da € 8.347.914 a € 8.927.156.

Nella tabella che segue si evidenzia il confronto con il preventivo dello stesso anno:

	Budget iniziale 2020	Consuntivo 2020	differenza (imputato/ iniziale)
Espurgo canali	60.390	58.849	-1.541
Ripresa frane	1.025.940	1.449.471	423.531
Tombamenti e altri lavori in terra	42.000	37.386	-4.614
Manutenzione manufatti e rete tubata irrigua	489.700	503.496	13.796
Sfalci	1.779.793	1.747.148	-32.645
Manutenzione fabbricati impianti abitazioni	113.300	63.392	-49.908
Gestione officine e magazzini tecnici	150.461	142.732	-7.729
Manutenzione elettromeccanica impianti	800.136	729.846	-70.290
Manutenzione telerilevamento e pontiradio	160.000	104.983	-55.017
Gestione impianti fonti rinnovabili	32.338	29.682	-2.656
Esercizio opere di bonifica	166.450	123.935	-42.515
Energia elettrica funzionamento impianti	2.500.000	1.777.535	-722.465
Manutenzione ed esercizio attrezzatura	38.000	43.613	5.613
Gestione mezzi d'opera ed automezzi	1.389.244	1.399.673	10.429
Canoni passivi	42.067	35.458	-6.609
Costi tecnici generali	601.798	562.057	-39.741
Amm.to lavori capitalizzati	129.379	117.901	-11.479
Costi tecnici generali agronomici			0
Totale costi tecnici	9.520.996	8.927.156	-593.840

A consuntivo, queste voci di spesa comprendono sia le spese sostenute con risorse assegnate in sede di preventivo 2020, sia gli utilizzi di somme accantonate nel 2019 a fronte di ordini o delibere di spesa per affidamenti e contratti in corso pari ad € 1.215.444 superiore al dato dell'anno precedente, che ammontava ad € 865.814.

Alle somme indicate in tabella va sommato l'accantonamento al Fondo affidamenti e contratti in corso effettuato al 31/12/2020.

Al termine dell'esercizio, seguendo quanto previsto nei principi contabili, è stata accantonata per costi tecnici

la somma di € 910.973, a fronte dell'accantonamento di € 1.332.030 del 2019.

Queste risorse nel corso del 2021 si tramuteranno in spese di competenza dell'esercizio stesso.

Complessivamente il volume di spesa per costi tecnici realizzato nel 2020, se si esclude l'energia elettrica, è superiore al 2019 di € 894.280, dovuto in particolare a maggiori interventi di ripresa frane per € 530.974, sfalci per € 182.555 e costi di esercizio mezzi meccanici consortili per € 142.241.

Energia Elettrica

Nel 2020 la spesa complessiva per energia elettrica è stata di € 1.777.535 a fronte di una previsione di € 2.500.000, con una minore spesa di € 722.465.

Il consumo complessivo, riferito agli impianti sia irrigui, sia scolanti, compresa la derivazione di Boretto, gestita con il "Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po", è stato di 10.145.463 KWh rispetto ai 10.537.815 KWh del 2019 a fronte di una previsione di 13.000.000 KWh.

Il costo del Kwh è stato in media di 18,05 €/cent (dato CEA) contro 20,20 €/cent del 2019 e una stima a preventivo 2020 di €/cent 19,218.

Ammortamenti

I costi tecnici comprendono ammortamenti per € 720.206 suddivisi tra le diverse tipologie di cespiti come segue:

	Budget iniziale 2020	Consuntivo 2020
Attrezzatura tecnica	40.919	38.094
Officine e magazzini tecnici	44.492	44.492
Impianti e macchinari	109.210	102.354
Impianti energia fonti rinnovabili	26.738	26.738
Mezzi d'opera	188.021	185.822
Automezzi	217.923	204.806
Lavori manutenzione reti e manufatti capitalizzati	10.160	8.910
Lavori manutenzione impianti capitalizzati	119.219	108.990
Totale	756.682	720.206

2.4. Costi amministrativi

I costi amministrativi ammontano a € 2.011.140 rispetto ai € 2.175.026 del 2019 e sono elencati nella tabella che segue:

	Budget iniziale 2020	Consuntivo 2020	differenza (imputato/ iniziale)
Locazione locali uso uffici	12.100	12.000	-100
Gestione locali uso uffici	71.676	54.862	-16.814
Funzionamento uffici	400.222	287.671	-112.551
Funzionamento organi consortili	112.513	109.331	-3.182

Partecipazione a enti e associazioni	136.055	130.338	-5.717
Spese legali amm.consulenze	85.570	35.316	-50.254
Assicurazioni diverse	213.000	199.508	-13.492
Informatica	358.404	293.394	-65.010
Attività di comunicazione	92.430	69.327	-23.104
Spese di rappresentanza	4.000	1.209	-2.792
Tenuta Catasto	5.000	2.321	-2.679
Riscossione	944.700	790.326	-154.374
Certificazioni e sistemi di qualità	13.300	25.537	12.237
Totale costi amministrativi	2.448.970	2.011.140	-437.830

La tabella evidenzia un risparmio di € 437.830 rispetto al budget preventivato.

Occorre tenere conto che il risparmio effettivo è in realtà più basso in quanto al minor costo di riscossione di euro € 154.374 corrispondono minori recuperi di contribuzione rispetto al budget per circa € 31.000.

Il risparmio è dovuto principalmente a minori costi per il funzionamento degli uffici per € 112.551, dovuti per la maggior parte a inferiori spese per utenze di energia, gas da riscaldamento e telefonia, e ad economie su spese postali e di cancelleria, al risparmio sui costi di comunicazione per la minore attività svolta a causa dell'emergenza Covid di € 23.104, alla minore spesa per consulenze di € 50.254 dovuta al minor ricorso rispetto alla previsione, a prestazioni esterne nell'anno di passaggio all'esternalizzazione delle paghe, all'attivazione dell'incarico DPO per un periodo inferiore all'anno e a minori spese legali e notarili.

La voce "Informatica" rileva un risparmio di € 65.010 per la mancata introduzione del sistema di rilevazione satellitare sui mezzi consortili, minori costi per licenze Office 365 e alla revisione di alcuni contratti di assistenza.

La voce manutenzione dei locali registra una minore spesa di € 16.814 rispetto alle stime di preventivo.

Minori sono anche i costi di assicurazione per € 13.492 a seguito dell'adeguamento di alcune polizze e per il mancato rinnovo dell'assicurazione contro i danni patrimoniali per furto e rapina.

Ammortamenti

I costi amministrativi comprendono ammortamenti per € 115.389 suddivisi tra le diverse tipologie di cespiti come segue:

	Budget iniziale 2020	Consuntivo 2020
Locali uso uffici	29.276	27.725
Mobili e attrezzature ufficio	6.622	7.565
Hardware	40.042	29.437
Software serv. Generali	45.766	38.744
Software serv. Amministrativi	7.410	7.410
Software prog. e contabilità lavori	4.234	4.507
Software SITL	-	-
Totale	133.350	115.389

2.5. Altri costi della gestione ordinaria

Gli altri costi della gestione ordinaria sono raggruppati nell'elenco che segue:

	Consuntivo 2020
Minusvalenze da realizzo beni	8.539
Sopravvenienze passive e arrotondamenti passivi	25.078
Svalutazioni titoli e partecipazioni	217.627
Quota annua amm.to costi capitalizzati	127.340
Totale Costi straordinari	378.583

La voce più rilevante è "Svalutazioni titoli e partecipazioni" che rileva la svalutazione della partecipazione nella società BI ENERGIA di € 217.627 corrispondente alla quota di perdita d'esercizio al 31/12/2020, per la quale la società opererà una riduzione della Riserva in conto capitale.

Le sopravvenienze passive, dovute prevalentemente a costi non previsti di competenza di esercizi passati, ammontano a € 25.078.

La minusvalenza da realizzo riguarda la cessione dell'IVECO DAILY 35C13 targa EA269BX (codice inventario MEZZ12-001) incidentato.

Relativamente alla quota di ammortamento dei costi capitalizzati, si rimanda l'analisi alla categoria Immobilizzazioni Immateriali.

2.6. Accantonamenti

Questa voce ammonta ad € 3.042.682 e comprende accantonamenti a fondi rischi e fondi spese.

Gli accantonamenti effettuati al 31/12/2020 sono evidenziati nella tabella che segue:

	Consuntivo 2020
Accantonamento a Fondo perdite su riscossione contributi	600.000
Accantonamento a Altri fondi rischi per spese coattivo Sorit	100.000
Accantonamento a Fondo investimenti immobiliari	18.650
Accantonamento a Fondo aff/contr. in corso	2.324.032
Totale	3.042.682

Tra queste voci la maggior spesa è costituita dall'accantonamento al fondo affidamenti e contratti in corso per € 2.324.032 che rappresenta una dotazione di risorse che servirà a far fronte ad impegni dovuti a ordini a fornitori e a contratti di appalto di lavori che saranno ultimati nei primi mesi del 2021.

È stata accantonata al Fondo Perdite su riscossione contributi la somma di € 600.000 superiore all'importo previsto a budget che ammontava a € 200.000. Il maggior accantonamento permette di recuperare la quota

2019, sospesa per poter dare copertura alla svalutazione del fabbricato di Castelnovo Monti e per proseguire l'adeguamento del fondo al valore della contribuzione annua.

È stato implementato il Fondo rischi per spese di riscossione coattiva per € 100.000, per coprire i costi di ingiunzione che restano a carico del Consorzio in caso di insolvenza, dichiarati inesigibili dall'Agente della Riscossione.

È stata inoltre accantonata al Fondo investimenti immobiliari la plusvalenza realizzata dalla vendita di reliquati di terreno nei comuni di Novellara, Correggio e Moglia, dedotta la minusvalenza da cessione IVECO, per € 16.850.

3. Costi della gestione lavori in concessione

3.1. Nuove opere e manutenzioni straordinarie con finanziamento PROPRIO

La gestione in esame accoglie i costi delle nuove opere e delle manutenzioni straordinarie effettuate con mezzi propri sia in pianura, sia nell'area montana e collinare.

La categoria evidenzia costi pari a € 3.217.441, notevolmente superiore rispetto al totale dell'anno precedente di € 1.761.793 ed esprime un'attività che ha permesso di realizzare e portare a termine sia lavori previsti nell'anno che lavori iniziati negli anni precedenti utilizzando le quote accantonate nel Fondo affidamento/contratti in corso.

3.2. Interventi nell' area Montana

Gli interventi in montagna e collina effettuati con fondi del Consorzio, secondo il principio di competenza ammontano a € 1.697.329, tuttavia per avere un quadro complessivo degli interventi programmati in questa area, occorre aggiungere a questo importo la quota di € 572.417 accantonata a Fondo affidamenti e contratti in corso per interventi che verranno ultimati nel 2021.

3.3. Interventi nell'area di Pianura

I costi sostenuti per manutenzioni straordinarie con fondi propri nell'area di pianura ammontano ad € 1.520.112 analizzati nella tabella che segue:

	Consuntivo 2020
Lavori di manutenzione straordinaria in appalto rete IRRIGUA di pianura	382.562
Lavori di manutenzione straordinaria in appalto rete SCOLO di pianura	250.873
Manutenzione Rii reticolo interconnesso PIANURA	71.075
Compartecipazioni con Enti e utenti	95.738

Interventi di ripristino con utilizzo Fondo sisma	689.333
Incarichi professionali	30.532
Danni e frutti pendenti	
Totale	1.520.112

Anche per gli interventi in pianura si registra un notevole aumento rispetto all'anno precedente, pari a € 920.325, dovuto sia a maggiori interventi di manutenzione straordinaria sulla rete che a interventi di ripristino con fondo sisma.

Secondo lo stesso principio esposto per la categoria sopra, a questi importi va aggiunta la quota di € 814.555 accantonata a Fondo affidamenti e contratti in corso, che verrà utilizzata nel 2021.

3.4. Nuove opere e manutenzioni straordinarie con finanziamento di TERZI

Per quanto riguarda le spese per nuove opere e manutenzioni straordinarie in concessione la spesa ammonta ad € 3.672.825 ed è riferita alle opere elencate alla voce di ricavi "finanziamenti di terzi su lavori".

La differenza tra costi e ricavi ammonta ad € 97.903 a fronte di una previsione di € 368.770 e rappresenta la voce di rimborso delle spese generali che gli enti finanziatori riconoscono generalmente nella misura dal 10 al 15%, ed è calcolato sui lavori o avanzamento lavori realizzati nel corso dell'esercizio.

La stima a preventivo prevedeva l'avvio dei lavori PSRN che in realtà sono stati affidati nell'autunno 2020.

Nel confrontare il dato di consuntivo con la previsione occorre tenere presente, inoltre, che le spese generali a consuntivo sono al netto dell'incentivo alle attività tecniche di € 39.450, che non era stato previsto.

In sede di bilancio di previsione era stato previsto l'utilizzo di parte del Fondo spese generali lavori in concessione che in sede di consuntivo non si è reso necessario effettuare.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di € 30.241.

Gli oneri finanziari pari a € 68.523 sono dovuti ad interessi su mutuo chirografario decennale di € 1.500.000 per € 59.822, a interessi su mutuo ipotecario a 15 anni di € 295.000 per € 7.301 e a oneri bancari tenuta conti (CC Postale, Carte di credito ecc) per € 1.400.

I proventi finanziari pari ad € 38.282 sono dovuti per € 36.900 a interessi riconosciuti dalla società BI.Energia srl per il finanziamento soci fruttifero di € 1.037.500, commentato alla voce di stato patrimoniale relativa alle partecipazioni e da interessi attivi bancari per € 1.382.

GESTIONE TRIBUTARIA

La gestione tributaria presenta costi per € 770.418, prevalentemente dovuti a IRAP sul personale dipendente.

Le altre imposte sono dettagliate in tabella.

Nella voce altre imposte e tasse sono state rilevate euro 7.992 per registrazioni n.5 contratti di appalto per PSRN 2014-2020

	situazione 31/12/2020	situazione 31/12/2019
IRAP	608.954	609.536
IMU	77.490	77.100
IRES	50.000	48.000
Smaltimento rifiuti e passi carrai	7.337	7.638
Altre imposte e tasse	26.561	18.092
Imposte anni precedenti	76	3.040
Totale	770.418	763.406

FATTI SIGNIFICATIVI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I principali fatti intercorsi dopo la chiusura dell'esercizio possono riassumersi come segue:

- Lavori di adeguamento della rete di distribuzione consortile e dei relativi sistemi irrigui finanziati dal PSRN: ad inizio anno sono state pagate fatture anticipazione 20% del valore contrattuale agli appaltatori per un totale di € 2.614.660. Sono inoltre in emissione e pagamento fatture relative al primo Sal.
- Cassa di espansione del Cavo Bondeno a Novellara: nel mese di maggio è stato liquidato il secondo acconto Ministero per le Infrastrutture e trasporti per € 1.000.000 e per contro si è effettuato pagamento di € 995.000 per rogito acquisto parte dei terreni destinati alla realizzazione della cassa d'espansione.
- A seguito delle dimissioni del presidente Matteo Catellani, il Consiglio di Amministrazione in data 26 aprile ha eletto presidente Marcello Bonvicini, già presente nel Comitato in qualità di vice presidente e contemporaneamente ha eletto vice presidente vicario Matteo Catellani, che continuerà a seguire in prima battuta l'attività del Consorzio relativamente alla Val d'Enza.

Quadri contabili
STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE

Situazione al
31/12/2020

Situazione al
31/12/2019

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati	7.977.161	8.025.539
- a dedurre fondo amm.to	-303.116	-230.899
Terrreni e fabbricati netti	7.674.045	7.794.639
Fabbricati in costruzione		
- a dedurre fondo amm.to		
Fabbricati in costruzione netti		
Attrezzatura tecnica	1.176.735	1.146.836
- a dedurre fondo amm.to	-1.063.344	-1.026.602
Attrezzatura tecnica netta	113.391	120.234
Automezzi e mezzi d'opera	5.377.740	5.016.792
- a dedurre fondo amm.to	-3.660.492	-3.374.669
Automezzi e mezzi d'opera netti	1.717.248	1.642.123
Impianti e macchinari	2.341.515	2.338.672
- a dedurre fondo amm.to	-2.034.193	-1.902.088
Impianti e macchinari netti	307.322	436.585
Mobili arredi ed attrezzature per ufficio	641.990	640.258
- a dedurre fondo amm.to	-629.408	-623.134
Mobili arredi ed attrezzature per ufficio netti	12.582	17.124
Imm.materiali in corso ed acconti	223.474	223.474
Informatica - Hardware	544.175	454.212
- a dedurre fondo amm.to	-433.269	-407.512
Informatica - Hardware netti	110.906	46.700
Altre imm.materiali		
- a dedurre fondo amm.to		
Altre imm.materiali nette		
Totale immobilizzazioni materiali nette	10.158.968	10.280.879

Immobilizzazioni immateriali

Software ed altre opere d'ingegno	751.150	714.546
- a dedurre fondo amm.to	-632.401	-581.739
Software ed altre opere d'ingegno netti	118.749	132.806
Diritti e brevetti		
- a dedurre fondo amm.to		
Diritti e brevetti netti		
Manutenzioni straordinarie	1.260.383	1.159.418
- a dedurre fondo amm.to	-717.766	-599.866
Manutenzioni straordinarie nette	542.617	559.552
Imm.immateriali in corso ed acconti		
Costi pluriennali capitalizzati	1.600.717	1.565.372
- a dedurre fondo amm.to	-1.384.836	-1.257.496
Imm.immateriali in corso ed acconti netti	215.882	307.877
Altre imm.immateriali	94.675	94.675
- a dedurre fondo amm.to	-94.675	-94.675
Altre imm.immateriali nette		
Totale immobilizzazioni immateriali	877.248	1.000.235

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti verso i consorziati riscossione coattiva	2.900.168	3.556.865
- a dedurre fondo perdite su riscoss. contr.	-3.533.137	-2.982.440
Crediti verso i consorziati riscossione coattiva netti	-632.969	574.425
Crediti verso ENPAIA TFR	2.690.420	2.951.484
Partecipaz.ad enti ed associazioni	6.240	6.240
Titoli ed investimenti a lungo termine		

	Situazione al 31/12/2020	Situazione al 31/12/2019
STATO PATRIMONIALE		
Partecipazioni societarie	523.587	741.213
- a dedurre fondo svalutazione titoli e partecipazioni		
Immobilizzazioni partecipazioni societarie nette	523.587	741.213
Crediti finanziari a lungo termine	1.037.500	1.037.500
Dep.cauzionali a lungo termine		
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.624.778	5.310.863
- a dedurre fondo sval.immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie nette	3.624.778	5.310.863
Altri fondi rettificativi dell'attivo		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	14.660.994	16.591.977
ATTIVO CIRCOLANTE		
<u>Rimanenze di magazzino</u>		
Rimanenze di magazzino		
- a dedurre fondo svalutazione magazzino		
Totale Rimanenze di magazzino nette		
<u>Crediti a breve termine</u>		
Crediti verso i consorziati riscossione bonaria	3.262.265	2.337.792
Crediti per riparto costi - Consorzio di 2° grado CER		
Crediti verso Agenti della riscossione		
Crediti verso utenti di beni patrimoniali	13.976	13.517
Contributi/Concessioni da porre in riscossione	1.267.257	1.019.193
Crediti vs Enti del settore pubblico per servizi di progettazione esecuzione	3.434.361	2.908.404
Stati di avanzamento da emettere	2.862.476	1.396.173
Crediti verso il personale	9.678	6.132
Crediti per fatture e note da emettere (e depositi cauzionali)	317.277	351.893
Crediti verso Enti Previdenziali	2.542.297	2.411.904
Crediti diversi	1.338.993	390.214
Acconti di imposta	420.963	715.139
- a dedurre fondo sval.altri crediti		
Totale Crediti netti a breve termine	15.469.543	11.550.362
<u>Attività finanziarie a breve</u>		
Titoli ed investimenti a breve		
<u>Liquidità</u>		
Conto corrente affidato al Cassiere	7.094.517	3.294.852
Altri conti correnti bancari e postali	53.316	35.326
Cassa	2.045	1.504
Totale liquidità	7.149.877	3.331.682
<u>Ratei e Risconti</u>		
Ratei attivi	20	20
Risconti attivi	199.308	164.722
Totale Ratei e Risconti	199.329	164.742
IVA a credito	1.392	
Totale Attivo circolante	22.820.141	15.046.786
TOTALE ATTIVITA'	37.481.135	31.638.763

	Situazione al 31/12/2020	Situazione al 31/12/2019
STATO PATRIMONIALE		
PASSIVITA'		
<u>Debiti finanziari a lungo</u>		
Debiti per mutui e prestiti a medio-lungo termine	-1.457.323	-1.603.430
Debiti per dep. cauzionali passivi	-2.787	-2.787
Debiti verso altri finanziatori		
Totale debiti finanziari a lungo	-1.460.110	-1.606.217
<u>Debiti finanziari a breve termine</u>		
Debiti verso Banca c/c cassiere		
Debiti per scoperti su altri conti correnti bancari e postali		
Debiti finanziari a breve termine		
Totale Debiti finanziari a breve termine		
<u>Debiti a breve termine</u>		
Debiti vs.Erario e enti prev.	-2.113.839	-2.060.863
Premi assicurativi da liquidare	-9.422	-5.000
Conti Iva		-309
Debiti verso enti, associazioni	-26.547	-1.265
Enti c/anticipi	-6.301.967	-743.479
Agenti Riscossione c/anticipi		
Discarichi e rimborsi contributi/concessioni da effettuare		
Debiti verso fornitori	-2.272.552	-2.311.425
Debiti verso dipendenti	-780	-20.286
Debiti per fatture o note da ricevere	-1.735.649	-968.057
Debiti diversi	-325.683	-285.597
Totale debiti a breve termine	-12.786.439	-6.396.281
<u>Ratei e risconti passivi</u>		
Ratei passivi	-238	-5.186
Risconti passivi	-3.459	-3.826
Totale ratei e risconti passivi	-3.697	-9.011
Totale PASSIVITA'	-14.250.245	-8.011.510
FONDI RISCHI E SPESE		
Fondi rischi	-724.537	-624.537
Fondi spese		
Fondo imposte e tasse		
Fondo ricostituzione impianti e parco mezzi (manutenzione ciclica)		
Fondi vincolati personale dipendente	-7.933.686	-7.857.680
Altri fondi per spese	-8.052.556	-9.244.563
Totale Fondi rischi e spese	-16.710.779	-17.726.780
TOTALE PASSIVITA' E FONDI	-30.961.024	-25.738.290
Patrimonio Netto		
Fondo consortile	-4.685.688	-4.685.688
Risultato di esercizio	-619.637	-25.081
Risultato di esercizio portato a nuovo	-25.081	
Riserve	-1.189.705	-1.189.705
Contributi pluriennali in Conto capitale di Terzi		
Totale Patrimonio netto	-6.520.110	-5.900.473
Totale Patrimonio netto, Passività e Fondi	-37.481.135	-31.638.763

CONTO ECONOMICO

	Budget Iniziale 2020	Bilancio 2020 situazione al 31/12/2020	Differenza su iniziale	Bilancio 2019 situazione al 31/12/2019
CONTO ECONOMICO				
GESTIONE CARATTERISTICA				
<u>Ricavi e proventi della gestione ordinaria</u>				
Contributi consortili ORDINARI per gestione, esercizio, manutenzione opere				
Contributo Idraulico				
contributo idraulico terreni	1.403.182	1.389.190	-13.991	1.386.385
contributo idraulico fabbricati	12.248.921	12.126.789	-122.133	12.067.190
contributo idraulico vie di comunicazione	412.149	408.039	-4.110	405.021
Totale contributo idraulico	14.064.252	13.924.018	-140.234	13.858.596
Contributi di disponibilità e regolazione idrica				
Contributi di disponibilità e regolazione idrica - quota a beneficio	6.133.326	6.261.822	128.497	6.241.453
Contributi di disponibilità e regolazione idrica - quota a consumo ed at	1.263.936	868.307	-395.629	632.763
Totale Contributi di disponibilità e regolazione idrica	7.397.262	7.130.129	-267.132	6.874.216
Contributo presidio idrogeologico				
contributo presidio idrogeologico terreni	880.137	871.361	-8.776	845.613
contributo presidio idrogeologico fabbricati	2.165.315	2.143.725	-21.590	2.132.939
contributo presidio idrogeologico vie di comunicazione	43.342	42.910	-432	46.479
contributo acquedotti rurali				
Totale Contributi presidio idrogeologico	3.088.794	3.057.996	-30.798	3.025.031
Contributi ORDINARI consortili Consorzio 2° grado CER				
contributi esercizio				
contributi manutenzione				
contributi sperimentazione				
contributi funzionamento ente				
Totale Contributi ORDINARI consortili Consorzio 2° grado CER				
Totale Contributi consortili ORDINARI per gestione, esercizio, manutenzione opere	24.550.307	24.112.143	-438.164	23.757.843
Contributi STRAORDINARI ammortamento mutui				
contrib.Amm.Mutui - Idraulico terreni				
contrib.Amm.Mutui - Idraulico fabbricati				
contrib.Amm.Mutui - Idr.Vie di comunicazione				
contrib.Amm.Mutui - Disp. e regol idrica				
contrib.Amm.Mutui - Presidio idrogeologico terreni				
contrib.Amm.Mutui - Presidio idrogeologico fabbricati				
contrib.Amm.Mutui - Presidio idrogeologico vie di com.				
Totale contributi STRAORDINARI ammortamento mutui				
Contributi STRAORDINARI Consorzio 2° grado CER				
Totale Contributi consortili STRAORDINARI				
Totale contributi CONSORTILI	24.550.307	24.112.143	-438.164	23.757.843
Canoni per licenze e concessioni				
Canoni per licenze e concessioni	710.997	692.131	-18.866	711.606
Contributi pubblici gestione ordinaria				
Contributi attività corrente e in conto interesse	108.200	105.882	-2.318	109.966
Ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica				
Proventi da attività personale dipendente	78.924	68.486	-10.438	51.210
Rimborso oneri per attività di derivazione irrigua svolte in convenzione	543.950	471.133	-72.817	427.208

	Budget Iniziale 2020	Bilancio 2020 situazione al 31/12/2020	Differenza su iniziale	Bilancio 2019 situazione al 31/12/2019
CONTO ECONOMICO				
rimborso oneri per attività svolte per enti pubblici	2.500		-2.500	8.820
rimborso oneri per attività svolte per consorziati o terzi	10.000	23.613	13.613	9.916
proventi da energia da fonti rinnovabili	93.380	101.957	8.577	78.670
recuperi vari e rimborsi	411.130	389.921	-21.209	394.404
altri ricavi e proventi caratteristici	127.961	381.472	253.511	392.272
Totale ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica	1.267.845	1.436.581	168.736	1.362.500
Utilizzo accantonamenti				
Utilizzo accantonamenti	1.162.527	3.385.008	2.222.481	2.178.513
Totale ricavi e proventi della gestione ordinaria	27.799.876	29.731.745	1.931.869	28.120.427
<u>Ricavi e proventi dalla realizzazione nuove opere e manutenzioni straordinarie</u>				
Contributi per esecuzione e manutenzione straordinaria opere pubbliche				
Finanziamenti sui lavori				
finanziamento di terzi sui lavori	10.577.479	3.770.728	-6.806.751	2.286.081
finanziamento consortile sui lavori				
Totale finanziamenti sui lavori	10.577.479	3.770.728	-6.806.751	2.286.081
Totale Ricavi gestione caratteristica				
Totale Ricavi gestione caratteristica	38.377.355	33.502.473	-4.874.882	30.406.508
<u>Costi della gestione ordinaria</u>				
Costo del personale				
Costo del personale operativo	6.148.724	6.096.953	-51.771	6.086.604
Costo del personale dirigente	577.852	536.973	-40.879	614.070
Costo del personale impiegato	4.176.294	4.168.070	-8.224	4.163.893
Costo personale in quiescenza	38.708	30.354	-8.354	38.970
Incentivi alla progettazione lavori FINANZIAMENTO PROPRIO				
Totale costi personale	10.941.578	10.832.350	-109.228	10.903.537
Costi tecnici				
Costi tecnici per manutenzione ed espurgo reti	3.564.273	3.920.285	356.012	3.200.443
Manutenzione fabbricati impianti ed abitazioni	113.300	63.392	-49.908	57.773
Gestione officine e magazzini tecnici	150.461	142.732	-7.729	182.629
Manutenzione elettrom. impianti e gruppi elettrogeni	838.136	773.459	-64.677	734.511
Man. telerilevam. e ponteradio	160.000	104.983	-55.017	157.376
Gestione imp. fonti rinnovabili	32.338	29.682	-2.656	30.566
Energia elettrica funzionamento impianti	2.500.000	1.777.535	-722.465	2.092.573
Gestione automezzi e mezzi d'opera	1.389.244	1.399.673	10.429	1.257.432
Canoni passivi	42.067	35.458	-6.609	35.131
Contributi consorzio 2°				
Costi tecnici generali	601.798	562.057	-39.741	486.616
Quota ammortamento lavori capitalizzati	129.379	117.901	-11.479	112.865
Costi tecnici generali AGRONOMICI				
Totale costi tecnici	9.520.996	8.927.156	-593.840	8.347.914
Costi amministrativi				
Locazione, gestione, funzionamento locali uso uffici	483.998	354.533	-129.465	385.322
Funzionamento Organi consortili	112.513	109.331	-3.182	115.073
Partecipazione a enti e associazioni	136.055	130.338	-5.717	131.206
Spese legali amm. consulenze	85.570	35.316	-50.254	72.419
Assicurazioni diverse	213.000	199.508	-13.492	189.750
Informatica e servizi in outsourcing	358.404	293.394	-65.010	315.211
Attività di comunicazione e spese di rappresentanza	96.430	70.535	-25.895	93.529
Servizi di tenuta Catasto e di Riscossione	949.700	792.648	-157.052	855.295

	Budget Iniziale 2020	Bilancio 2020 situazione al 31/12/2020	Differenza su iniziale	Bilancio 2019 situazione al 31/12/2019
CONTO ECONOMICO				
Certificazione di qualità	13.300	25.537	12.237	17.220
Totale costi amministrativi	2.448.970	2.011.140	-437.830	2.175.026
Altri costi della gestione ordinaria	141.483	378.583	237.100	1.461.676
Accantonamenti				
Accantonamenti	300.000	3.042.682	2.742.682	2.772.607
Totale costi Gestione Ordinaria	23.353.027	25.191.911	1.838.884	25.660.760
<u>Costi della gestione lavori in concessione</u>				
Nuove opere e man.str.con finanziam.PROPRIO				
Nuove opere e manut.staordinarie	3.915.967	3.180.692	-735.275	1.586.269
Espropri ed occupazioni temporanee				
Progettazione, direzione lavori e costi accessori	42.500	36.749	-5.751	175.524
Totale nuove opere fin.PROPRIO	3.958.467	3.217.441	-741.026	1.761.793
Nuove opere e man.str.con finanziam.TERZI				
Nuove opere e manut.staordinarie	9.680.226	3.325.429	-6.354.797	2.006.083
Espropri ed occupazioni temporanee	142.076	102.485	-39.591	17.512
Progettazione, direzione lavori e costi accessori	386.477	244.911	-141.566	109.911
Totale nuove opere fin.TERZI	10.208.779	3.672.825	-6.535.954	2.133.506
Totale lavori in concessione	14.167.246	6.890.266	-7.276.980	3.895.299
Totale costi gestione caratteristica	37.520.273	32.082.176	-5.438.097	29.556.059
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA	857.082	1.420.296	563.214	850.449
Gestione finanziaria				
<u>Proventi finanziari</u>				
Proventi finanziari a medio/lungo termine				
Proventi finanziari a breve termine	12.580	38.282	25.702	17.898
Totale proventi finanziari	12.580	38.282	25.702	17.898
<u>Oneri finanziari</u>				
Oneri finanziari su finanziamento medio	70.071	67.123	-2.948	72.893
Oneri finanziari correnti	10.500	1.400	-9.100	6.968
Totale Oneri finanziari	80.571	68.523	-12.048	79.860
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-67.991	-30.241	37.750	-61.962
Gestione tributaria				
<u>Imposte e tasse</u>				
Imposte e Tasse	789.091	770.418	-18.673	763.406
RISULTATO GESTIONE TRIBUTARIA	-789.091	-770.418	18.673	-763.406
RISULTATO ECONOMICO		619.637	619.637	25.081

Allegati

RELAZIONE COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
RELAZIONE DEL RIESAME ATTIVITA' 2020



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

Al Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

Premessa

Il Collegio dei revisori dei conti, nell'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

Si evidenzia che i componenti dell'attuale Collegio dei revisori dei conti hanno partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione e del Comitato amministrativo tenutesi nell'esercizio in chiusura. Il bilancio preventivo 2021 è stato oggetto di specifica relazione da parte del Collegio dei revisori dei conti, alla quale si rimanda per ulteriori approfondimenti.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e dal conto economico per l'esercizio finanziario chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del consorzio al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio finanziario chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al consorzio in

conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dei componenti del Comitato amministrativo e del Collegio dei revisori dei conti per il bilancio consuntivo

I componenti del Comitato amministrativo sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del Comitato amministrativo sono responsabili per la valutazione della capacità del consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del consorzio.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consuntivo.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consuntivo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da

comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del consorzio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consuntivo nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consuntivo rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Considerazioni e proposte del Collegio dei revisori dei conti finalizzate a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Considerazioni sul bilancio consuntivo

Emergenza Covid-19

Come riportato dall'Organo amministrativo nella propria relazione, il 2020 è stato caratterizzato, nella prima e, purtroppo, anche nell'ultima parte dell'anno dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid 19 che ha significativamente colpito anche le provincie sulle quali opera il Consorzio di Reggio Emilia, Modena, Parma e Mantova.

L'esigenza di garantire standard di sicurezza nell'organizzazione delle attività lavorative ha richiesto un notevole impegno di risorse, umane e finanziarie e l'adozione di una serie di misure di sicurezza che il Consorzio ha formalizzato in specifiche Comunicazioni di Servizio frutto di riunioni dell'apposito Comitato Congiunto costituito a termini dell'Art. 13 del Protocollo Condiviso di data 24 aprile 2020.

In generale il tema della sicurezza dei lavoratori e della loro tutela dal rischio di contagio interno al Consorzio ha impegnato la Direzione, il Servizio Prevenzione e Protezione e tutto il personale in modo eccezionale ed imprevisto. Allo scopo di adattare le condizioni di lavoro all'emergenza sanitaria in atto sono state riviste, talvolta in modo assai drastico, le modalità operative di lavoro di tutto il personale impiegato (operai e impiegati), utilizzando, soprattutto per gli impiegati, modalità di lavoro agile.

Come riferisce l'Organo amministrativo, complessivamente, nonostante un discreto numero di casi di dipendenti contagiati, non si sono riscontrati situazioni di "contagio interno" e, soprattutto, tanto in campagna quanto negli uffici l'attività è proseguita regolarmente, seppur con parecchie ulteriori difficoltà operative.

Crediti

I crediti ammontano a complessivi Euro 15,5 milioni. Si evidenzia che, a seguito dell'introduzione del nuovo schema di bilancio approvato dalla Regione Emilia-Romagna, i Crediti verso consorziati per riscossione coattiva sono stati riportati tra le Immobilizzazioni Finanziarie. Tale voce è pari ad Euro 2,9 milioni.

Si tratta dei contributi non riscossi affidati all'agente di riscossione Sorit SpA per la riscossione coattiva, riferiti agli anni dal 2011 al 2018.

Il Fondo perdite su contributi creato a fronte del rischio di inesigibilità dei crediti, al 31/12/2020 ammonta ad Euro 3.533.137 ed è stato in parte utilizzato nel 2020, in seguito a registrazione di discarichi e sgravi dell'Agente di Riscossione Sorit.

La riscossione nella fase spontanea (riscossione a mezzo avviso e solleciti), per l'anno 2020, è risultato sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente nonostante la pandemia.

Il Collegio prende atto, altresì, che alla data del 11 giugno 2021, la riscossione per l'esercizio 2020 si attesta al 94,48%, per l'esercizio 2019 al 95,32%, per l'esercizio 2018 al 96,03 %, per l'esercizio 2017 si attesta al 96,74%, per l'esercizio 2016 al 98,74%.

Si evidenzia che per gli anni passati il recupero coattivo dei predetti crediti è gestito dalla società Sorit S.p.A. e che dall'inizio del 2020, causa la pandemia, l'attività di riscossione coattiva (mediante iscrizione di ipoteche, fermo amministrativo delle autovetture, pignoramenti, ecc.) è stata sospesa. Questo ha influito negativamente sulla riscossione degli anni precedenti al 2020 con riferimento ai quali la riscossione coattiva sarebbe già stata avviata.

Pur tuttavia, dalle informazioni fornite dal Consorzio e da quelle raccolte nonché dal trend storico, si evidenzia una buona capacità di incasso dei crediti (mediamente superiore al 98% dopo 5 anni). Pertanto, si ritiene il fondo svalutazione crediti capiente per poter coprire eventuali perdite negli incassi.

Fondo oscillazione consumi di energia elettrica

Come evidenziato dagli amministratori nella nota integrativa, il "Fondo oscillazione consumi energia elettrica" è stato costituito al fine di stabilizzare il costo dell'energia elettrica.

Nel consuntivo 2020 i consumi di energia elettrica sono risultati inferiori rispetto alla previsione, consentendo un risparmio di Euro 722 mila circa che ha compensato i minori ricavi per irrigazione variabile.

Tale impostazione consente al Consorzio di disporre di un fondo al quale attingere nelle annate caratterizzata da elevata siccità, garantendo in tal modo una stabilizzazione dei costi per energia elettrica in termini di competenza economica.

Modello organizzativo ai sensi del Decreto 231/2001

Il Collegio esprime la propria soddisfazione per la scelta adottata dal Comitato Amministrativo e condivisa dal Consiglio di Amministrazione di adottare un modello organizzativo conforme alla normativa di cui al Decreto 231/2001 avente ad oggetto la *“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”*.

A tal fine, si richiama quanto indicato dall'Organo amministrativo nella propria relazione cove si evidenzia che *“il Consorzio ha avviato l'adozione del proprio Modello Operativo e di Gestione – MOG - ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Parte Generale del Modello e del Codice Etico e con la nomina degli Odv. Entro il 2021 il sistema dovrebbe andare a regime con l'adozione delle parti Speciali. Nella parte generale è stata prestata particolare attenzione ai rapporti tra il Sistema Qualità Ambiente e Sicurezza e il Sistema 231, che costituisce una parte del più ampio e consolidato Sistema di Qualità Ambiente e Sicurezza – QAS - e non deve intendersi come sovrapponibile al Manuale della Qualità redatto in sede di certificazione ISO bensì come una forma di tutela più avanzata, limitatamente al rischio di commissione, nell'interesse del Consorzio, di determinati reati”*.

Si evidenzia altresì che è stato nominato l'Organismo di vigilanza che ha già iniziato la propria attività di verifica.

Proposte

1. Rendiconto finanziario

La nota integrativa al bilancio consuntivo riporta il cosiddetto “margine di tesoreria” dal quale si può evincere la situazione del capitale circolante netto, traendo importanti elementi per valutare il grado di solvibilità del Consorzio.

Con l'obiettivo di migliorare ulteriormente le informazioni a disposizione di tutti gli stakeholders, oltre ai documenti contabili obbligatori e previsti dallo statuto sociale (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa), potrebbe essere di ausilio per una miglior lettura della situazione finanziaria del Consorzio prevedere la predisposizione del rendiconto finanziario.

Tale documento consentirebbe di evidenziare tutti i movimenti di natura finanziaria intervenuti nel corso dell'esercizio: le variazioni derivanti dalla gestione caratteristica, le variazioni sul capitale circolante netto, le variazioni conseguenti agli investimenti, le variazioni conseguenti al ricorso a capitale finanziario di terzi.

B) Relazione sull'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio dei revisori dei conti.

B1) Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato nel corso del 2020 a n. 15 adunanze del Comitato Amministrativo e a n. 4 adunanze del Consiglio di Amministrazione, in relazione alla quale, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal direttore, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio 2020 il presente Collegio dei revisori dei conti non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio consuntivo

Il bilancio consuntivo è stato redatto in conformità alla normativa vigente desunta dalla delibera n. 15423 del 25/11/2011 della regione Emilia Romagna relativa all'approvazione dei principi contabili che i consorzi di bonifica devono applicare in sede di redazione del bilancio dell'esercizio, facendo riferimento al nuovo schema riclassificato come da Det.Regionale n. 17688 del 05/11/2018 che ha approvato la modifica del Piano dei Conti, degli schemi di bilancio e dei Principi contabili.

Per gli aspetti generali si è operato con riferimento ai principi contabili elaborati dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio dell'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, predisposti in conformità agli schemi previsti dalla delibera della Regione Emilia Romagna citata.

Per quanto a nostra conoscenza, i componenti del Comitato amministrativo, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge.

Il Collegio prende atto che il bilancio consuntivo è stato redatto in ottemperanza a quanto indicato dall'art. 49 dello Statuto.

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2020 evidenzia un patrimonio netto di Euro 6.520.110,19 e un risultato d'esercizio positivo di Euro 619.636,76.

Abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi pluriennali capitalizzati, per un importo annuo di Euro 35 mila, che includono gli incarichi di progettazione e direzione lavori per interventi non finanziati dalla Regione Emilia Romagna sulle ordinanze per la ricostruzione dopo il sisma del 2012 e gli investimenti per il miglioramento del Museo di Boretto (per Euro 9.268).

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio consuntivo

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone al Consiglio di amministrazione di approvare il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dal Comitato amministrativo.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Comitato amministrativo in nota integrativa.

Reggio Emilia, li 14 giugno 2021

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott. Corrado Baldini (Presidente)

Dott. Massimiliano Stradi (Effettivo)

Rag. Ivan Cattani (Effettivo)



CONSORZIO
DI BONIFICA
DELL'EMILIA CENTRALE

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2020

**SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO
QUALITA' – AMBIENTE - SICUREZZA**

**CUSTODIRE LE ACQUE
COLTIVARE IL FUTURO**

Sommario

1. PREMESSE	4
1.1. CONSIDERAZIONI PRELIMINARI SUL CONTESTO	8
2. PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE, DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI	9
2.1. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	9
2.1.1. Definizione e aggiornamento delle linee programmatiche dell'Ente, Monitoraggio e controllo avanzamento Piani e Programmi, Anticorruzione e trasparenza	9
2.1.2. Salute e Sicurezza e gestione del Sistema Sicurezza lavoro 18001	9
2.1.3. Ambiente e gestione del Sistema ambientale (Iso 14001)	10
2.2. PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LL.PP.	13
2.2.1. Attività di Progettazione e direzione Lavori	13
2.2.2. Collaborazioni con Enti e privati	16
2.2.3. Gestione del Reticolo Interconnesso nella zona di Alta Pianura reggiana	16
2.3. MANUTENZIONE OPERE DI BONIFICA	16
2.3.1. Manutenzione rete canali E IMPIANTI	16
2.3.2. Manutenzione manufatti e aree cortilive	20
2.3.3. Gestione Impianti Fotovoltaici	20
2.3.4. Gestione officine di carpenteria metallica e relativo magazzino	21
2.3.5. Gestione del verde delle fasce boscate e ripariali delle pertinenze di bonifica e lungo i canali consortili	22
2.4. PROGETTAZIONE E AFFIDAMENTO FORNITURE, FORNITURE CON POSA E SERVIZI	22
3. GESTIONE DATI E DOCUMENTI	23
3.1. COMUNICAZIONE	23
3.2. SODDISFAZIONE UTENTI	24
3.3. DEFINIZIONE PERIMETRO NORMATIVO	25
4. ATTIVITÀ IMPOSITIVA	26
4.1. PIANO DI RIPARTO E RUOLI DI CONTRIBUENZA	26
4.1.1. Formazione Piano di Riparto e formazione ruoli di contribuenza Conservazione e aggiornamento del catasto consorziale 26	26
4.2. RISCOSSIONE - EMISSIONE RUOLI CONTRIBUENZA	26
5. ESERCIZIO	29
5.1. SCOLO E DIFESA E SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	29
5.2. IRRIGAZIONE	31
5.2.1. ANNO 2020	31
6. SORVEGLIANZA TERRITORIO	33
6.1. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO IN TERRITORIO DI PIANURA	33
6.1.1. Segnalazioni ed esigenze di intervento e relativa programmazione di interventi	33
6.1.2. Veicolazione acque a fini igienico sanitari e ambientali	33
6.1.3. Recupero/gestione pesce	33
6.1.4. Monitoraggio falda	33
6.1.5. Controlli nutrie gamberi e altro	33
6.2. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO IN TERRITORIO MONTANO	33
6.3. POLIZIA IDRAULICA E CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI	34
7. GESTIONE RISORSE	35

7.1.	GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	35
7.1.1.	Attività principali e obiettivi di miglioramento 2020	35
7.1.2.	Flussi di cassa	35
7.1.3.	Contabilità analitica	35
7.1.4.	Gestione ordini / ciclo fatture passive	35
7.1.5.	Contabilità separata	35
7.1.6.	Reportistica	35
7.1.7.	Analisi del contesto	35
7.2.	GESTIONE RISORSE UMANE.....	36
7.2.1.	Piano di formazione	36
7.3.	GESTIONE RISORSE TECNICHE	36
7.3.1.	Gestione mezzi d'opera (escavatori, trattori, camion patenti C e D, carrellone)	36
7.3.2.	Gestione automezzi (autovetture e mezzi patente B), Gestione, manutenzione e controllo attrezzature.....	36
7.4.	GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI	37
8.	GOVERNANCE	38

1. PREMESSE

Questa Relazione di Riesame è stata impostata sulla base di una piattaforma comune di dati e di indicatori sull'andamento delle attività e dei processi, rimodulati nell'ambito dell'attività di adeguamento alla ISO 9001:2015 e alla ISO 14001:2015.

I dati raccolti e gestiti in forma unitaria, tratti dai data base gestiti dagli addetti consortili, consentono di avere una visione complessiva in tempo reale sull'andamento tanto dei processi operativi del Consorzio sul proprio comprensorio (progettazione, manutenzioni, esercizio, nuove opere, vigilanza, ecc.) quanto anche dei fondamentali processi di supporto per tali attività (riscossione, andamento cassa, andamento costi personale, ecc.).

Una volta raccolti, talvolta in modo automatico e altre volte manualmente, in un unico ambiente che costituisce una sorta di cruscotto aziendale, i dati vengono condivisi all'interno del Consorzio diventando patrimonio di comune interesse per tutti gli operatori e per gli amministratori.

In tal modo il Consorzio dispone di una banca dati allargata, che costituisce la risultante di tante piccole banche dati gestite dai vari uffici messe a sistema in un'unica piattaforma e che offre la base per la fornitura in tempo reale dei dati richiesti periodicamente da enti o autorità esterne (Sigrian, ANBI, ecc.). Inoltre, questa piattaforma costituisce un ottimo strumento di comunicazione interna perché offre ai dipendenti la possibilità di potersi misurare con dati concreti, validati e condivisi.

Questo risultato costituisce il frutto di un processo iniziato alcuni anni fa con un programma di formazione comune a tutti i dipendenti denominato "*Condividere per crescere*" che aveva la finalità di avviare una gestione il più possibile condivisa dei dati gestiti, con le modalità più disparate, dai vari Settori ed Uffici che veniva talvolta custoditi gelosamente da coloro che li trattavano. Da allora il Consorzio ha iniziato a gestire in forma condivisa alcuni dati fondamentali, tra cui l'andamento della riscossione, della cassa consortile e ha valorizzato e reso evidenti i dati dell'irrigazione e dell'attività di manutenzione in diretta amministrazione raccolti da lunga data.

Per cui oggi il Consorzio dispone di un nuovo strumento in grado di fornire una fotografia completa e sufficientemente chiara dell'andamento di tutte le attività di manutenzione, esercizio e vigilanza eseguite sul proprio comprensorio che ha fornito il fondamento del presente riesame.

Il sistema qualità del Consorzio ad oggi descritto in un sistema di manuale e procedure che definisce l'operatività delle varie funzioni, integrato con l'analisi dei rischi e del contesto effettuata con l'occasione del passaggio alle nuove norme UNI ISO 9001:2015 e ISO 45001 ed aggiornata nel corso degli anni all'indice della documentazione sul sistema consultata.

Il piano di verifiche programmato per il 2020 è stato per ora rispettato. Sono stati effettuati gli audit interni da parte dei consulenti (personale esterno) e ha visto l'effettuazione di un ciclo di visite completo (impianto, cantiere ed officina), che hanno riguardato tutti e tre gli schemi di certificazione ed hanno comportato le visite alle seguenti strutture / cantieri:

Officina Gazzo

Impianto: Valle RE / Case Cervi

Cantiere: Via Emilia Est a Bagno

Sono stati valutati tutti i processi di seguito sintetizzati:

- settore patrimonio
- settore risorse umane
- governance
- gestione bonifica e manutenzione
- piano di riparto e ruoli di contribuenza e riscossione - emissione ruoli contribuenza
- progettazione ed affidamento e direzione lavori ed appalti
- acquisti ed approvvigionamenti (gestione risorse finanziarie)
- servizi ai contribuenti, commerciale e gestione rapporto con gli utenti
- polizia idraulica e concessioni\autorizzazioni
- comunicazione interna ed esterna

- miglioramento (gestione nc.ac-audit)
- risorse ed addestramento
- processi ambientali (valutazione aspetti ambientali significativi, valutazione della conformità- controllo operativo ed emergenze, sorveglianza e misurazioni, requisiti legali applicabili, valutazione conformità monitoraggio)
- processi legati alla sicurezza (DVR e valutazioni, gestione emergenze, valutazione della conformità legislativa per la sicurezza e salute sul lavoro, sorveglianza sanitaria, controlli operativi, DUVRI).

Dalle visite ispettive emerge che il sistema integrato è ben consolidato e correttamente gestito dalle funzioni interessate. Sono comunque emerse segnalazioni puntuali su tutti gli schemi oggetto di azioni correttive in parti già attivate ed inserite nell'ambito del sistema.

Si segnala che è ad oggi in fase di predisposizione anche un sistema 231, di cui è stato approvato la Parte Generale del Modello Operativo di Gestione. Inoltre è stato predisposto il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

La presente relazione è strutturata sulla base dei processi di cui alla seguente "mappa dei processi e delle attività raggruppate per macro processi":

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI	
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	Direzione Monitoraggio e controllo avanzamento Piani e programmi e performance dell'ente Salute e Sicurezza e gestione del Sistema Sicurezza lavoro 18001 Ambiente e gestione del Sistema ambientale (Iso 14001) Anticorruzione e Trasparenza
PROGETTAZIONE, AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE LL.PP. FORNITURE E SERVIZI	Definizione quadro delle esigenze da soddisfare/finalità del progetto, Progettazione Pareri ed autorizzazioni Procedure espropriative Procedure di affidamento dei lavori Esecuzione Collaborazioni con Enti ecc. Valutazione fornitori
MANUTENZIONE OPERE DI BONIFICA	Manutenzione rete canali Manutenzione impianti Manutenzione manufatti Manutenzione aree cortilive Gestione officine di carpenteria metallica e relativo magazzino Gestione e manutenzione sistema di telecontrollo Gestione del verde delle fasce boscate e ripariali delle pertinenze di bonifica e lungo i canali consortili Gestione Impianti di produzione energia elettrica da fonti rinnovabili Proposte e gestione programmi di manutenzione canali, manufatti e impianti
GESTIONE DATI E DOCUMENTI	
GESTIONE DATI E DOCUMENTI	Gestione banche informatizzate Gestione archivio fisico
COMUNICAZIONE	Gestione comunicazione esterna Gestione comunicazione operativa Gestione comunicazione interna
DEFINIZIONE PERIMETRO NORMATIVO	Supporto alla definizione del perimetro normativo nei casi concreti Gestione contenzioso

ATTIVITA' IMPOSITIVA	
PIANO DI RIPARTO E RUOLI DI CONTRIBUENZA	Gestione del Piano di Classifica
	Formazione Piano di Riparto e formazione ruoli di contribuenza
	Conservazione e aggiornamento del catasto consorziale
	Aggiornamento indici tecnici ed economici per calcolo indici di beneficio
	Gestione riscossione nella fase spontanea e coattiva
ESERCIZIO	
SCOLO E DIFESA	Monitoraggio e controllo delle condizioni climatiche e dello stato di funzionamento di canali, impianti e fiumi recettori
	Gestione eventi di piena
	Coordinamento e collaborazione con protezione civile per aspetti idraulici
IRRIGAZIONE	Gestione del Piano di conservazione e della siccità
	Monitoraggio e controllo delle condizioni climatiche e dello stato di funzionamento di canali, impianti e fiumi recettori
	invaso
	Distribuzione dell'acqua irrigua
	Svaso
	Gestione impianti
	Assistenza agronomica ai consorziati (consiglio irriguo IRRINET, supporto alle aziende per l'irrigazione, bollettino agrometeo con provincie), raccolta e validazione dati, statistiche e report raccolta dati per elaborazione ruolo variabile dell'irrigazione
SORVEGLIANZA TERRITORIO	
SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO IN TERRITORIO DI PIANURA	Segnalazioni ed esigenze di intervento e relativa programmazione di interventi
	Monitoraggio qualità acque per valutazione idoneità all'uso irriguo e valutazione ambientale
	Monitoraggio Falda
	Rilievo dati pluviometrici
	veicolazione acque a fini igienico sanitari e ambientali
	Gestione inquinamenti/sversamenti
	Recupero/gestione pesce
Controllo fauna (nutrie, Gamberi, altro)	
POLIZIA IDRAULICA E CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI	Refertazione tecnica finalizzata al rilascio di autorizzazioni/concessioni
	Pareri idraulici
	Redazione degli atti
SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO IN TERRITORIO MONTANO	Valutazione Pianificazione territoriale
	Verifica tecnica, mediante sopralluoghi in loco, delle richieste d'intervento formulate al Consorzio da parte degli enti territoriali e dei singoli consorziati
	Definizione delle esigenze di intervento da tenere in considerazione per la programmazione annuale delle opere da realizzarsi
GESTIONE RISORSE	
GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	Gestione mandati e reversali, verifiche di legittimità, copertura, termini, gestione report incassi e pagamenti;
	Gestione crediti e proventi finanziari in genere
	Dichiarazione redditi e versamenti imposte e tasse
	Bilancio di previsione
	e consuntivo
	Contabilità speciali
	Aggiornamento e controllo situazione di cassa
	Gestione partita IVA
	Gestione inventario beni mobili e immobili
Gestione BI Energia Srl	

GESTIONE RISORSE UMANE	Piano di Organizzazione del Personale, individuazione dirigenti e preposti ai fini della sicurezza
	Rapporti Sindacali
	conservazione atti relativi al personale e accordi sindacali
	Assunzioni, gestione dei rapporti di lavori (ferie, permessi, astensioni, procedimenti disciplinari, cessazioni, ecc.) gestione aspetti economici, assicurativi e previdenziali del personale in attività e in quiescenza
	Gestione pensioni
	Raccolta ed elaborazione dati relativi al personale
	Piano di formazione
GESTIONE RISORSE TECNICHE	Coordinamento attività del Servizio di Prevenzione e Protezione
	Gestione mezzi d'opera (escavatori, trattori, camion patenti C e D, carrellone)
	Gestione automezzi (autovetture e mezzi patente B)
	Gestione, manutenzione e controllo attrezzature
	Gestione e manutenzione apparecchi e accessori di sollevamento
	Gestione apparecchiature informatiche, server, stampanti, ecc.. e rete
GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI	Gestione arredi uffici
	Acquisti ed alienazione immobili; Contratti di locazione e assimilati; Gestioni condominiali, adempimenti fiscali (IMU ed IRES), rifiuti (TARI)
	Redazione, aggiornamento e controllo fascicolo fabbricati
	Definizione quadro delle esigenze manutentive degli immobili consortili (ponti e fabbricati di varia tipologia) e programma annuale e triennale
GOVERNANCE	
ELEZIONI	Indizione
	Formazione e approvazione Regolamento elettorale
	Approvazione Elenco degli aventi diritto al voto
	Organizzazione Seggi elettorali
	Accertamento Risultati e proclamazione eletti
	Formazione Organi Amministrativi
DELIBERAZIONE	Formazione ordine del giorno
	Predisposizione proposte delibere
	Approvazione
	Stesura e pubblicazione

1.1. CONSIDERAZIONI PRELIMINARI SUL CONTESTO

Prima di passare all'esposizione dell'andamento dei processi operativi, si ritengono opportune alcune considerazioni preliminari sull'andamento della gestione in termini generali.

- 1) Il 2020 è stato caratterizzato, nella prima e, purtroppo, anche nell'ultima parte dell'anno dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid 19 che ha significativamente colpito la provincia di Reggio Emilia. L'organizzazione delle attività lavorative in condizioni di sicurezza ha richiesto un notevole impegno di risorse, umane e finanziarie. Sono state adottate una serie di misure di sicurezza formalizzate in apposite Comunicazioni di Servizio (n. 5045, 5046 e 5047 tutte di data 9 marzo 2020, n. 5575 del 18 marzo 2020, n. 7604 del 23 aprile 2020 e, da ultima, n. 18759 del 27 ottobre 2020) frutto di riunioni dell'apposito Comitato Congiunto costituito a termini dell'Art. 13 del Protocollo Condiviso di data 24 aprile 2020. Il confronto con i rappresentanti sindacali è stato in talune circostanze molto aspro e ha toccato toni inaspettatamente forti. Ne consegue che il tema della sicurezza dei lavoratori e della loro tutela dal rischio di contagio interno al Consorzio ha impegnato la Direzione, il Servizio Prevenzione e Protezione e tutto il personale in modo eccezionale ed imprevisto.

Allo scopo di adattare le condizioni di lavoro all'emergenza sanitaria in atto sono state riviste, talvolta in modo assai drastico, le modalità operative sia degli operai quanto anche, soprattutto, degli impiegati, con il massiccio ricorso al lavoro agile e alle riunioni on line.

Complessivamente, ad oggi, nonostante alcuni casi di dipendenti contagiati, non si sono riscontrati situazioni di "contagio interno" e, soprattutto, tanto in campagna quanto negli uffici l'attività è proseguita regolarmente, seppur con parecchie ulteriori difficoltà operative.

- 2) La gestione dei processi fondamentali (Scolo e Difesa, Irrigazione, Sorveglianza del Territorio, Attività Impositiva, ecc.) si è svolta regolarmente senza particolari situazioni anomale o comunque eccezionali. Anche sotto il profilo economico le variazioni al Bilancio Preventivo in corso di adozione impattano per meno dell'1% del conto economico.
- 3) Il 2020 ha confermato il forte impegno del Consorzio nell'attività di manutenzione straordinaria in montagna e in pianura, con mezzi propri e in appalto. Il programma dei lavori approvato a inizio anno è stato fondamentalmente rispettato e così pure sono stati rispettati i cronoprogrammi degli interventi finanziati con fondi pubblici. L'impegno è stato ripagato con l'acquisizione di una serie di importanti finanziamenti che costituiscono un riconoscimento della capacità progettuale e operativa del Consorzio. I numeri indicano un trend delle attività di manutenzione straordinaria e di progettazione e realizzazione di nuove opere in costante aumento. **Questo rappresenta uno dei principali indicatori su cui misurare l'efficacia e l'efficienza del Consorzio.**
- 4) E' proseguito il processo di ricambio generazionale dei dipendenti consortili, in particolar modo tra gli impiegati, avviatosi da qualche anno destinato a culminare nei prossimi 5 – 10. Dopo il pensionamento di un dirigente alla fine del 2019, alla fine del 2020 sono stati pensionati due quadri. Nel corso dell'anno sono stati inseriti un nuovo Ingegnere e una laureata in giurisprudenza. Questa fase costituisce per il Consorzio un'occasione irripetibile per rinnovare il proprio organico cercando al tempo stesso di non disperdere le capacità operative acquisite. **Si tratta di una sfida fondamentale per il futuro del Consorzio.**
- 5) Il Consorzio ha avviato l'adozione del proprio **Modello Operativo e di Gestione – MOG - ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001** con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Parte Generale del Modello e del Codice Etico e con la nomina degli Odv. Entro il 2021 il sistema dovrebbe andare a regime con l'adozione delle parti Speciali. Nella parte generale è stata prestata particolare attenzione ai rapporti tra il Sistema Qualità Ambiente e Sicurezza e il Sistema 231, che costituisce una parte del più ampio e consolidato Sistema QAS e non deve intendersi come sovrapponibile al Manuale della Qualità redatto in sede di certificazione ISO bensì come una forma di tutela più avanzata, limitatamente al rischio di commissione, nell'interesse del Consorzio, di determinati reati.

2. PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE, DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI

2.1. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

2.1.1. Definizione e aggiornamento delle linee programmatiche dell'Ente, Monitoraggio e controllo avanzamento Piani e Programmi, Anticorruzione e trasparenza

1) Definizione e aggiornamento linee programmatiche dell'Ente - PMI e del Programma delle attività delle varie Aree

Il Piano di Miglioramento Integrato è stato regolarmente approvato e la sua attuazione viene monitorata periodicamente dalla Direzione e dai dirigenti interessati.

Inoltre, da quest'anno i principali obiettivi previsti dal PMI sono stati previsti tra gli obiettivi da conseguire per la determinazione del Premio di Risultato dei dirigenti che, pertanto, hanno anche uno ben preciso stimolo economico che va a rafforzare l'obiettivo di per conseguimento i risultati del PMI.

2) Monitoraggio e controllo avanzamento Piani e programmi e performance dell'ente:

- Quotidiano rapporto tra Direzione e dirigenti;
- n. 3 riunioni del Comitato Esecutivo dei dirigenti;
- analisi dati e indicatori.

Per quanto riguarda il Cruscotto aziendale, è stato messo a punto un sistema di rilevamento, per ora limitato ai processi dell'irrigazione, delle concessioni e della riscossione, che consente in tempo reale di avere la situazione del processo (incassi, irrigazioni eseguite, ecc.). Questa piattaforma costituirà uno dei pilastri sta per essere realizzato il cruscotto aziendale.

Inoltre, i consumi energetici vengono monitorati in un apposito Report mensile molto approfondito.

Infine, l'andamento dei progetti è rinvenibile nell'apposita piattaforma per l'invio dei dati alle autorità di vigilanza (ANAC, MEF, ecc.).

I dati sull'andamento del costo del personale sono già rendicontati mensilmente e con il servizio di elaborazione delle paghe in outsourcing si conta di migliorare questi report.

3) Anticorruzione e Trasparenza

- Approvato l'aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020 – 2022;
- Sezione Amministrazione Trasparente costantemente aggiornata e verificata.

Nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza e controllo sull'attività del Consorzio, la Regione ha chiesto l'invio di un questionario con le principali informazioni sulla gestione di Anticorruzione e Trasparenza (trasmesso dal Consorzio con protocollo n. 13347 del 6 ottobre 2020) sulla quale ha pure formulato le sue osservazioni con Pec protocollo n. 19305 del 4 novembre 2020 nella quale sono evidenziati alcuni punti da migliorare.

2.1.2. Salute e Sicurezza e gestione del Sistema Sicurezza lavoro 18001

In relazione al sistema 18001 si riportano nel riesame le attività principali svolte dal servizio di Prevenzione e Protezione durante l'anno 2020. Si sono svolte due visite sui luoghi di lavoro assieme al medico aziendale e agli RLS.

E' stato effettuato l'aggiornamento del DVR sulle mansioni lavorative e quello sul rischio elettromagnetico .

Inoltre, dal mese di febbraio ad oggi il Servizio di Prevenzione e Protezione è stato costantemente impegnato nell'analisi delle varie misure da adottare per prevenire lo specifico rischio Covid che si sono tradotte in numerose Comunicazioni di Servizio (protocollo n. 5045, 5046 e 5047 tutte di data 9 marzo 2020, 5575 del 18 marzo 2020, n. 11 del 23 aprile 2020 Protocollo consortile n. 7604 e, infine n. 15/2020 Prot. 18759 del 27 ottobre 2020) e nell'adozione di una specifica sezione del DVR dedicato al rischio Covid.

Infine, per quanto riguarda il Covid, il Servizio è stato molto impegnato nell'attività di ridefinizione delle procedure lavorative, nell'acquisto e distribuzione dei DPI (mascherine, gel, ecc.) e nei rapporti con gli RLS e le RSA che fanno parte del Comitato di Verifica e Controllo previsto dal Protocollo condiviso di data 24 aprile 2020.

Pur con le necessarie dovute cautele del caso, possiamo affermare che gli sforzi compiuti non hanno mancato di dare i risultati attesi, in quanto, pur avendo avuto svariati casi di dipendenti contagiati non risultano esserci stati casi di contagio interno, vale a dire contratto in occasione di lavoro.

È stata effettuata in data 6 ottobre la Riunione periodica sulla sicurezza.

L'attività di formazione è rimasta sospesa da febbraio – causa Covid – ed è ripersa a metà ottobre, programmando le attività di formazione ritenute più importanti al fine di mantenere un adeguato livello di sicurezza in azienda, in particolare con riferimento all'uso di alcune attrezzature (motosega) e lavori che espongono a fattori di rischio importante (quali lavori in quota, uso piattaforme aeree, uso apparecchi di sollevamento-gru su autocarro e apparecchi di sollevamento).

Sono state verificate le attrezzature di lavoro e si sono acquisite nuove attrezzature per lavorare in sicurezza. Particolare attenzione è stata posta sui lavori in luoghi confinati e nei lavori che espongono il personale al rischio di caduta dall'alto. È stato redatto a cura del medico aziendale la relazione sanitaria e le visite mediche. È stata effettuata la ricognizione delle cassette di pronto soccorso e la manutenzione programmata degli estintori, nonché rinnovati i CPI in scadenza nell'anno e le verifiche periodiche agli apparecchi di sollevamento.

Si è lavorato molto su come affrontare i rischi nei cantieri di lavoro alzando il livello di consapevolezza del personale rispetto alla conoscenza delle procedure e alla necessità di programmare e pianificare l'attività per migliorare l'organizzazione anche ai fini di una maggiore sicurezza del lavoro.

Per quanto attiene agli infortuni, nel corso del 2020 ad oggi, sono stati rilevati 6 infortuni di lieve entità, anche se il dato potrebbe non tenere conto degli infortuni di lunga durata, per cui dovrà essere confermato a consuntivo. L'analisi statistica degli infortuni effettuata, mostra che gli indici di gravità, incidenza e frequenza hanno una tendenza generale alla diminuzione.

2.1.3. Ambiente e gestione del Sistema ambientale (Iso 14001)

Il sistema ISO 14001 nel corso del 2020 è progredito nella sua normale gestione con l'aggiornamento delle autorizzazioni al trasporto in conto proprio (cat. 2bis), il progredire delle segnalazioni ambientali, le attività di campionamenti assoggettate alle AUA, l'aggiornamento della raccolta delle autorizzazioni dei trasportatori e degli smaltitori.

Per limitare l'impatto delle attività della Bonifica sull'ambiente, il Consorzio conferma la volontà di preferire quando possibile, l'utilizzo di mezzi a gas naturale (GPL e metano). Così pure l'impegno per la produzione di energia da fonti rinnovabili si consolida con la messa a pieno regime di 8 impianti fotovoltaici nelle pertinenze dei maggiori impianti idraulici, nel febbraio 2018 si è conclusa la centrale idroelettrica sul fiume Secchia.

Il sistema di contabilità ambientale finalizzato alla registrazione della CO₂ prodotta dal Consorzio è ormai giunto al suo decimo anno, i cui dati sono pertanto sempre più consolidati. L'analisi tiene conto sia della produzione (diretta o indiretta) di anidride carbonica quanto anche dei fattori (piantumazioni, produzione di energia da fonti rinnovabili) da portare in detrazione. Questo rilevamento costituisce un indicatore piuttosto significativo dell'impatto che l'attività consortile ha sull'ambiente.

L'analisi della CO₂ prodotta ed evitata è ormai divenuta una costante nel modo di operare del Consorzio che sta valutando di estendere tale metodologia anche ad altri fattori che impattano sull'ambiente per impostare una sorta di Analisi - Contabilità Ambientale dei servizi erogati dal Consorzio.

I risultati degli studi sono serviti come stimolo, infatti, il consorzio sulla base degli esiti ha orientato alcune scelte strategiche che hanno portato anche alla sottoscrizione dell'agreement con l'Unione Europea relativa al progetto Life AgriCOLture che è iniziato a settembre 2019.

Il progetto Life AgriCOLture ha un importo pari a €. 1,515.276 ove il consorzio è capofila, coinvolge diverse aziende agricole del territorio montano che si sono impegnate a realizzare nei loro terreni lavorazioni e coltivazioni particolari con l'impiego del letame come fertilizzante al fine di incrementare la sostanza organica nel terreno e sequestrare nel contempo CO₂. Lo scopo del Progetto LIFE AgriCOLture è di introdurre le azioni pianificate e le tecniche di gestione sostenibile del suolo in sistemi agroambientali, dimostrando la loro efficacia per la protezione della materia organica nelle aree mediterranee soggette a degrado del suolo. Tali approcci contrastano le perdite di carbonio dal suolo atmosfera, e invece aumentare il sequestro come carbonio organico del suolo (SOC), servendo così a lottare contro un problema molto grave nei paesi del Mediterraneo europeo, in particolare nei territori montuosi.

Inoltre, nel corso del 2020, Consorzio ha aderito ad un importante Progetto LIFE denominato STREAMS LAND, assieme ai Comuni dell'Unione terre d'Argine (Campogalliano, Soliera, Novi di Modena e Carpi, che funge da capofila del progetto) ed alla Regione Emilia-Romagna, dell'importo complessivo di € 5.309.340, finalizzato ad incrementare l'utilizzo delle pertinenze dei canali consortili come vie di comunicazione per la mobilità dolce, a piedi o in bicicletta.

MONITORAGGIO CO₂

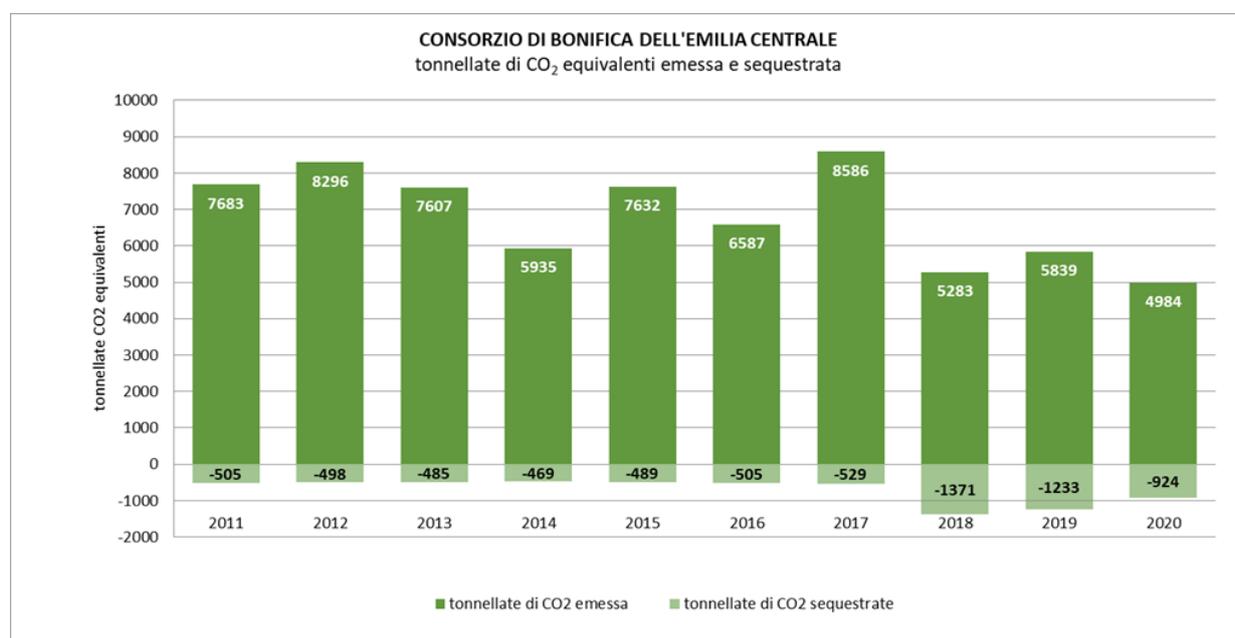
Il bilancio della CO₂ prodotta dalla attività consortili inizia nel 2013 per uno studio preliminare della “carbon dioxide footprint” o “impronta climatica” delle attività del Consorzio Bonifica dell'Emilia Centrale, per quantificare le emissioni di anidride carbonica equivalente come uno degli indicatori di prestazione e degli obiettivi di miglioramento ambientale stabiliti nel sistema integrato Qualità-Ambiente-Sicurezza di cui il Consorzio si è dotato negli ultimi anni.

L'arco temporale elaborato riguarda gli anni dal 2010 al 2020.

Il bilancio consorziale delle emissioni di anidride carbonica per l'anno 2020 un dato delle emissioni di CO₂ evita/sequestrata in linea rispetto agli anni precedenti. il dato relativo alle emissioni di CO₂ evitata è inferiore ai due anni precedenti in quanto nel corso dell'anno 2020 si sono registrati alcuni malfunzionamenti relativi all'impianto idroelettrico di Castellarano.

Il bilancio di emissioni atmosferiche di anidride carbonica è uno strumento che concorre alla pianificazione e gestione delle attività del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

La quantità totale stimata di emissioni di CO₂ equivalente prodotta nell'anno 2020 è pari a 4.984 tonnellate mentre quella evitata è pari a 924 tonnellate.



È evidente come il maggior peso nel dato delle emissioni di CO₂ equivalenti è tuttora rappresentato dai consumi elettrici per il funzionamento degli impianti idraulici, sui quali difficile intervenire, il loro andamento è legato principalmente a condizioni climatiche, per lo più esogene alle scelte tecnico-organizzative. A fronte di questa consapevolezza, l'Ente ha favorito gli investimenti per poter adottare misure di incentivazione del risparmio energetico e di conseguenza garantire anche il risparmio idrico per una migliore gestione della risorsa acqua.

Il Consorzio ritiene importante incentivare una più diffusa sensibilità ambientale tra il personale dell'Ente, favorendo dinamiche individuali e/o associate volte ad ottimizzare le risorse evitando gli sprechi, infatti nel 2019 ha installato presso la sede centrale un erogatore d'acqua collegato alla rete idrica, in linea con il l'obbiettivo plastic free, mirando alla riduzione di rifiuti di plastica derivante dall'uso delle bottigliette.

L'anno 2020 ha evidenziato un decremento della quantità di CO₂ emessa, questo risultato è probabilmente dovuto al fatto che anche se il 2020 si può inquadrare come un anno relativamente secco, l'estate è stata caratterizzata da frequenti temporali, che hanno reso le piogge totali estive generalmente superiori alle attese e hanno ridotto le richieste irrigue.

PRESTAZIONI AMBIENTALI

I dati del 2020 nel globale sono sostanzialmente in linea con i dati del precedente anno rivelando un prelievo complessivo da Po, Enza, Secchia ecc. leggermente inferiore a quello degli anni precedenti, causa l'andamento climatico.

L'analisi dei consumi energetici dell'anno in corso evidenzia un sostanziale allineamento con i quantitativi di energia consumata rispetto ai due anni passati (2018 e 2019) con un maggior consumo nel periodo primaverile compensato da un calo dei consumi in quello estivo.

Il consumo di energia elettrica dell'impianto di Boretto registra nel 2020 un consumo totale (compresa la quota delle Terre di Gonzaga) di 3.004.449 kWh rispetto i 2.713.499 kWh del 2019. L'aumento, che rientra comunque nel range delle normali oscillazioni, è dovuto al fatto che lo scorso anno è stata possibile per un periodo eccezionalmente lungo la derivazione a gravità, cosa che invece quest'anno è avvenute per un periodo di tempo piuttosto limitato.

La precipitazione annuale si è mantenuta leggermente inferiori alla media di lungo periodo, raggiungendo valori in pianura sugli 800 mm, anche se sono state registrate diverse anomalie mensili.

Le precipitazioni cumulate nel periodo gennaio-maggio 2020 (febbraio di fatto senza precipitazioni) sono risultate in assoluto il quantitativo più basso degli ultimi anni, almeno dal 2000 (ultimi 60 rispetto alle medie dati Emilia-Romagna). Tutti i mesi estivi, contrariamente alla tendenza climatica recente, hanno registrato piogge superiori alle medie; significativa quella di luglio con valore finale superiore a 2.5 volte la media.

Le anomalie pluviometriche sono poi proseguite anche negli ultimi mesi dell'anno: novembre, risultato fortemente sotto media, che ha registrato il valore più basso degli ultimi 30 anni (meno del 20% della media), e dicembre dove, viceversa, si è registrato il valore cumulato più elevato degli ultimi 60 anni (fino ad oltre 4 volte il valore medio).

Per contro il periodo estivo è stato caratterizzato da frequenti perturbazioni con forti temporali che hanno complessivamente influito sulla gestione dell'irrigazione costringendo ad improvvise operazioni di svaso della rete. Complessivamente si sono contate ben 13 perturbazioni che hanno comportato una continua attività di stop and go del nostro sistema irriguo e scolante.

Infine, il periodo autunnale è stato estremamente siccitoso fino ad inizio di dicembre quando si è registrata un'importante piena del reticolo scolante del Consorzio caratterizzata da una lunghezza piuttosto insolita della durata di oltre una settimana.

Risultano costanti le fasce vegetazionali a seguito di piantumazioni realizzate sui canali Diversivo Nuova Cavata e il Canale acque basse Modenesi nei comuni di Carpi e Novi di Modena.

Il taglio vegetazione (erbacea, canne palustri) su sponde e argini eseguito con sfalcio e trinciatura meccanica lungo tutta la rete dei canali in gestione, ha effetti negativi sull'alterazione della biodiversità e sull'alterazione del paesaggio; avviene solamente 1-2 volte l'anno per ogni canale, e in tal modo si permette la normale ripresa della vegetazione e la colonizzazione della fauna. Inoltre, la gestione meccanica della vegetazione è fondamentale per un efficiente deflusso delle acque nel reticolo idrografico e quindi rende sicuro il territorio da ristagni ed esondazioni facendo fronte al cambiamento del regime idraulico modificato da antropizzazione e cambiamenti nel regime pluviometrico. Infine, nelle zone di Rete Natura 2000 vengono rispettate le prescrizioni riportate nella DGR n. 79 del 22 gennaio 2018, modificata dalla DGR n. 1147 del 16 luglio 2018 della Regione Emilia-Romagna, con particolare riferimento all' Allegato E - Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua e delle opere di difesa della costa nei siti Natura 2000.

Dai dati fino ad ora raccolti l'attività di sfalcio è risultata tendenzialmente in linea nel corso degli anni passati anche se si registra una lieve tendenza all'aumento rispetto al 2019.

La ripresa frane e perforazioni viene realizzata attraverso lo sbancamento di una porzione di sponda o di argine, la successiva posa di massi calcarei da scogliera o infissione di palafitte (nel caso delle frane), e la conseguente colmatatura con il terreno di scavo. Gli impatti ambientali sono trascurabili considerando che mediamente ogni anno tali interventi vengono eseguiti complessivamente su alcuni tratti di pochi chilometri rispetto all'intera rete di oltre 3.500 km in gestione.

Inoltre, per questi interventi ubicati nelle zone di Rete Natura 2000 sono redatte prevalutazioni di incidenza per ottenere l'autorizzazione dall'Ente competente, coerentemente con la DGR n. 79 del 22 gennaio 2018, modificata dalla

DGR n. 1147 del 16 luglio 2018 della Regione Emilia Romagna, con particolare riferimento all' Allegato D - Tipologie di interventi e attività di modesta entità esenti da valutazione d'incidenza

Nelle attività di "invaso, svaso, regolazione idraulica canali" e "distribuzione dell'acqua irrigua" il prelievo e la movimentazione risorsa idrica favoriscono un miglioramento della qualità delle acque superficiali poiché aumentano la percentuale di ossigeno disciolto e diluiscono eventuali scarichi civili ed industriali recapitanti nei cavi di bonifica. Inoltre, le infiltrazioni da canale permettono una continua ricarica della falda ipodermica, che favorisce la crescita della vegetazione nelle aree sottese all'irrigazione e attraversate dai canali, con conseguente e palese miglioramento del paesaggio fortemente antropizzato.

Le operazioni di svaso sono, però, particolarmente delicate per quanto concerne la fauna ittica presente nei nostri canali che viene messa in salvo dalle associazioni dei pescatori immettendola in alcuni canali consortili che mantengono un lieve battente d'acqua sufficiente a garantire la vita dei pesci. Purtroppo, in questa fase possono capitare isolati fenomeni di moria di pesci, spesso anche dovuti alla presenza di scarichi non a norma.

In questi frangenti il Consorzio collabora con le autorità preposte alla salute pubblica (ARPAE e Comuni) e con le associazioni dei pescatori per una pronta soluzione dell'emergenze in atto che, lo si ripete, sono purtroppo fisiologiche in una situazione di svaso di una rete di oltre 600 km di canali invasati per circa 5 – 6 mesi con un quantitativo d'acqua complessivo di circa 15 milioni di metri cubi.

Bisogna infine, riconoscere che la fauna ittica trova nei canali del Consorzio il proprio habitat per poter vivere e proliferare e questo dato rappresenta una plus valore ambientale dell'attività consortile.

Altra importante ricaduta positiva è il sostentamento della biodiversità vegetale e animale, che altrimenti nei mesi estivi risentirebbe delle scarsissime precipitazioni, e ne trova beneficio tutto il paesaggio della pianura. Come contropartita, vi è un uso superiore di risorsa idrica, prelevata dal fiume Po, dai torrenti appenninici Enza e Secchia, e in piccolissima percentuale da pozzi.

Il totale di km di canali costantemente invasati durante la stagione irrigua è di circa 600 e riguarda la rete irrigua principale, mentre lo svaso totale della rete a fine stagione irrigua è di circa 3.600 km per essere funzionale alla funzione idraulica di scolo. Entrambe i dati restano sostanzialmente costanti negli anni poiché in relazione all'estensione complessiva della rete irriguo-scolante

Inoltre, a beneficio e conservazione della fauna ittica nel periodo autunno inverno vengono mantenuti invasati circa 10 km con la funzione di accogliere il pesce prelevato nei canali in scolo che sarà successivamente reimmesso nella rete nella stagione irrigua.

Nel corso del 2020, causa l'emergenza legata al Covid, l'attività di monitoraggio delle acque irrigue non eccezionalmente ha avuto corso per l'indisponibilità degli studenti dell'Istituto Agrario Zanelli di Reggio Emilia.

2.2. PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LL.PP.

2.2.1. Attività di Progettazione e direzione Lavori

2.2.1.1 Opere di scolo ed irrigue nel territorio di pianura

L'attività principale di progettazione ed esecuzione di Lavori Pubblici eseguita nell'anno 2020 nel comprensorio di pianura è riassunta ai punti seguenti:

- Sono state completate le procedure di gara per aggiudicare i lavori finanziati dal Ministero delle Politiche Agricole a valere con fondi del PSRN sulla misura: infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche - Tipologia di operazione 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue. Tale progetto è suddiviso in 5 stralci funzionali per l'adeguamento della rete di distribuzione consortile e dei relativi sistemi irrigui (tombamento canali Godezza-Molinara, Sesso, Santa Maria, Fornacelle e Soliera Basso) con un risparmio idrico atteso pari a circa 4 Mmc di acqua. L'importo complessivo del progetto ammonta a € 15.568.303,01.
- E' stata ottenuta la concessione di finanziamento da parte della Regione Emilia-Romagna delle opere comprese nel progetto, precedentemente redatto, dei lavori di realizzazione di un vaso ad uso irriguo in Località Villalunga, Comune di Casalgrande, per euro 1.282.022 a valere sui fondi PSR 2014 – 2020 misura 4.3.

- E' stato completato il progetto definitivo della cassa di laminazione, avente anche funzioni di bacino di accumulo idrico a fini irrigui, a servizio del Cavo Bondeno in comune di Novellara (volume complessivo di 1 milione di m.c. acqua), avente un importo di 10.000.000,00 euro.
- Sono stati assegnati al Consorzio ben 39 progetti di protezione Civile per la realizzazione di opere idrauliche sulla rete di bonifica di messa in sicurezza del territorio a seguito di danni alluvionali per un importo complessivo di € 4.103.000.
- L'attività di Progettazione, Affidamento ed avvio di n. 11 interventi di manutenzione straordinaria in appalto (opere di sistemazione e consolidamento dei canali e dei ponti in gestione al Consorzio; annuali operazioni di dissabbiamento delle pompe dell'impianto di sollevamento irriguo di Boretto sul fiume Po) per un importo complessivo pari a circa 803.000 euro.
- E' stata presentata una formale richiesta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di finanziamento di un Progetto di Fattibilità Tecnico – Economico per la realizzazione di un bacino di invaso ad uso irriguo nel tratto montano del corso del Torrente Enza sulla base degli studi appositamente elaborati dall'Autorità Distrettuale del Fiume Po per risolvere l'annoso problema della carenza idrica nella Val d'Enza. Il progetto ha un costo complessivo di 3.500.000 euro di cui 100.000 a carico del Consorzio e la parte restante a carico del Ministero sul Piano Invasi.
- E' stata inoltre presentata una domanda di finanziamento dei seguenti importanti progetti:
 - Rifunzionalizzazione del nodo idraulico di Cerezzola in Comune di Canossa, dell'importo complessivo di € 12.100.000;
 - Adeguamento ed ammodernamento impianti irrigui Casa La Piana, Case Cervi e Valle RE, impianti minori e manufatti a servizio delle aree di pianura comprese tra i torrenti Enza e Crostolo posti nei comuni di Gualtieri, Gattatico, Poviglio, Castelnovo Sotto, Campegine, Boretto e Brescello in provincia di Reggio Emilia. Dell'importo complessivo di € 5.000.000;
 - Risezionamento e consolidamento arginale con recupero invaso irriguo e di laminazione in linea del canale Casalpo nei comuni di Castelnovo Sotto, Campegine e Gattatico in provincia di Reggio Emilia. Dell'importo complessivo di € 1.500.000;
 - Risezionamento e consolidamento arginale con recupero invaso irriguo e di laminazione in linea del canale Castelnovo Basso nei comuni di Castelnovo Sotto e Gualtieri in provincia di Reggio Emilia. Dell'importo complessivo di € 800.000;
 - Raddoppio impianto di sollevamento sul diversivo Bresciana in comune di Bagnolo in Piano in provincia di Reggio Emilia. Dell'importo complessivo di € 1.100.000;
- Sono stati completati i lavori di miglioramento sismico e rifunzionalizzazione di parte degli uffici del Palazzo Sede in comune di Reggio Emilia e sono in corso di esecuzione i lavori di ricostruzione del magazzino idraulico di Gargallo in comune di Carpi (MO). E' stata completata la progettazione esecutiva delle opere di miglioramento sismico del capannone del Gazzo in comune di Castelnovo Sotto (RE). Sono terminati i lavori di messa in sicurezza del ponte stradale sul C.A.B.M. in località Ponte Pietra in comune di Carpi (MO) e sono stati conclusi i lavori di consolidamento della casa di guardia e del magazzino idraulico di Ponte Pietra in comune di Carpi (MO). L'importo complessivo di tali opere risulta pari a 1.374.000 euro.
- E' stata avviata la progettazione per la ristrutturazione del nodo idraulico di San Siro, con la delocalizzazione dell'impianto idrovoro, finanziabile in parte con fondi della ricostruzione post sisma 2012. L'importo stimato del progetto ammonta a circa 30.000.000 di euro;
- E' stato presentato al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali su un bando relativo al Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 il Progetto di telecontrollo del sistema di distribuzione irrigua nel bacino del Canalazzo di Brescello – importo 420.000 euro - volto a conseguire un risparmio idrico di 2.273.037 mc di risorsa.

Come si può agevolmente notare si tratta di numerosi ed importanti progetti aventi un **importo complessivo di 86.568.303 euro**, che vanno ad incidere sulla sicurezza idraulica del territorio, sul risparmio idrico, sullo stoccaggio di acqua a fini irrigui in previsione di stagioni siccitose limitanti il possibile prelievo dai corsi d'acqua principali (fiume Po, fiume Secchia, torrente Enza), sulla conservazione delle infrastrutture in gestione al Consorzio (canali e ponti stradali), sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (interventi di miglioramento sismico) e sulla possibile riduzione dei costi energetici mediante la produzione di energia pulita (impianti idroelettrici).

Si tratta pertanto di interventi destinati a garantire la miglior funzionalità della rete consortile e dell'attività di bonifica nei decenni a venire.

2.2.1.2 Opere di difesa del suolo e stradali nel territorio di montagna

Nel corso dell'anno 2020 il Consorzio si è costantemente rapportato con i Comuni montani per condividere la programmazione degli interventi da eseguire. Nel corso di tali incontri è emerso il ruolo fondamentale che il Consorzio esercita per l'equilibrio idrogeologico e per il mantenimento della rete viaria secondaria in montagna.

In particolare sono state svolte le attività inerenti la progettazione e direzione lavori di opere pubbliche di seguito dettagliate.

Fondi consortili: progettazione, affidamento ed avvio di n.32 interventi di manutenzione straordinaria in appalto (opere di difesa del suolo e stradali) per un importo complessivo pari a 1.520.000 euro.

Fondi regionali: segnalazione interventi prioritari, progettazione, affidamento ed avvio lavori di n.22 interventi di protezione civile (opere idrauliche e di messa in sicurezza del territorio a seguito di danni alluvionali) per un importo complessivo pari a 1.362.000 euro.

Fondi comunitari: redazione di n.30 progetti esecutivi d'intervento per la messa in sicurezza di immobili (terreni e fabbricati) agricoli posti in area di frana (PSR 2014-2020. Bando unico regionale di attuazione del tipo di operazione 5.1.01 - Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche, prevenzione danni da fenomeni franosi al potenziale produttivo agricolo) ed ottenimento del finanziamento di 29 progetti per un importo totale di euro 3.438.795;

Attività tecnica svolta in convenzione con Enti territoriali (Comuni, Unioni di comuni, Parco Nazionale dell'Appennino Reggiano): è proseguita l'attività del personale tecnico consortile di progettazione e direzione lavori di numerose opere finanziate ed appaltate da enti territoriali del comprensorio montano (Comuni, Unioni di comuni, Parco Nazionale dell'Appennino Reggiano), per un importo di circa 1.500.000 euro.

LIFE AgriCOLture: è proseguito, secondo il cronoprogramma progettuale, questo importante progetto LIFE finalizzato a sperimentare i positivi effetti delle buone pratiche agricole per limitare la dispersione nell'atmosfera di CO2 e per contenere il dissesto idrogeologico in montagna e collina, dell'importo complessivo di 1.515.276,00 euro.

Come si potrà notare, anche in montagna l'impegno del Consorzio è assai considerevole, sommando a più di un centinaio interventi per un importo complessivo di **7.835.000** euro oltre ad attività tecniche per gli Enti territoriali per circa **1.500.000** euro.

2.2.1.3 Centrale idroelettrica di Castellarano

Il 2020 è stato un anno molto importante, e al tempo stesso delicato, nella gestione della Centrale idroelettrica di Castellarano.

Dopo i primi due anni di gestione affidata all'impresa che ha realizzato l'impianto (Ergonbluenergy di Treia di Macerata) la società proprietaria dell'impianto, BI ENERGIA Srl di cui il Consorzio possiede il 52,5 delle quote, ha accettato la rinuncia di tale Società, sulla cui gestione sussistono forti riserve.

Contestualmente, anche per approfittare del fermo impianto legato a lavori di manutenzione straordinaria del nodo di Castellarano – San Michele, BI Energia ha avviato una revisione straordinaria dell'impianto per porre rimedio ad alcuni malfunzionamenti manifestatisi nei primi anni di gestione a cui si devono, con ogni probabilità, i cattivi risultati economici dei primi bilanci di esercizio.

Le attività di manutenzione dell'impianto avviate già dall'estate 2020, si sono protratte fino a fine anno grazie anche a un grande sforzo di progettazione e coordinamento degli interventi effettuato dal Consorzio. Grazie alla determinazione del Consorzio è stato possibile completare gli interventi all'inizio del 2021 e procedere alla rimessa in esercizio della centrale.

Si è trattato di una serie di interventi piuttosto importanti che, auspicabilmente, metteranno la centrale nelle condizioni di operare come da business plan a suo tempo approvato.

2.2.1.4 Progettazione Ambientale

Sono proseguiti regolarmente, in continuità con le precedenti annate e in conformità ai rispettivi cronoprogramma, i vari progetti di natura ambientale tanto nella fase progettuale (LIFE STREAMS) quanto nella fase esecutiva (LIFE AgriCOLture e SWAMP) quanto infine alle attività di monitoraggio ed esecutiva post progettuale (LIFE Rii, LIFE Rinasce, LIFE ReQpro).

La progettazione in materia ambientale costituisce uno dei motivi di particolare orgoglio per il Consorzio, che fin dalla sua costituzione ha creduto in questa forma di progettazione tanto per ampliare i potenziali canali di finanziamento quanto anche, e soprattutto, per allargare la visione delle finalità degli interventi, non più limitate all'efficacia idraulica per valorizzare anche il valore ambientale della risorsa idrica e dell'attività di bonifica.

2.2.2. Collaborazioni con Enti e privati

Nel 2020 il numero di accordi di collaborazione con soggetti pubblici o privati si è mantenuto molto significativo, anche se in lieve flessione rispetto al 2019.

Si tratta di oscillazioni del tutto fisiologiche anche in relazione al particolare andamento del 2020. E' inoltre opportuno analizzare non solamente il numero ma anche la qualità delle collaborazioni avviate nel corso del 2020 e, da questo punto di vista, alcune nuove collaborazioni vanno menzionate, tra cui:

- La collaborazione con i Comuni dell'Unione Terre d'Argine per il progetto LIFE STREAMS, presentato all'unione europea a settembre 2020;
- La collaborazione, non formalizzata, con la Regione e l'Autorità Distrettuale del Fiume Po per la presentazione di una domanda di finanziamento sul Piano Invasi per la progettazione di fattibilità tecnico economica dei vari interventi ritenuti necessari a risolvere la carenza idrica nella Val d'Enza;
- Le collaborazioni con i Consorzi Irrigui della Vernazza e Pozzo Ferrato e Piazza.
- La collaborazione con Comune di Correggio per la sistemazione dei Canali Traiolo e Fellini
- La collaborazione con Comune di Novi per i lavori di miglioramento del Cavetto Lame
- La collaborazione con la Provincia di Modena annualità 2020 sulla Fossetta di Mezzo a Carpi
- Un accordo con Provincia di Reggio Emilia lungo la via Cà de Frati Sp 46 con tombamento di canaletta irrigua
- E un Accordo con comune di San Martino in Rio per intervento sulla Fossetta di Trignano

2.2.3. Gestione del Reticolo Interconnesso nella zona di Alta Pianura reggiana

Con convenzione di data 13 febbraio 2017 la Regione Emilia-Romagna ha trasferito per un periodo di cinque anni, rinnovabile, la gestione del cd. Reticolo minore di Alta Pianura nei Comuni di Bibbiano, Albinea, Quattro Castella, San Polo e Reggio Emilia. Si tratta di circa 200 km di corsi d'acqua naturali, su alcuni dei quali il Consorzio è intervenuto con il progetto LIFE RII, che presentano uno stato di manutenzione spesso piuttosto precario. La convenzione costituisce un riconoscimento dell'operatività del Consorzio che vede in tal modo significativamente ampliata la sfera della propria attività.

Nel corso del 2020 il Consorzio ha continuato a stanziare l'importo di € 200.000 per interventi di manutenzione del reticolo minore preso in gestione e ha proseguito la progettazione di due importanti interventi di sistemazione dei Rii Monticelli e Bianello in Comune di Quattro Castella, da realizzarsi nel corso del 2020.

2.3. MANUTENZIONE OPERE DI BONIFICA

2.3.1. Manutenzione rete canali E IMPIANTI

Rete Canali

La **manutenzione ordinaria** (sfalci, trinciature e movimento terra) della rete canali si sta svolgendo con continuità e sono proseguiti gli interventi dei contratti pluriennali, che anno evidenziato alcune criticità legate alla difficoltà di alcune ditte nel programmare gli interventi sui canali di bonifica.

Una verifica sull'andamento dei contratti di manutenzione effettuata nel mese di ottobre ha consentito di mettere a fuoco alcune esigenze e di confermare la scelta di ripetere l'esperienza dei contratti di durata pluriennale.

Come si può vedere dai dati raccolti per la misura della performance aziendale, i mq di sponde, argini e alvei sfalciati e trinciati ammonta, ad oggi, a circa a 35 Milioni di mq. in linea con anni precedenti anche se tendenzialmente in lieve aumento.

Per quanto attiene ai movimenti terra (ripresa argini e sponde in frana, riparazione perforazioni e fontanazzi, ricostruzione argini, e interventi che comportano movimenti terra in genere) i mc relativi a espurghi e ripresa frane sono per ora allineati alle medie degli anni passati.

Si riportano ad esempio i dati di sfalci e trinciature, decespugliamento, espurghi e frane e di fontanazzi, al 21/12/2020:

Lavorazioni	u.d.m.	2016	2017	2018	2019	2020
<i>Sfalci e trinciature</i>	mq	32 881 491	35 988 423	38 401 153	36.043.922,5	40.241141,6
<i>Decespugliamento</i>	mq	1 007 574	183 051	135 600	79.928,8	147.372
<i>Espurghi e ripresa frane</i>	mc	111 942	103 465	75 971	89.127,1	123.455,9
<i>Ripresa frane con massi ciclopici</i>	mq	6 295	15 485	14 489	6.803,4	17.493,3
<i>Risagomatura</i>	mc	20 413	26 942	50 667	39.186,9	41.208,2
<i>Zappature</i>	mq	153 983	520 277	95 238	156.560,0	538.355,5
<i>Fontanazzi</i>	n.	1 305	1 706	1 438	1.231,2	1.723

La manutenzione ordinaria sui canali localizzati all'interno delle aree SIC e ZPS viene realizzata attenendoci al disciplinare tecnico, recentemente aggiornato, dei vari siti, che prevedono interventi in date prestabilite e sfalci alternati nel corso degli anni a difesa degli habitat presenti di cui alcuni particolarmente vulnerabili.

In attuazione del progetto Europeo Life Rinasce il consorzio sta sperimentando metodi di gestione della vegetazione a basso impatto i cui risultati saranno resi noti al termine del progetto, e potranno rappresentare una valida base di partenza per una gestione della vegetazione ripariale meno invasiva per il futuro.

I principali interventi sulla canalizzazione possono essere riassunti come segue:

Codice progetto	CANALE E/O IRRIGATORIO	COMUNE	materiali e noli a freddo di macchine operatrici	manodopera a consortile	totale di progetto
	Canaletta Chiesa Sostituzione canaletta in c.a. con tubazione pvc dn 500 SN4 per ml 500.	CARPI	38 000,00	32 000,00	70 000,00
	Condotto Sparate Sostituzione canaletta in c.a. con tubazione pvc dn 500 SN4 per ml 500.	FABBRICO	38 000,00	32 000,00	70 000,00
	Canaletta Via Lunga Sostituzione canaletta in c.a. con tubazione pvc dn 500 SN2per ml 700.	CORREGGIO	54 000,00	40 500,00	94 500,00
	IRRIGATORIO BAIOLCA Prolungamento del tombamento già esistente , a nord della Prop.Orlandini , per ml 288 mediante posa di tubi PVC DN 400 SN 4	CASTELNOVO SOTTO	20 000,00	10 000,00	30 000,00
	IRRIGATORIO S.PANTALEONE: tombamento per ml 30 mediante posa ti tubi in PVC DN 710 SN 4	GATTATICO	10 000,00	5 000,00	15 000,00

	CANALE MODOLENA ALTA Rifacimento tombamento per ml 318 mediante posa tubi in PVC DN 800 SN4	CADELBOSCO SOPRA	60 000,00	20 000,00	80 000,00
	Canale Gargallo tombamento per ml 320- secondo stralcio	: Carpi	60 000,00	30 000,00	90 000,00
	Condotto Vialato Medio 151/20/00 Tombamento in compartecipazione tratto Condotto Vialato Medio 2°		5 000,00	5 000,00	10 000,00
Arceto	Tombamento Saldazza - Canalazzo in fregio a Sp 66, comune di Casalgrande (ml. 100 per DN 800 mm)	Casalgrande (RE)	20 000,00	15 000,00	35 000,00
Arceto	Condotto Fellegara 9, potenziamento, per ml 50 Dn 500. Comune di Scandiano	Scandiano (RE)	7 000,00	5 500,00	12 500,00
Arceto	Sabbiona 7, ripristino e adeguamento tratto di ml. 50 con DN 500. Comune di Reggio Emilia	Reggio Emilia (RE)	7 000,00	5 500,00	12 500,00
Arceto	Condotto Grumi	Reggio Emilia - Scandiano (RE)	6 000,00	4 500,00	10 500,00
Bibbiano	Irrigatorio Franchini (Montecchio, DN 800 mm per ml 128)	Montecchio Emilia (RE)	25 000,00	15 000,00	40 000,00
Bibbiano	Irrigatorio Mulino Civica. Pozzo Ferrato: per collegamento acque di Pozzi di Pozzo Ferrato e Piazza al Canale d'Enza	Montecchio Emilia (RE)	5 000,00	3 000,00	8 000,00
Bibbiano	140/20/00 SOSTITUZIONE DELLA CONDOTTA CAMPAGNOLO CENTRO CON TUBO IN CEMENTO	Montecchio Emilia (RE)	12 200,00	10 800,00	23 000,00

	DIAMETRO 800 IN COMUNE DI Montecchio Emilia				
Bibbiano	Condotto del Cimitero	Cavriago	27 206,00	17 794,00	45 000,00
Arceto	Cavo Tassarola messa in sicurezza Sponda e via Ospitaletto (parte CBEc e parte in compartecipazione con Comune Rubiera)	Rubiera	32 000,00	6.000	38 000,00
Bibbiano	Torrente Modolena	Reggio Emilia	12 500,00	0	12 500

Impianti

Per quanto invece riguarda gli impianti gestiti dal Consorzio i dati possono fino ad ora riassumersi come segue:

- sono stati eseguiti **25 interventi** di manutenzione straordinaria/adequamenti funzionali;
- il valore degli interventi ammonta a circa **1.000.000** di euro.

I principali lavori sono riassunti come segue:

20DGIA-003	Recupero palancoato provvisoriale Mondine e riposizionamento	Moglia (MN)	50 000,00
20DGIA-003	Completamento intervento sistemazione tubazioni di mandata a Mondine	Moglia (MN)	50 000,00
20SIET-002	Efficientamento Garbese: sostituzione impianto elettrico, quadro comando e motori IE3	Novi di Modena (MO)	18 000,00
20SIET-002	Impianto S. Siro sostituzione convertitore 125V cc e caricabatterie doppio ramo	San Benedetto Po (MN)	7 930,00
20SIMP-003	Riparazione pompa ABS impianto Ferra (detto anche impianto Pratina)	Campegine (RE)	16 000,00
20SIMP-003	Revisione motore elettrico GR.3 Correggio	Correggio (RE)	8 000,00

20SIMP-003	Revisione pompa impianto Garbese	Novi di Modena (MO)	3 500,00
20SIMP-003	Riparazione perdita olio ogiva pompa GR1 Cartoccio	Novellara	16 000,00
20SIMP-003	Sostituzione tubazioni di mandata impianto Bruoria	Fabbrico	40 000,00
20SIMP-900	Sostituzione n. 3 delle 6 vetrate a progetto in sala macchine impianto S.Siro	San Benedetto Po	46 000,00

E' infine importante rilevare come questo tipo di interventi, eseguiti in diretta amministrazione e in appalto finanziati con fondi del Bilancio consortile, assumono un particolare rilievo in quanto espressione della capacità del Consorzio di intervenire tempestivamente e quindi con maggior efficacia per migliorare l'efficienza della propria rete idraulica. Questa tipologia di interventi costituisce il secondo fondamentale pilastro su cui si fonda, unitamente agli interventi finanziati con fondi pubblici, la strategia del Consorzio per migliorare la funzionalità della propria rete.

2.3.2. Manutenzione manufatti e aree cortilive

Anche nel 2020, nonostante la pandemia in corso, l'impegno del Consorzio per interventi di manutenzione della propria rete di canali ed impianti eseguiti in diretta amministrazione è stato fondamentale.

Alcuni dati chiariscono la misura di questo tipo di attività, relativamente alla rete di canali del Consorzio:

- complessivamente gli **interventi principali** (senza contare quelli più minuti) di sistemazione della rete di canali, eseguiti con personale e mezzi consortili, sono fino ad oggi **oltre 50**;
- il valore di tali interventi ammonta a € **1.435.000**;
- complessivamente questi interventi hanno, tra l'altro, sistemato e messo in sicurezza circa 5,5 km di canali;
- se, infine, sommiamo a questi interventi quelli eseguiti in appalto sempre con fondi consortili indicati al punto 2.2.1.1. emerge che, complessivamente, la tratta di canali sistemati ammonta a **7,5 km**.

Per quanto attiene alle aree cortilive e ai parchi, alcuni interventi hanno riguardato il parco di San Siro e Mondine in quanto sono presenti esemplari arborei di notevole pregio ambientale e paesaggistico, ma con alcune criticità dovute all'età che ne hanno compromesso o stanno compromettendo la stabilità di alcuni esemplari.

Un altro intervento è stato eseguito presso la Casa di Guardia di Valle Re a Campegine.

2.3.3. Gestione Impianti Fotovoltaici

Nel 2020 è stata portata avanti l'attività di manutenzione ordinaria e controllo, occorre certamente istituire una procedura di gestione sia per quanto attiene agli aspetti tecnici di campo che per quanto attiene la gestione amministrativa che ha portato il Consorzio ad avvalersi di consulenti esterni.

Inoltre il 2020 è stato il terzo anno di operatività della centrale idroelettrica realizzata dalla controllata BI Energia Srl il cui avvio ha comportato una rilevante mole di attività per tutta la struttura impiegatizia, tanto sotto l'aspetto tecnico operativo quanto anche sotto il profilo amministrativo.

2.3.4. Gestione officine di carpenteria metallica e relativo magazzino

Nel corso del 2020 sono state eseguite numerose attività, come risulta dal report del ferro lavorato. Si riporta un elenco dei principali lavori eseguiti

Paratoia Villa Curta - upgrade centralina oleodinamica - verifica strutturale paratoie
Canale di Bibbiano e manufatti canale Enza
Paratoia Castelnuovo Alto in Cavo Cava - rifacimento pannello + gargami
CAVO CAVA: costruzione armadio apparecchiature elettriche; ostruzione porta sonde rilevatore di quota e cancelletto di protezione
CAVO DI CONFINE MORTOLO BRESCELLO: ricostruzione paratoia di 400 con manovrina e costruzione grigliato
DERIVAZIONE IRRIGUA RONCARI: costruzione tubazione da mt 6 Ø 400 flangiato con griglia antivegetazione
IMPIANTINO CASALPO ¹ : sostituzione pompa.
ALLACCIANTE S.EULALIA SOTTOPASSO FERROVIA: ricostruzione n°2 griglie antivegetazione
BONIFICA DERIVATORE CANALAZZO PARATOIE SCUTELLARA: costruzione sede paraoglio flange riduttori e riempimento grasso
BONIFICA MECCANICA IRRIGATORIO MORTOLO BORETTO: costruzione n°2 paratoie con manovra di 800 x 2800
BONIFICA MECCANICA TUBAZIONE PARALUPA: costruzione n° 2 chiavichetti completi del 300 e n° 2 grigliati
CANALE DI BIBBIANO SOSTEGNO CA DI MORI: ricostruzione paratoia completa
CANALE DI BIBBIANO SOSTEGNO SAN FILIPPO: demolizione e costruzione paratoia nuova a stramazzo e riordino paratoia laterale
CANALE DI BIBBIANO SOSTEGNO TOLEI: demolizione e costruzione paratoia nuova a stramazzo e costruzione passerella e rifacimento paratoie di presa
CANALE DI FIESSO PARATOIA MALANCA: ricostruzione paratoia e costruzione grigliato piano calpestio
CANALE DI MANCASALE: costruzione grigliato ferma erba
CANALE DI SECCHIA CASALGRANDE POZZETTO DI ISPEZIONE VIA RADICI: montaggio reti di protezione al parapetto esistente
CANALE SAN MAURIZIO PRESA FONTANESI: rifacimento lamiera, asta, sostituzione meccanismo e montaggio paratoia
CARBONIZZO ricostruzione pannelli paratoia e ricostruzione castello di manovra completo
GRUPPO 2 IMPIANTO ROTTE: costruzione deriva per l'azionamento della valvola di sfiato
IMPIANTO BORETTO: sostituzione funi acciaio paratoie

IMPIANTO DI CASE CERVI: lavori di messa in sicurezza
IMPIANTO GARBESSE: smontaggio , revisione pompa 1° gruppo e revisione sistema del grasso, rifacimento tubo di mandata
IMPIANTO ROTTE: costruzione attacco micro alla valvola di inversione del gruppo 2
LAGO CALAMONE 2020: sfalcio alghe con barca Dragoni
MULINO SAN DONNINO SUL CANALAZZO: costruzione Ventilabro
PARATOIA GOLETO: manutenzione movimenti

2.3.5. Gestione del verde delle fasce boscate e ripariali delle pertinenze di bonifica e lungo i canali consortili

Causa la notevole incidenza del vento nella prima parte del 2020 l'impegno del Consorzio per l'abbattimento di vecchie alberature ammalorate è stato più intenso della media.

In particolare il Consorzio è dovuto intervenire nel Comune di Albinea (Rio Lavezza e Rio Acqua Chiara), Carpi (Cavo Tresinaro), Novi di Modena (Fossa Raso), Reggio Emilia (Torrente Rodano e Canale di Reggio in Via Settembrini), Montecchio Emilia (Scaricatore Camera), Scandiano (Arceto), Casalgrande ed in altri Comuni.

2.4. PROGETTAZIONE E AFFIDAMENTO FORNITURE, FORNITURE CON POSA E SERVIZI

Nel corso del 2020 sono state fino ad ora esperite nr.44 gare con le procedure di cui al D.Lgs 50/2016 e s.m.i per un importo a base di gara pari ad € 3.811.048,14. La procedura relativa al PSRN – 5 lotti ed il servizio di brokeraggio assicurativo sono state completate.

Le procedure si sono concluse senza opposizioni e/o ricorsi.

Sono stati inoltre fino ad ora affidati, previo confronto concorrenziale eseguito tramite richiesta informale di uno o più preventivi, n. 113 progetti di lavori/fornitore/servizi per un importo di affidamento pari ad € 3.022.632,98

Tenendo in considerazione esclusivamente i lavori, forniture e servizi finanziati con fondi consorziali, nonché le economie derivanti da gare antecedenti al 2020 ma suddivise in base alla durata del contratto (contratti biennali/triennali con una annualità coincidente con il 2020) le economie (gare + preventivi) conseguite nel corso del 2020 sono state di poco superiori a 530.000 euro .

Nel corso del 2020 sono stati complessivamente rilasciati su NAV 1008 ordinativi.

Nel corso del 2020 sono stati chiesti complessivamente n. 1056 smart cig.

Gli operatori economici nel corso del 2020 hanno risposto alle esigenze dell'ente. Ad eccezione di alcuni specifici casi, nel complesso non si sono state evidenziate problematiche gravi. Di fatto dall'analisi dei fornitori e delle loro prestazioni è emersa, nel complesso, una situazione positiva. Con limitate eccezioni i fornitori 2020 sono pertanto qualificati e ammessi a essere presi in considerazione nel corso del 2021.

3. GESTIONE DATI E DOCUMENTI

Il Consorzio detiene e gestisce un enorme quantità di dati e documenti informatici che costituiscono un vero e proprio patrimonio informativo dell'Ente che, al pari del patrimonio economico, costituisce un presupposto per il miglior conseguimento delle sue finalità istituzionali

Durante il 2020 sono state messe in campo diverse attività di analisi, integrazione e archiviazione dei dati.

Analisi e integrazione: I buoni risultati ottenuti nell'anno precedente in termini di valorizzazione delle informazioni consortili hanno incoraggiato la ricerca di nuove analisi dei dati relativi ai principali processi dell'Ente. Si è raggiunto una maggiore consapevolezza di come le informazioni possano essere utilizzate. Si è cercato di ricavare nuove metriche di valutazione del processo, automatizzare la valorizzazione di indici e indicatori e soprattutto di consentire ai portatori di interesse, dopo una minima formazione, di analizzare in autonomia le informazioni senza dover ricorrere, se non in minima parte, a personale specializzato. Gli strumenti desktop (Excel, PowerBI) sono stati oggetto di specifici corsi di formazione che ha consentito una migliore fruizione di questi strumenti che, tra l'altro, sono in continua evoluzione. L'utilizzo di questi software si è diffuso non solo tra le figure apicali, ma anche tra i responsabili di settore. E' stato infine sperimentato l'accesso via web ai report, che consente quindi un accesso alle informazioni e ai report svincolato dall'uso degli strumenti desktop e dalla presenza fisica in ufficio. Si prevede di estendere questa modalità nel corso del prossimo anno.

- **Archiviazione:** Il documento tecnico con le caratteristiche e i principi (anche legali) che normano la conservazione a lungo termine delle informazioni digitali è stato integrato e migliorato, ampliando le tipologie di documenti trattati e di processi coinvolti. Per quanto riguarda l'archiviazione dei progetti è stata messa a punto una procedura che consenta sia una gestione più rigorosa delle aree di lavoro per i progetti in essere, sia una serie di modalità e requisiti per la loro archiviazione a lungo termine.

Nel 2020 sono stati aperti 767 ticket informatici e ne sono stati chiusi 761. Si tratta di un dato in significativo aumento rispetto al 2019 (552 ticket a fine anno) con ogni probabilità ascrivibile al notevolissimo utilizzo della modalità del lavoro agile che è stata adottata nel giro di pochissime settimane.

La questione del lavoro agile merita alcune riflessioni: analogamente a molte altre realtà nella fase più acuta della pandemia, nel giro di poche settimane, e in alcuni casi di pochi giorni, quasi il 70 % della forza lavoro impiegatizia ha avuto modo di lavorare con questa modalità. Al netto di una lunga serie di piccole avarie, dovute alle difficoltà di collegamento da casa e alle difficoltà emerse nell'adattare i computer privati alle esigenze d'ufficio, nel complesso non si sono riscontrati particolari problemi di produttività da parte degli impiegati. Tanto le attività progettuali, quanto quelle gestionali, quanto infine quelle più marcatamente amministrative si sono svolte regolarmente senza particolari ritardi.

Di ciò va dato atto in primo luogo al Servizio Informatico e ai suoi operatori che si sono resi disponibili h24 nel gestire i tanti piccoli problemi che inevitabilmente si sono presentati e, inoltre, a tutto il personale consortile che ha dimostrato di sapersi adattare alle nuove modalità lavorative. Come si sa, una delle parole molto più in uso in questi tempi è resilienza: crediamo che il Consorzio abbia dato una importante dimostrazione della capacità di adattamento a questa nuova forma di lavoro che, probabilmente, apparterrà in futuro al modo di operare ordinario.

3.1. COMUNICAZIONE

Ad oggi le iniziative sono le seguenti:

1) Gestione Comunicazione Esterna

- N.18 comunicati stampa;
- N. 9 iniziative che hanno coinvolto n. 572 cittadini e 1.287 studenti di tutto il comprensorio;
- N. 218 post sulla pagina Facebook del Consorzio con circa 100.000 visualizzazioni;
- 6 servizi redazionali da parte di TeleReggio con 2.920 spettatori presenti in ogni minuto del servizio
- 24 articoli pubblicati su REDACON con 12.941 visualizzazioni (da 13 luglio);
- N. 222 articoli pubblicati sulla Stampa tra cui la Gazzetta di Reggio (tiratura media 7.282) e Carlino Reggio (tiratura media 8.145).

Complessivamente possiamo stimare di aver avuto circa 1.500.000 contatti¹, che costituiscono la sommatoria delle visualizzazioni sui social, su giornali e TV e dei contatti diretti alle iniziative consortili.

Nel corso dell'anno la comunicazione esterna è stata appositamente rafforzata, su indicazione del Consiglio di Amministrazione, allo scopo di far conoscere più compiutamente alla popolazione e ai consorziati l'importanza delle funzioni esercitate dal Consorzio, che spesso non sono sufficientemente note al grande pubblico e agli *opinion maker*.

Attualmente la presenza sui media risulta essere piuttosto equilibrata in quanto tanto rivolta al pubblico più giovanile sui social (con un aumento giornaliero di 0,87 like sulla pagina Facebook) quanto a quello più tradizionale sulle TV locali, quanto infine a quello più generalista sui giornali locali, dove la presenza avviene molto di frequente.

Alcune azioni previste nel Piano della Comunicazione annuale, specificatamente quelle da compiersi in presenza sul territorio, non si sono potute eseguire a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid.

2) Comunicazione Interna

Il secondo pilastro su cui si fonda la comunicazione è rappresentato dalla Comunicazione Interna, mirata a rafforzare la consapevolezza da parte di tutti gli addetti (amministratori, dipendenti, collaboratori, fornitori, ecc.) degli obiettivi dell'attività del Consorzio allo scopo di rendere tutti partecipi delle attività che si stanno svolgendo. SE manca questa comune consapevolezza e condivisione la comunicazione esterna si riduce ad un mero esercizio stilistico con finalità di propaganda.

Nel corso dell'anno si è periodicamente riunito almeno una volta al mese l'apposito Gruppo di Lavoro dedicato alla Comunicazione che è stato istituito proprio con la finalità di condividere le tante iniziative in corso sul comprensorio del Consorzio dandovi un adeguato risalto nella comunicazione esterna.

Da questo punto di vista un notevole supporto viene fornito dall'informatica: a tutti i dipendenti è stata conferita un indirizzo di posta elettronica e inoltre sono stati istituiti numerosi gruppi di comunicazione sulla piattaforma Whatsapp che agevolano la condivisione delle attività e delle problematiche.

Infine il corso di formazione appena concluso con Profexa ha ulteriormente rafforzato il convincimento tra i dipendenti del Consorzio della necessità di una comunicazione corretta ed efficace anche all'interno della struttura.

3.2. SODDISFAZIONE UTENTI

La soddisfazione degli Utenti è misurata primariamente mediante interviste agli Utenti tramite questionari di valutazione, raccolta di reclami formali ricevuti. Attraverso le interviste, la Direzione deriva il grado di soddisfazione su alcuni aspetti del servizio ricevuto, in particolare si chiede alla platea degli utenti intervistati il grado di conoscenza delle funzioni, il grado di giudizio dello svolgimento delle funzioni e del comportamento dei dipendenti del Consorzio. Si domanda inoltre il livello di conoscenza e soddisfazione relativamente alla contribuzione e, in un'ottica di miglioramento continuo, si richiede all'utenza eventuali suggerimenti.

Dall'esame dei dati raccolti, non si rilevano criticità particolari, anzi si riscontra che il 70% degli intervistati (il 55 % nel 2019) conosce in modo soddisfacente le funzioni svolte dal Consorzio, il 20% ha conoscenze sommarie e il restante 10% (25 % nel 2019) non conosce o conosce in modo limitato le attività e funzioni del Consorzio.

L'80% degli intervistati (73 % nel 2019) giudica il servizio fornito dal Consorzio con un voto da discreto a ottimo, il 20% invece non ha saputo esprimere un grado di giudizio, si rileva che nessuno ha criticato negativamente il servizio fornito e il comportamento dei dipendenti del Consorzio.

Per quel che riguarda il tema relativo ai pagamenti dei contributi, si è riscontrato che il 85% degli intervistati (il 96 % nel 2019) ritiene che l'avviso di pagamento sia sufficientemente chiaro, il restante 15% (il 4 % nel 2019) esprime ancora dei dubbi sulla comprensione dei pagamenti.

E' interessante notare che non sono state rilevate particolari differenze nei giudizi dei consorziati proprietari di terreni (agricoli) rispetto a quelli proprietari di fabbricati.

Il sondaggio è ancora in corso e si concluderà entro l'anno.

Si decide di pianificare un'ulteriore analisi per la verifica del grado di soddisfazione del cliente nel corso dell'anno 2021.

3.3. DEFINIZIONE PERIMETRO NORMATIVO

L'andamento di questo processo può riassumersi come segue:

- 1) Fornito in numerose occasioni supporto ai vari RUP per la corretta definizione del perimetro normativo, precisando quello che si può e quello che si deve fare;
- 2) Contenzioso: si sono conclusi n. 2 gradi di giudizio con il rigetto delle domande presentate da controparte che è stata pure condannata al pagamento delle spese di giudizio .

Questo processo è stato interessato all'attività di predisposizione del Modello Organizzativo e di Gestione – MOG – ai sensi del D.Lgs . n. 231/2001 che è stato approvato relativamente alla parte generale e che andrà a regime nel 2021.

4. ATTIVITÀ IMPOSITIVA

4.1. PIANO DI RIPARTO E RUOLI DI CONTRIBUENZA

4.1.1. Formazione Piano di Riparto e formazione ruoli di contribuenza Conservazione e aggiornamento del catasto consorziale

Nel corso del 2020, annata particolarmente delicata per la riscossione, il Consorzio ha leggermente anticipato i tempi dell'emissione degli avvisi di pagamento rispetto alle precedenti annate.

Inizio¹ riscossione ruoli ordinari di bonifica

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
19/03/2013	24/03/2014	13/03/2015	19/07/2016	03/03/2017	23/03/2018	20/03/19	28/02/20

Si evidenzia, rispetto che, rispetto al 2019, l'emissione è stata anticipata di circa 20 giorni, dato questo piuttosto significativo ed indicativo di un sensibile miglioramento nel processo. Infatti, mai come quest'anno, il numero degli avvisi è aumentato di qualche migliaio di posizioni dopo che nel 2019 era invece diminuito. Si tratta di oscillazioni piuttosto fisiologiche che non sono riconducibili a particolari azioni correttive, ma probabilmente agli effetti legati al cumulo delle posizioni inferiori a 12 euro e, in misura minore, alla sospensione automatica dei soggetti deceduti insoluti, i cui importi rimangono sospesi e si cumulano in attesa di metterli a ruolo col nuovo proprietario, una volta acquisito dall'Agenzia del Territorio.

Avvisi di pagamento emessi

2015	2016	2017	2018	2019	2020
245.432	264.335	269.663	269.456	265.123	271.927

4.2. RISCOSSIONE - EMISSIONE RUOLI CONTRIBUENZA

Incassi

La situazione degli incassi al 31/12/2020, comprensivo delle attività coattive è la seguente:

¹ La data di inizio riscossione è definita come giorno di incasso del primo MAV relativo a quell'annualità

Descrizione	Carico	Carico al netto sgravi	Incassi (*) (+compensato - rimborsato - da rimborsare)	% (incassi su carico al netto sgravi)
Contributo di bonifica 2020	23.166.209,74	23.081.535,40	21.559.107,07	93,40%
Contributo di bonifica 2018	21.521,65	21.187,92	15.746,15	74,32%
Contributi di bonifica recupero anni precedenti	281.825,12	278.429,81	237.514,35	85,30%
Canoni Concessione	627.398,62	620.849,20	551.917,94	88,90%
Canoni Concessione recuperi	8.344,13	7.952,13	6.691,60	84,15%
Contributi di irrigazione spese variabili 2019	627.816,45	626.836,25	597.971,77	95,40%
Contributi di irrigazione spese variabili recuperi	4.946,81	4.377,41	3.905,62	89,22%
RE Fitosanitaria 2020 Contributo Obbligatorio	932.047,96	931.851,50	864.382,48	92,76%
MO Fitosanitaria 2020 Contributo Obbligatorio	622.048,30	621.671,22	525.075,71	84,46%
Contributi maturati in anni precedenti e non ancora richiesti	52.530,37	52.216,72	40.566,92	77,69%
Cbec Spese recupero credito insoluto	199.430,00	198.280,00	61.992,91	31,27%
Cbec Importi insoluti anni precedenti	303.394,46	297.294,49	137.163,96	46,14%
TOTALE RISCOSSIONE (comprensiva di tutte le tipologie emesse e spese re	26.847.513,61	26.742.482,05	24.602.036,48	92,00%
TOTALE RISCOSSIONE (al netto Insoluti Anni Preced.e Spese Recup.Cr	26.344.689,15	26.246.907,56	24.402.879,61	92,97%
TOTALE RISCOSSIONE (al netto Insoluti Anni Preced.e INCLUSO sp.R	26.544.119,15	26.445.187,56	24.464.872,52	92,51%
TOTALE RISCOSSIONE (al netto Fitosanitari) suddiviso in:				
solo Contributi 2020 e Variabile 2019 (no spese recupero cred.ins.)	24.790.592,89	24.693.384,84	23.013.421,42	93,20%
solo Recuperi Anni Precedenti	369.168,08	364.163,99	304.424,64	83,60%

La percentuale di incasso, al netto dei recuperi per gli anni precedenti, ammonta al 93,34%, con una flessione di circa il 2,46 % rispetto al 2019, dovuta alla situazione generale venutasi a determinare dopo la pandemia da Covid 19. Il Consorzio ha emesso ulteriore sollecito, oltre a quello bonario, per ridurre la differenza rispetto all'anno passato. Il Consorzio ha in programma l'invio, a breve, di un ulteriore sollecito per posta raccomandata a.r. che, auspicabilmente, dovrebbe ridurre la differenza rispetto all'anno passato.

Sgravi

L'attività di emissione dei ruoli comporta la generazione di sgravi per posizioni catastali erroneamente assegnate ad un contribuente. I motivi possono essere vari, ma nella maggior parte dei casi sono imputabili a variazioni catastali avvenute dopo l'ultimo aggiornamento delle nostre banche dati.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Numero	718	2323	2380	1790	5687	3912	7137	3853
Di cui automatici						591	3625	989
Importo	€ 88.453,81	€ 213.842,70	€ 165.382,40	€ 154.408,90	€ 610.879,60	€ 289.271,10	€ 324.830,30	€ 190.262,90
Di cui automatici						€ 21.469,75	€ 108.474,20	€ 53.850,75

La decisa flessione del numero e dell'importo complessivo degli sgravi costituisce un positivo indicatore del migliorato livello di aggiornamento del catasto consortile che è stato eseguito fino alla fine dell'anno 2019 proprio per consentire l'emissione del ruolo di riscossione il più possibile aderente alla reale platea dei consorziati.

La maggior parte degli sgravi ha come controparte la generazione di un provvedimento di recupero della somma discaricata nei confronti del nuovo proprietario; vengono escluse le posizioni errate e quelle relative a ditte non più attive (attivando, se possibile, opportune attività di insinuazione al passivo).

Una parte significativa degli sgravi, inoltre discende dai pagamenti tardivi che vengono effettuati all'approssimarsi dell'emissione dell'anno successivo. Al disotto di una certa quota, gli importi insoluti vengono riproposti anche l'anno dopo, per cui, in presenza di un pagamento in ritardo, la somma richiesta di nuovo deve essere discaricata. Questa operazione, per quanto onerosa dal punto di vista amministrativo, non provoca mancati introiti. Va evidenziato come questo fenomeno si sia massimizzato nel 2017 quando sono stati rimesse tutti gli importi 2016 insoluti, aumentando quindi l'importo complessivo di sgravi dovuto a pagamenti in ritardo.

Dal 2019 sono operative delle procedure che generano sgravi e recuperi automatici per posizioni insolute di contribuenti deceduti, nonché per utenti che, dopo un'analisi automatica degli archivi catastali, non risultano più proprietari, sono insoluti e non hanno comunicato nulla al callcenter.

L'attività di riscossione viene monitorata nelle riunioni settimanali dell'apposito Gruppo di Lavoro composto da addetti di vari Uffici e Settori nelle quali vengono inoltre analizzati gli elementi di miglioramento del sistema di riscossione.

5. ESERCIZIO

5.1. SCOLO E DIFESA E SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

L'attività nel 2020 si è svolta in ordinario mantenendo il servizio di reperibilità di base che prevede nel periodo extra irriguo. Si nota un potenziamento della reperibilità in relazione al prolungato invaso della traversa di Castellarano-San Michele.

	Figura	numero	presenza
1	tecnico	1	Tutta la settimana
2	addetto agli impianti di San Siro e Mondine e manufatti annessi	1	Da venerdì fine orario di lavoro a lunedì mattina inizio orario di lavoro; e festivi
3	addetto agli impianti di Boretto e Torrione e manufatti annessi	1	Da venerdì fine orario di lavoro a lunedì mattina inizio orario di lavoro; e festivi
4	addetto nella zona di Bibbiano in relazione soprattutto al continuo esercizio del canale demaniale D'Enza a servizio delle centrali idroelettriche	1	Da venerdì fine orario di lavoro a lunedì mattina inizio orario di lavoro; e festivi
5	addetto nella zona di Arceto in relazione soprattutto all'invaso alla traversa di Castellarano-San Michele a servizio della centrale idroelettrica	1	Da venerdì fine orario di lavoro a lunedì mattina inizio orario di lavoro; e festivi Spesso implementata reperibilità tutta la settimana considerato che l'invaso ora è per tutto l'anno
6	capo operaio idraulico per area pianura est	1	Da venerdì fine orario di lavoro a lunedì mattina inizio orario di lavoro; e festivi
7	capo operaio idraulico per area pianura ovest	1	Da venerdì fine orario di lavoro a lunedì mattina inizio orario di lavoro; e festivi

In relazione alle allerte emesse dal sistema di protezione civile regionale, è stato di volta in volta, se necessario, integrato il servizio di reperibilità potenziando il numero del personale presente e integrando le funzioni ad esempio aggiungendo le figure di escavatorista, addetto all'uso del carrellone, addetto all'uso del camion, elettricista.

Durante il periodo irriguo in relazione all'invaso della rete e al funzionamento di oltre 70 impianti e chiuse di regolazione, viene attivata h 24 la sala operativa di telecontrollo e integrata la reperibilità in modo importante tante che nei momenti culmine si possono avere anche fino a 30 addetti.

Nel corso dell'invaso irriguo si è verificato un rilevante evento di piena in data 3-4 luglio, con piogge molto intense nella zona di Reggio Emilia che hanno toccato la punta di 140 mm in poche ore e che hanno comportato l'avvio delle idrovore del Diversivo Bresciana, Rodanello e Torrione e lo scarico a gravità nel Po a Boretto e nel Secchia al Bondanello di Moglia. L'intensità della perturbazione è stata tale da causare l'esondazione di alcuni canali e comunque ha determinato grosse difficoltà nello smaltimento dell'acqua piovana caduta in particolare nel Comune di Cadelbosco di Sopra.

Tutta la stagione irrigua è stata caratterizzata da una lunga serie di acquazzoni (il 19 aprile, 4 giugno, 13 giugno, 17 giugno, 1 luglio, 11 luglio, 22 luglio, 23 agosto, 29 agosto) spesso anticipati da dichiarazioni di allerta della Protezione Civile regionale e che hanno costretto a numerose manovre di regolazione per lo svasso/sfioro delle acque di supero e il successivo re-invaso.

L'impianto del Torrione è stato inoltre attivato anche in occasione delle precipitazioni, di minore intensità, che si erano registrate il 2 giugno.

Per quanto invece riguarda le piene esterne, il 2 e 3 marzo Enza e Secchia sono stati interessati dal transito di piene ed il 6 ottobre è transitata a Boretto un'importante piena del Po.

Nella stagione post irrigua, il clima favorevole ha consentito l'effettuazione di numerosi lavori di manutenzione sulla rete, manufatti e impianti, fino ai primi di dicembre, quando, a partire dal 4 dicembre si sono presenti eventi di pioggia particolarmente intensi sia sul bacino montano che ha comportato le prime importanti piene del Secchia e dell'Enza e poi anche in pianura.

Le piogge cumulate dal 4 dicembre al 10 dicembre in pianura hanno raggiunto valori di oltre 140 mm.

Durante questo evento di piena, sono stati messi in funzione tutti gli impianti raggiungendo nei principali collettori quote molto elevate ai limiti delle sommità arginali e i cigli dei collettori di acque basse, nonostante il funzionamento dei seguenti dispositivi:

- Impianto idrovoro di Mondine (Moglia Mn) con scarico in Secchia;
- Impianto idrovoro San Siro San Benedetto Po (MN) con scarico in Secchia;
- Impianto idrovoro Torrione (Gualtieri Re) con scarico in Crostolo;
- Impianto idrovoro Boretto (Boretto Re) con scarico in Po;
- Impianto idrovoro Bresciana (Reggio Emilia) con scarico nel Canalazzo Tassone;

per una portata complessiva scaricata mediante sollevamento meccanico nei giorni di massimo funzionamento di 155 mc/s.

A questa portata scaricata dagli idrovori si aggiunge quella del Canalazzo di Brescello che ha scaricato a gravità a foce Enza con una portata di 30 mc/s.

Inoltre il 9 dicembre è stato necessario attivare:

- le casse del cavo Naviglio a Correggio,
- le casse del cavo Tresinaro a Rio Saliceto
- le casse del cavo Parmigiana Moglia a Reggiolo,

per una portata complessiva immessa nelle casse nella fase massima di 45 mc/s.

Nella parte di alta pianura e collina recapitante a gravità nella rete naturale si sono riscontrate a più riprese, livelli di rilievo e difficoltà di scarico per il rigurgito provocato dal rialzo dei torrenti (Cava, Modolena, Crostolo).

I colmi di piena in alta pianura si sono esauriti a fine mattinata del 9 dicembre, nella media pianura le quote sono rimaste invece molto elevate, seppure in lieve attenuazione nella stessa giornata, mentre nella bassa pianura i livelli hanno raggiunto i colmi nella serata del 9 il 10 dicembre. Tutte le risorse della rete sono state utilizzate (impianti, casse e scolmatori...). L'evento ha determinato la forte imbibizione delle campagne a causa delle copiose piogge, la rete minuta di scoline e fossi di campagna si è riempita esondando in molte zone e determinando ristagno. Anche la rete di canali ha sofferto ed è esondata in vari tratti, Le maggiori criticità permangono nel collettore Acque Basse Reggiane nel tratto tra la Sirona e Ponte Testa e negli affluenti che rigurgitano per periodi prolungati, e in generale le aree a minore pendenza e depresse come la zone delle acque basse di Roncocesi. Pertanto la fase di svuotamento dei canali e funzionamento impianti è durato diversi giorni. Il funzionamento dell'ultimo impianto San Siro si è protratto fino al 12 dicembre.

Varie sono state le segnalazioni e le situazioni di criticità in seguito all'evento (in realtà costituito da due eventi di pioggia e da due piene successive che nelle sezioni terminali si sono andate a sommare) che hanno portato a numerosi danni in pianura e in montagna.

IL Cbec ha effettuato alla protezione civile regionale segnalazioni per danni alla rete di bonifica in pianura e per danni ai versanti e alle opere idrauliche in montagna per complessivi euro 19.544 000,00, così suddivisi:

di cui in territorio modenese di cui in territorio reggiano (montagna e pianura)	2 315 000,00
di cui in territorio reggiano (montagna e pianura)	17 079 000,00
di cui in territorio parmense (montagna)	150 000,00
Totale	19 544 000,00

Occorre rilevare che con deliberazione del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020 (GU n. 3 del 05/01/2021), è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c), e dell'art. 24, comma 1, del D.lgs. 1/2018, lo stato di emergenza per il territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia interessate dagli eventi meteorologici verificatisi dal 1 al 10 dicembre 2020.

Con ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 732 del 31 dicembre 2020, pubblicata nella G.U. n. 5 del 08/01/2020, sono stati stanziati le risorse e incaricate le regioni di predisporre il piano dei primi interventi urgenti finalizzati alla assistenza alla popolazione e al ripristino dei danni. Nei primi mesi del 2021, alcuni interventi segnalati dal Consorzio sono stati inseriti nel programma regionale.

La gestione di questi eventi ha comportato un notevole impegno da parte del personale tecnico e ed operativo (impianti e reti idrauliche) con impegno anche nelle ore notturne e nelle giornate festive, per monitorare lo stato dei canali e per eseguire le necessarie manovre ed azionare gli impianti.

5.2. IRRIGAZIONE

5.2.1. ANNO 2020

La stagione irrigua 2020 si può definire nella media degli ultimi due anni.

Iniziata, in realtà, precocemente a causa del perdurare della siccità invernale, con n° di richieste in linea con le annate più siccitose (2011 e 2017) e prelievi notevolmente superiori alla media (a maggio fino a tre volte a quella del decennio precedente), ha registrato dal mese di giugno un calo che, le piogge frequenti e gli eventi notevoli (vedi inizio luglio) ha mantenuto i prelievi sotto media per tutto il periodo estivo (30-40% in meno fino a metà agosto).

Rispetto all'anno passato, il prelievo è iniziato in modo sostenuto nel periodo primaverile, mentre da luglio, a causa delle tante perturbazioni, i quantitativi d'acqua sono diminuiti scendendo sotto la media. Così pure i consumi energetici si sono attestati sotto la media tanto per quanto riguarda i quantitativi di energia prelevata quanto per quanto concerne i costi.

I torrenti appenninici hanno buoni valori di portata fino a fine luglio e inizio agosto, consentendo l'esercizio delle derivazioni. Nella seconda metà di agosto i livelli sono drasticamente calati, comportando la sospensione della derivazione dall'Enza (oggetto pure di un'Ordinanza di sospensione di ARPAE) mentre quella da Secchia è potuta proseguire, ai minimi termini, grazie alla risorsa accumulata nell'invaso realizzata di recente a monte della traversa di Castellarano – San Michele.

L'andamento piovoso e freddo del mese di settembre ha comportato la chiusura della stagione irrigua secondo il programma temporale prestabilito e senza rinvii.

Analisi prelievi alle fonti

Le quote del Po a Boretto hanno mantenuto mediamente valori al di sopra della media estiva, pertanto, senza particolari problemi al prelievo. I volumi complessivi prelevati da Boretto sono stati di 171 milioni di mc di cui 102 ad uso CBEC, pari a 72,34 % del totale prelevato.

Le portate in Secchia, come indicato sopra si mantenute sufficientemente buone e grazie anche all'uso dell'invaso laterale i problemi si sono sentiti solo a ferragosto, quando ormai la maggior parte delle colture era stata irrigata. Il prelievo complessivo da Secchia è stato quasi di 31 Mmc di cui 22 utilizzati da Cbec (15,60 % del totale).

Le portate in Enza si sono mantenute nella media fino ad agosto consentendo un prelievo complessivo di 29,5 Mmc. Di questi 16 milioni di m.c. sono stati destinati all'irrigazione, per 11 milioni del Consorzio CBEC (7,80 % del totale prelevato) e 5 dalla Parmense mentre oltre 13 Mcm utilizzati dalle centrali idroelettriche.

Il sistema dei pozzi in alta pianura gestiti dal Consorzio è stato attivato molto marginalmente.

Anche nel 2020 sono stati utilizzati i reflui del depuratore di Mancasale che hanno contribuito alla irrigazione con una immissione nella rete irrigua di 6 Mmc che rappresenta il 4,25 % del totale prelevato.

Complessivamente, il Consorzio ha prelevato 141 milioni di metri cubi d'acqua suddiviso, come si è visto, al 72,34 % dal Po, al 15,60 % dal Secchia, al 7,80 % dall'Enza e per il 4,25 % dal depuratore di Mancasale a Reggio Emilia.

A fronte di tale prelievo complessivo i quantitativi distribuiti mediante 11.043 irrigazioni, si attestano quest'anno a 27,6 milioni di metri cubi d'acqua erogati (con una percentuale del 19,57 %) insolitamente bassa a causa delle tante

perturbazioni che hanno caratterizzato l'annata irrigua con conseguente necessità di svasare la rete per far posto all'acqua piovana da smaltire.

Per quanto invece riguarda il rapporto Kilowattora consumato/Metri Cubi distribuiti quest'anno ci si dovrebbe attestare su 3 metri cubi distribuiti per ogni Kwh consumato con un leggero miglioramento della resa energetica rispetto al 2019.

Una sintesi dell'andamento dell'irrigazione nel 2020 viene riportata nel prospetto che segue:

Casa di Guardia	Numero Prenotazione	Superficie Irrigata	Volume Erogato	Volume per Ruolo	Somma di Beneficio	Somma di Imp 2020
Arceto	770	1559,364	2016108	2023420	2445738	€ 66.034,93
Bibbiano	479	9209,262	7299728	7301916	6423591	€ 173.436,95
Bonifica Meccanica	1111	4023,857	1911708	1919851	2511849	€ 67.819,93
Ca' de Frati	2057	7867,739	3556850	3562967	4363043	€ 117.802,16
D. Canalazzo	993	3458,737	3034363	3048691	3749569	€ 101.238,37
Gargallo	1471	4327,418	1684821	1688890	2013246	€ 54.357,64
Ponte Pietra	1553	6140,021	2735817	2749846	3666645	€ 98.999,43
Rotte	1477	3516,576	2527486	2534920	3119280	€ 84.220,55
Sirona	1132	6469,161	2867528	2885463	3561042	€ 96.148,12
Totali	11.043	46.572,14	27.634.410	27.715.964	31.854.003	€ 860.058,07

6. SORVEGLIANZA TERRITORIO

6.1. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO IN TERRITORIO DI PIANURA

6.1.1. Segnalazioni ed esigenze di intervento e relativa programmazione di interventi

Nel corso del 2020 sono pervenute diverse segnalazioni sia di privati che dalle zone, mediante l'attività di controllo dei guardiani, si è proceduto ad evadere quelle urgenti, rimandando ad un programma successivo da evadere a seconda della disponibilità economica di bilancio del Consorzio.

6.1.2. Veicolazione acque a fini igienico sanitari e ambientali

Relativamente all'anno 2020 il Consorzio ha provveduto ad immettere acqua ai fini igienico ambientali nel Torrente Crostolo nel fine settimana del 2 giugno. Per sopperire allo stato di carenza idrica in cui versava il corso d'acqua che attraversa la città di Reggio Emilia.

La rete consortile è stata inoltre interessata a 3 casi di sversamenti di sostanze nocive. Il primo è avvenuto il 20 aprile nella zona di Zurco di Cadelbosco di Sopra. Il secondo nel Torrente Enza il 4 agosto, che ha costretto alla sospensione della derivazione. Infine un ultimo episodio è avvenuto il 14 ottobre nella Fossetta Pieve a Santa Maria, Comune di Novellara.

6.1.3. Recupero/gestione pesce

Come ogni anno anche per il 2020 si è provveduto al recupero della fauna ittica nei canali, sono pervenute diverse segnalazioni, circa un quarantina, per il recupero del pesce pari che ammonta mediamente ad una ventina di quintali circa.

Quest'anno non si sono riscontrati particolari problemi, salvo alcune zone particolarmente delicate nelle quali il basso quantitativo d'acqua tende a comportare limitati fenomeni di moria di pesci.

Nel corso della stagione irrigua, nel mese di agosto quando la risorsa idrica tende a scarseggiare nella zona di alta pianura si sono verificati alcuni episodi di moria di pesci a Bibbiano (il 18 agosto) e Scandiano (il 28 agosto). Analogo problema si è riscontrato a Montecchio Emilia il 30 marzo.

In occasione di questi fenomeni che si presentano prevalentemente nella fase degli svassi della rete irrigua, fondamentale è la collaborazione con le associazioni FIPSAS Provinciali le quali si attivano su segnalazione del personale di campagna e visionano partecipano al programma degli svassi che viene loro inviato per tempo. La nuova Legge Regionale n. 2 del 6 Marzo 2017 art. 9 attribuisce alla bonifica le competenze per la salvaguardia della fauna ittica all'interno dei canali di bonifica.

6.1.4. Monitoraggio falda

Si continua attività iniziata da diversi anni mediante lettura nei piezometri dei valori di falda e inserimento dati, i piezometri sono localizzati in diversi punti del comprensorio e il personale di zona provvede a inserire i dati di lettura nel sito gestito dal CER per implementare i dati Irrinet.

6.1.5. Controlli nutrie gamberi e altro

Relativamente alla presenza dei gamberi e nutrie i primi hanno avuto un calo fisiologico che ha diminuito la presenza con riduzione dei danni sulle sponde, per le nutrie che rappresentano un serio problema si è provveduto alla stipula di apposita convenzione con ATC e Province, oltre che con il Comune di Moglia per l'abbattimento degli esemplari in base alle segnalazioni pervenute dalla zona e dai cittadini.

La presenza del roditore è comunque in continua crescita e sarebbe opportuno predisporre per il futuro un'attività di contenimento più incisiva ed estensiva.

6.2. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO IN TERRITORIO MONTANO

Nell'anno 2020 sono pervenute al consorzio 82 segnalazioni scritte da parte di singoli consorziati, oltre a numerose segnalazioni verbali da parte dei rappresentanti degli enti territoriali (comuni ed unioni di comuni), della presenza di dissesti vari interessanti la rete viaria minore, fabbricati, versanti e rii naturali.

A tali segnalazioni è seguito apposito sopralluogo in loco da parte dei tecnici del consorzio, al fine di poter definire la necessità, la competenza istituzionale e la priorità d'intervento di ogni singola richiesta.

A seguito di tali verifiche in loco, oltre che della continua collaborazione con i comuni montani, nell'ambito del bilancio preventivo 2020 sono state definite le priorità d'intervento ed è stato redatto il programma annuale delle opere da realizzare nell'anno 2020 con fondi consortili.

Tali sopralluoghi sono inoltre stati fondamentali per la conoscenza dei dissesti in atto per i quali poter richiedere ed ottenere un idoneo finanziamento per la sistemazione degli stessi da parte della Regione Emilia Romagna (interventi di cui alle Ordinanze di Protezione Civile richiamati al paragrafo 2.2.1.2.).

6.3. POLIZIA IDRAULICA E CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI

Dal 01/01/2020 al 01/11/2020 a fronte di n° 198 nuove richieste nell'anno 2020 inserite nel programma di gestione delle pratiche, sono state rilasciate dal Consorzio n° 210 nuove concessioni e autorizzazioni (di cui 139 riferite al 2020 e 71 riferite a precedenti annualità, in seguito ad attività recupero pendenze mancata refertazione tecnica), mentre per altre 55 pratiche (12 riferite al 2020 e 43 alle annualità pregresse) è stato rilasciato l'atto unilaterale d'obbligo e si è in attesa della sua restituzione da parte del Concessionario,

Alcune richieste (18) sono state chiuse per rinuncia o per altre cause, altre (12) sono sospese in attesa integrazione documentale da parte dei richiedenti, altre 29 sono tuttora in fase di espletamento da parte dei tecnici di zona entro il termine di Procedura (90 giorni dalla richiesta); infine altre pratiche 3 sono di fatto sospese per varie situazioni di blocco non imputabili al Settore concessioni.

Nel 2020 sono state aperte 32 nuove pratiche di polizia idraulica, di cui 20 sono state chiuse positivamente con rimozione abusi e/o regolarizzazione se e in quanto sanabili, mentre altre 12 (che riguardano principalmente arature in zona di rispetto o infrazioni minori) sono ancora aperte per maggiore controllo da parte dei Guardiani e dei Geometri di zona su possibile reiterazione degli abusi

Sempre nel 2020 dal 01/01/2020 al 01/11/2020 sono state aperte 91 segnalazioni per Conferenze Servizi (sincrone e asincrone), RUE PTCP VIA PUG, assensi e benessere e di queste 27 sono state chiuse in quanto terminate con emissione dei relativi atti, mentre 64 sono relative a procedure tuttora in corso, anche se anche per queste ultime sono state emesse a vario titolo note inter-procedimentali, assensi di massima e/o pareri a vario titolo.

7. GESTIONE RISORSE

7.1. GESTIONE RISORSE FINANZIARIE

7.1.1. Attività principali e obiettivi di miglioramento 2020

Nell'anno 2020 l'ufficio contabilità ha svolto correttamente tutte le attività assegnate ed in particolare:

- sono stati emessi mandati di pagamento e reversali d'incasso: anno 2020— mandati: 2.664— reversali: 147.
- L'ufficio nel 2020 ha contabilizzato n. 5.711 fatture d'acquisto e note di addebito.

Le operazioni contabili sono state regolarmente eseguite e l'indicatore 2020 riferito ai tempi di registrazione delle fatture (tempo trascorso dall'arrivo in consorzio della fattura e data di registrazione contabile) si è mantenuto nella norma. Il tempo medio di registrazione delle fatture è stato infatti di gg 28,30.

Sono state regolarmente effettuate le dichiarazioni , gli adempimenti fiscali obbligatori e inerenti il bilancio preventivo e il conto consuntivo rispettando le scadenze in modo corretto.

Nell'anno in corso sono state implementate attività di miglioramento come segue:

7.1.2. Flussi di cassa

Per tutto il 2020 il Settore Amministrazione ha monitorato mensilmente l'andamento dei flussi di cassa al fine di consentire previsioni più mirate della gestione finanziaria.

7.1.3. Contabilità analitica

E' stata migliorata la rilevazione dei costi per cantiere / progetto per consentire analisi delle attività che possano integrare le informazioni disponibili sulle commesse. Al dato dei consumi di materiali sono state imputate anche le ore lavorate dal personale operaio, consentendo così alla direzione di disporre di informazioni economiche della attività svolte sul territorio.

7.1.4. Gestione ordini / ciclo fatture passive

Nel 2020 il Settore ha partecipato ad un progetto, che interessa anche altri Consorzi di Bonifica regionali, per migliorare il doc flow degli ordinativi e per un maggior allineamento degli ordini alle fatture. Gli esiti di questo studio saranno disponibili nell'anno prossimo.

7.1.5. Contabilità separata

Anche nel corso del 2020 la contabilità IVA riferita alla attività "commerciale" del Consorzio è stata tenuta con Navision.

Il settore da qualche anno tiene la contabilità di BI Energia srl, la società di scopo per la costruzione e gestione della centrale idroelettrica di Castellarano.

7.1.6. Reportistica

Per il settore personale sono stati elaborati reports mensili con l'andamento dei costi variabili delle retribuzioni (Indennità di trasferta, straordinari, reperibilità rimborsi spese e retribuzioni avventizi) confrontate con le previsioni di budget.

Altri report implementati e costantemente diffusi sono Liquidità bancaria (mensile) e andamento della riscossione (settimanale)

7.1.7. Analisi del contesto

Il 2020 ha rappresentato per questo processo un'annata di transizione, e per questo motivo molto particolare. Infatti alla fine del 2019 ha cessato il proprio rapporto di lavoro il Dirigente d'Area, dott. Schiroli, grande esperto della materia. Ciò ha comportato un diverso carico di responsabilità all'interno del Settore e della Sezione, con un maggior impegno per il capo Settore, anch'esso pensionando, e per tutta la struttura.

Nell'ultima parte dell'anno è stata individuata, all'interno del Settore, la figura che andrà a ricoprire le funzioni di Capo Settore con decorrenza dal 1° dicembre prossimo. In tal modo il Settore e la Sezione andrà a trovare un suo nuovo assetto.

7.2. GESTIONE RISORSE UMANE

Anche in questo caso l'attività ordinaria per l'anno 2020 è stata svolta in maniera corretta e tempestiva.

Sono state rispettate tutte le scadenze mensili, trimestrali e annuali inerenti la gestione delle retribuzioni, applicando correttamente la normativa vigente e il CCNL di settore.

Nel sistema ufficio Web è aumentato notevolmente il numero dei dipendenti che hanno registrato le attività svolte ed ora è possibile rilevare quasi tutte le attività del personale sia del personale impiegato, sia del personale operaio, base per una contabilità analitica per cantiere / progetto

Notevole impegno per l'ufficio è rappresentato dalla rendicontazione estremamente burocratica dei progetti Life considerato che oltre al Life Rinasce e allo SWAMP è iniziato anche il progetto Life Agricolture.

Nel corso dell'anno è stato affidato per un anno il servizio di esternalizzazione delle paghe che dovrebbe comportare la possibilità di ottenere *time sheet* in automatico, proprio partendo dalla rilevazione delle ore per attività.

Gli obiettivi del 2020 del settore sono di seguito sintetizzati:

Personale: passaggio automatico di tutte le casistiche di assenza dalla rilevazione presenza alla rendicontazione del foglio paga.

Creare fascicoli informatici del personale. L'attività è continuata ed è in corso il caricamento dei dati e dei documenti scansionati.

La creazione dei fascicoli del personale digitalizzati consentiranno di avere la situazione e la storia di ogni dipendente in modo immediato e facile per la Direzione.

Nel corso dell'anno si è concluso, non senza qualche difficoltà legata all'emergenza Covid il progetto di valorizzazione e gestione delle risorse umane con la società Profexa Srl che ha coinvolto una ventina di dipendenti con l'obiettivo principale è stato quello di **garantire un incremento della performance e della qualità delle relazioni interne attraverso l'ottimizzazione delle Risorse Umane e dell'Organizzazione Aziendale.**

Infine, per quanto riguarda le risorse umane destinate a tale processo, nella seconda metà dell'anno è stata inserita una nuova addetta destinata a sostituire il Capo Settore che è prossimo al pensionamento

7.2.1. Piano di formazione

La formazione ha inevitabilmente risentito del forzato arresto imposto dalla normativa sul Covid-19, che è però ripresa a ottobre.

Ciò premesso, nel 2020 è stato completato il Progetto Formativo rivolto alla valorizzazione del capitale umano presente nel Consorzio ed è stato avviato un programma di Coaching rivolto ad un'addetta del Settore Amministrazione.

La formazione obbligatoria è stata eseguita nei limiti del possibile.

7.3. GESTIONE RISORSE TECNICHE

7.3.1. Gestione mezzi d'opera (escavatori, trattori, camion patenti C e D, carrellone)

Il programma di sostituzione dei mezzi e le disponibilità di bilancio hanno consentito nel corso del 2020 di esperire la gara e aggiudicare la fornitura per:

- n. 1 escavatore Energreen
- n. 1 trattore usato LANDINI DT 5 110 (RS29)

Ad oggi il parco mezzi consortili annovera n. 17 escavatori e n. 5 trattori. Complessivamente la tendenza della dotazione dei mezzi d'opera è in aumento, stante l'obiettivo di dotare ogni casa di Guardia di almeno un mezzo operativo che consenta di agire in situazioni di emergenza.

7.3.2. Gestione automezzi (autovetture e mezzi patente B), Gestione, manutenzione e controllo attrezzature

La gestione degli automezzi e delle attrezzature nel corso del 2020 si è svolta secondo le procedure di sistema. Non sono emerse particolari criticità.

Relativamente ai mezzi d'opera e agli automezzi sono stati acquistati:

- n. 2 Dacia Pickup
- n. 1 Furgone Iveco Daily (usato)

- n. 1 Fiat Doblò
- n. 3 F.Panda
- n. 1 F.Fiorino

Per quanto riguarda l'attrezzatura, sulla base delle indicazioni dei settori e relativo referto SPP, si è proceduto all'acquisto di quanto necessario per l'ordinaria manutenzione (a titolo esemplificativo: avvitatori, trapani, decespugliatori, sommerse....) nei limiti della disponibilità di bilancio.

7.4. GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI

Nel corso del 2020 sono stati svolti numerosi interventi di manutenzione al vasto parco immobiliare del Consorzio fra cui è bene ricordare il consolidamento delle fondazioni dei bassi servizi e centrale termica degli uffici di Castelnuovo di Sotto, il ripristino delle coperture del capannone di Gargallo, dell'impianto del Torrione, della cabina elettrica di San Siro, dell'impianto di Masone, dell'impiantino piccolo di Bagno, dell'impiantino piccolo di Boretto, della casa di guardia di Brunoria e del relativo impianto, la sostituzione del portone scorrevole del capannone di Ca' de' Frati, la riparazione della tubazione di acquedotto di Ponte Pietra che in pratica ha comportato l'intero rifacimento della linea e la sostituzione della tubazione del gas di Ca' de' Frati. Sono stati inoltre effettuati i lavori relativi alla 1^a trincea riguardanti il tinteggio dei serramenti della parte del Palazzo Sede con affaccio su Corso Garibaldi e in parte su via Franchi e vicolo dei Servi (telai interni).

Sono in fase di completati gli impianti termico e idrico sanitario a servizio della casa di Guardia di Mondine, che a breve verrà finalmente abitata da un dipendente della squadra di Mondine. La casa riparata in seguito al sisma del 2012, che aveva costretto il dipendente che allora la occupava ad abbandonarla, è rimasta vuota 8 anni e mezzo, punto dal sisma fino ad oggi.

Sono in fase di completamento anche lavori di manutenzione della casa di guardia presso al Traversa di Castellarano-San Michele, rimasta vuota qualche anno dopo il pensionamento del Guardiano Idraulico, e che sarà anche questa occupata da un dipendente della zona di Arceto.

Dal punto di vista patrimoniale è da segnalare la prosecuzione della vendita di alcuni tratti dismessi del Canale di Frassinara già iniziata negli anni scorsi che nel 2020 si è concretizzata con tre dismissioni alle ditte Soc. Agr. Pellini S.S., Az. Agr. Borciani Vando, Goldoni Giancarlo per un introito straordinario di € 22.041. Entro la fine dell'anno si dovrebbe inoltre concretizzare la vendita alla Provincia della Scuola di Castelnuovo ne' Monti per un importo di € 70.000 e la vendita di un terreno prospiciente alla Chiesa della Gerra per un importo di € 5.768.

Durante il 2020 si è inoltre provveduto all'acquisto di un terreno di mq. 2.500 circa confinante con la casa di guardia di Cerezzola. Entro la fine dell'anno è inoltre probabile l'acquisto del Consorzio Irriguo di Barco e di estesi terreni nel comune di Novellara che saranno occupati dalla nuova cassa di espansione sul Cavo Bondeno.

8. GOVERNANCE

L'attività amministrativa si è svolta regolarmente, mediante l'adozione dal mese di marzo in poi della modalità della videoconferenza per le riunioni del Comitato Amministrativo.

Alla data del 1° novembre l'attività degli Organi Amministrativi può riassumersi come segue:

- n. 530 delibere;
- n. 3 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- n. 12 riunioni di Comitato Amministrativo.

Complessivamente l'attività della nuova amministrazione, a quasi due anni dal suo insediamento, è stata assolutamente proficua in quanto nel fornire nuove direttive senza peraltro pregiudicare i buoni risultati conseguiti dalle passate gestioni.

Le verifiche del Collegio dei Revisori sono avvenute regolarmente e non sono stati fatti particolari rilievi da parte del Collegio.



CONSORZIO DI BONIFICA
DELL'EMILIA CENTRALE

CUSTODIRE LE ACQUE
COLTIVARE IL FUTURO